

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA



Anno XXXVI

BARI, 29 DICEMBRE 2005

N. 159 suppl.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

ATTENZIONE:

IL NUMERO DI C/C POSTALE PER I VERSAMENTI È CAMBIATO. IL NUOVO NUMERO È **60225323**.

UTILIZZARE I BOLLETTINI PRESTAMPATI INDICANDO NELL'APPOSITA CASELLA

IL NUMERO DI CODICE PER IL **B.U. N. 3119**.

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO E P.M.I. 12 dicembre 2005, n. 1987

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione della Regione Puglia. Accordo di programma integrativo SJ 008. Approvazione e pubblicazione bando per l'attuazione dell'APQ integrativo SJ 008 "ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese". Impegno di spesa.

Pag. 3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO E P.M.I. 12 dicembre 2005, n. 1989

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione della Regione Puglia. Accordo di programma integrativo SJ 009. Approvazione e pubblicazione bando per l'attuazione dell'APQ integrativo SJ 009 "Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l'ICT". Impegno di spesa.

Pag. 138

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO E P.M.I. 12 dicembre 2005, n. 1987

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione della Regione Puglia. Accordo di programma integrativo SJ 008. Approvazione e pubblicazione bando per l'attuazione dell'APQ integrativo SJ 008 "ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese". Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12/12/05, in Bari nella sede del Settore;

- Visto il D. L.vo 3 febbraio 1993, n.29, art.3 comma 2;
- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n.7, art.5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 218 luglio 1998;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1423 del 30 settembre 2002 con la quale sono state destinate agli Accordi di programma Quadro (APQ) previsti dall'intesa Istituzionale di Programma (IIP) sottoscritta tra il Governo della Repubblica e la Regione Puglia in data 15 febbraio 2000, le risorse finanziarie messe a disposizione della Regione con le deliberazioni CIPE di riparto delle risorse assegnate alle aree sottoutilizzate n. 142/99, n. 84/00, n. 138/00;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2231 del 23 dicembre 2002, con la quale è stata approvata una nuova destinazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia con le richiamate delibere CIPE n. 142/99, n. 84/00, n. 138/00; e il riparto

delle risorse assegnate alla Regione Puglia con la delibera CIPE n. 36/02 "Ripartizione delle risorse per gli interventi delle aree depresse per il triennio 2002-2004" tra i settori di intervento previsti dalla sessa deliberazione;

- Vista la delibera CIPE n. 17/03 di Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento Legge 208/1998, triennio 2003-2005" che attuando il disposto dell'art. 61 della Legge Finanziaria 2003, ripartisce l'importo complessivo di 5.200 milioni di Euro per il triennio 2003 – 2005, destinandolo al finanziamento degli investimenti pubblici nelle aree sottoutilizzate di cui all'art. 1, comma 1, della L. 208/1998, come integrato dall'art. 73 della L. 448/2001;
- Vista la delibera CIPE n. 83 del 13 novembre 2003 che ha disposto un accantonamento di 900 milioni di Euro per investimenti destinati allo sviluppo nei campi della ricerca, della Società dell'Informazione (infrastrutture materiali ed immateriali), delle reti a carattere interregionale, del risanamento dei suoli, nonché per l'introduzione di meccanismi premiali e l'importo di 100 milioni di Euro per il miglioramento dei sistemi di monitoraggio;
- Vista la delibera CIPE n. 8 del 29/01/2004 che ha disposto l'assegnazione definitiva a favore del MIT di 100 milioni di Euro, già destinati programmaticamente, con delibera CIPE n. 17/2003 al rafforzamento della Società dell'Informazione nel Mezzogiorno per il finanziamento dei "Piani di eccellenza del territorio";
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2075/2001 di approvazione del Piano regionale per la società dell'Informazione della Regione Puglia;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 784 del 02/07/2002 di approvazione del Piano di attuazione del Piano della Società dell'Informazione;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 519 del 14/05/2002 di approvazione del Piano di

azione Territoriale per l'e-government della Regione Puglia;

- Vista la delibera della Giunta Regionale n. 2078/2001 di approvazione della Strategia Regionale per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico;
- Vista la L.R. n. 10 del 29/06/04 "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e i successivi regolamenti di attuazione tra cui il regolamento n. 10 del 18 marzo 2005 relativo agli investimenti per la ricerca e sviluppo per le PMI e il regolamento n. 7 del 18 marzo 2005 per il sostegno agli investimenti in servizi reali alle imprese;
- Viste le delibere n. 1458 del 26 /09/ 2003 e n. 1531 del 07/10/2003 di approvazione del riparto delle risorse delle risorse assegnate alla Regione Puglia con la deliberazione CIPE n. 17/2003;
- Considerato che la Giunta con le succitate deliberazioni n. 1458 del 26/09/2003 e n. 1531 del 07/10/2003, ha stabilito che per quanto riguarda le risorse assegnate alla società dell'Informazione gli interventi da realizzare devono essere ricompresi in un Accordo di Programma Quadro da stipulare con le Amministrazioni centrali, individuando quale Responsabile Regionale l'Ing. Gioacchino Maselli;
- Visto l'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e società dell'informazione nella Regione Puglia stipulato in data 4 agosto 2004;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1108 del 26/07/2005 con la quale è stato approvato l'elenco delle iniziative da inserire nell'Atto integrativo all'APQ "in materia di E-government e Società dell'Informazione nella Regione Puglia", nell'ambito del "sistema federato di e-government" è stato nominato, dalla Regione Puglia, quale responsabile di procedimento dell'intervento n. SJ 008 "ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese" l'ing. Francesco Sciannameo (dirigente del Settore Artigianato e PMI)
- Vista la delibera n. 1232 del 30/08/05 di approvazione delle disposizioni organizzative e finanziarie e delle necessarie variazioni al bilancio di previsione 2005 finalizzate a dare attuazione all'AP.Q in materia di e-government e Società dell'informazione nella Regione Puglia- Atto integrativo che comprende il progetto Cod. SJ 008 "ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese";
- Vista la D.G.R. n. 1745 del 30/11/05 avente come oggetto: "Intesa Istituzionale di programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione della Regione Puglia. Accordo di programma integrativo SJ 008. Approvazione schema di bando per l'attuazione dell'**APQ integrativo SJ 008** "ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese";
- Vista la nota del settore Programmazione e Politiche Comunitarie Prot. n. 4980/FC del 7/12/05 avente come oggetto: "Variazione di copertura finanziaria degli interventi SJ 008" ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese" e SJ 009 "Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l'ICT" – Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e società dell'informazione nella Regione Puglia" I Atto Integrativo.
- Vista e condivisa la relazione Rel/2005/1904 del 12/12/05 sottoscritta dal Funzionario Responsabile e dal Dirigente di Settore, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di adottare la determinazione di pubblicazione del bando relativo all'APQ SJ 008 e di impegno di spesa.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/01.

Impegnare le risorse finanziarie complessive pari ad **Euro 8.500.000,00.**

Imputazione della spesa sui seguenti capitoli

Euro 7.000.000,00 UPB 3.3.6 CAP 1140406
Bilancio 2005.

Euro 1.000.000,00 a valere sulla **Misura 3.13 capitoli:** 1091313 (quota U.E e Stato) per l'importo di Euro 850.000,00 R.S 2002 e n. 1095313 (quota

regionale) per l'importo di Euro 150.000,00 R.S 2003.

Euro 500.000,00 a valere sulla Misura 4.1 capitoli 1091401 (quota U.E e Stato) per l'importo di Euro 425.000,00 R.S 2004 e n. 1095401(quota regionale) per l'importo di Euro 75.000,00 R.S 2004.

- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di approvare il bando "Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione della Regione Puglia. Accordo di programma integrativo SJ 008 "con la relativa modulistica per la presentazione delle domande di aiuto relative al Progetto integrativo SJ 008" ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese". Gli allegati N. 1(Bando per la presentazione della domanda) N. 2 (Linee Guida) N. 3 (Modulistica) costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- Di impegnare le risorse finanziarie pari ad Euro 8.500.000,00

- Di imputare la spesa sui seguenti capitoli:

Euro 7.000.000,00 UPB 3.3.6 CAP 1140406 Bilancio 2005.

Euro 1.000.000,00 a valere sulla **Misura 3.13 capitoli: 1091313** (quota U.E e Stato) per l'importo di Euro 850.000,00 R.S 2002 e n. 1095313 (quota regionale) per l'importo di Euro 150.000,00 R.S 2003.

Euro 500.000,00 a valere sulla Misura 4.1 capitoli 1091401 (quota U.E e Stato) per l'importo di Euro 425.000,00 R.S 2004 e n. 1095401(quota regionale) per l'importo di Euro 75.000,00 R.S 2004.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it – www.sistema.puglia.it;
- Di procedere con successivi provvedimenti agli adempimenti conseguenti alla presente determinazione;
- Il presente atto, redatto in duplice esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Sciannameo

Allegato 1



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

**REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI**

**A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE**

**PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
"ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE"**

**SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN**

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO
PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

**SCHEMA DI BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE**

Riferimenti normativi:

- Regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio del 21 Giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- Regolamento (CE) n. 1783/99 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;
- Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;
- Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
- Comunicazione (CE) n. 199/C288/02 che definisce le condizioni di esclusione per difficoltà finanziaria delle imprese;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 445 del 28.12.2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Complemento di Programmazione Por Puglia 2000-2006, deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 7 marzo 2005
- Piano regionale per la Società dell'Informazione della Regione Puglia, deliberazione della Giunta Regionale n. 2075/2001
- Primo Programma di attuazione del Piano della SI, deliberazione della Giunta Regionale n. 784 del 02/07/2002
- Piano di azione Territoriale per l'e-government della Regione Puglia, deliberazione della Giunta Regionale n. 519 del 14/05/002
- Strategia regionale per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico, deliberazione Giunta Regionale n. 2078/2001
- Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia", siglato a Roma il 4 agosto 2004
- Legge regionale n. 11 del 12/04/2001 che disciplina le norme sulla valutazione di impatto ambientale;
- Legge regionale n. 10 del 29/06/2004 "Disciplina dei regimi regionali di aiuto"
- Delibera di G.R. n. 186 del 2/03/2005 di approvazione del Regolamento di attuazione della legge regionale n. 10 del 29 giugno 2004 che rende operativo il regime di aiuto regionale denominato "Sostegno agli investimenti in servizi reali alle Imprese"
- Delibera di G.R. n. 2088 del 29/12/2004 – L.R. n. 10/2004 Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi per il sostegno agli investimenti in servizi reali alle imprese
- Delibera di G.R. n. 2089 del 29/12/2004 – L.R. n. 10/2004 Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi per l'incremento degli investimenti in ricerca e sviluppo per le p.m.i.
- Delibera Cipe n. 17 del 9 maggio 2003 - Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 triennio 2003-2005 (legge finanziaria 2003, art.61)

-
- Delibera Cipe n. 8 del 2004 – Assegnazione definitiva dell'importo di 100 milioni di euro per il rafforzamento della società dell'informazione per il triennio 2003-2005 (delibera Cipe 17/2003 punto 4.1.2.b).
 - Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 che disciplina i regimi regionali di aiuto.
 - Regolamento di attuazione della legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 che rende operativo il regime di aiuto regionale denominato "Sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo", approvato con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n 189 del 2 marzo 2005.
 - Decreto Ministeriale 18 Aprile 2005 del MAP che recepisce la raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Premessa

La strategia di sviluppo della Regione Puglia punta sull'innovazione e la ricerca quali valori strategici per la competitività e la crescita dell'economia regionale tanto da assumerle ad "idea valore dello sviluppo" per i prossimi anni.

L'idea di eccellenza **"ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese"** si propone di promuovere nuove strategie competitive delle imprese baresi nel settore della componentistica per auto, sviluppando soluzioni tecnologiche di processo per la filiera di fornitura ed innovazioni di prodotto incentrate sulle ICT e standardizzando processi di relazione e cooperazione tra imprese (clienti e fornitori).

L'idea si basa sulla realizzazione di un sistema di integrazione orizzontale e verticale tra le imprese leader esterne presenti sul territorio ed il sistema della subfornitura locale, aiutando quest'ultimo a qualificare ulteriormente la propria offerta ed accrescere la propria presenza sui mercati nazionali ed internazionali.

Tecnopolis Csata srl (Tecnopolis) è soggetto responsabile dell'attuazione delle attività di gestione, istruttoria, valutazione, monitoraggio e promozione dell'azione.

Il presente regime di aiuto rispetta il trattato CE nonché quanto previsto dalla normativa comunitaria vigente in materia di aiuti alla ricerca e sviluppo per le Piccole e Medie Imprese (PMI).

Art. 1

Tipologia degli interventi e risorse disponibili

La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente bando, la realizzazione di investimenti da parte delle imprese pugliesi, in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico nel campo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) , suddivisi nelle seguenti due linee di intervento:

Linea 1. Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo

- a) Per attività di **ricerca industriale**, si intende la ricerca pianificata o le indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, utili per la messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi ovvero per conseguire un notevole miglioramento, dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti;
- b) Per attività di **sviluppo precompetitivo**, si intende la concretizzazione dei risultati della ricerca industriale in un piano, un progetto o un disegno per prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati o migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione, compresa la creazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali. Tale attività può inoltre comprendere la formulazione teorica e la progettazione di altri prodotti, processi produttivi o servizi nonché progetti di dimostrazione iniziale o progetti pilota, a condizione che tali progetti non siano né convertibili né utilizzabili a fini di applicazione industriale o sfruttamento commerciale. Essa non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti;

Linea 2. Progetti di Trasferimento tecnologico

Per interventi di Trasferimento tecnologico si intendono progetti finalizzati a realizzare concreti miglioramenti di prodotti o processi aziendali in comparazione allo stato dell'arte – riguardanti pertanto attività di sviluppo precompetitivo – in cui l'acquisizione di servizi di consulenza forniti da soggetti qualificati (Università, Centri di ricerca pubblici e privati,

Parchi Scientifico-tecnologici) non risulti inferiore al 30% del costo totale delle altre voci di spesa.

Linea di Intervento 3 – Servizi reali per l' e-business

Attraverso questa linea si intende supportare la realizzazione di interventi funzionali all'acquisizione di servizi di consulenza specialistica per l'implementazione di applicazioni info-telematiche per lo sviluppo e l'integrazione dei processi aziendali su rete.

Le 3 linee di interventi dovranno essere contestualizzate, prioritariamente, nelle seguenti aree tematiche di sviluppo e applicazione dell'ICT per il settore della componentistica auto:

- a. Sistemi di progettazione condivisa,
- b. Logistica e distribuzione,
- c. Customer Relationship Management,
- d. Business Intelligence,
- e. Technology Watching
- f. Technology Rating
- g. Sistemi di Gestione della conoscenza
- h. Electronic Resources Planning
- i. Supply Chain Management,
- j. IT Consulting,
- k. Soluzioni per la gestione sicura dei dati aziendali,
- l. Soluzioni per il collegamento tra ufficio acquisti e fornitori,
- m. E-procurement.

Le risorse finanziarie previste per l'azione corrispondono a € **8.500.000,00 (otttomilionicinquecentomila)** di cui:

- il **35 %** pari a € **2.975.000,00 (duemilioni novecentosettantacinquemila)** riservate per la Linea d'intervento 1.
- il **35 %** pari a € **2.975.000,00 (duemilioni novecentosettantacinquemila)** riservate per la Linea d'intervento 2.
- il **30 %** pari a € **2.550.000.000 (duemilionicinquecentocinquantamila)** riservate per la Linea d'intervento 3.

Nel caso in cui le risorse riservate a ciascuna linea di intervento non vengano esaurite all'interno della singola linea, potranno essere redistribuite sulle altre linee in funzione dei singoli pesi percentuali relativi e degli impegni delle singole misure che contribuiscono alla composizione delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Piccole e Medie Imprese (PMI), in forma singola o associata, in forma consortile o tramite la costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), titolari di partita IVA, iscritte al registro delle imprese della CCIAA ed il cui codice "prevalente" di attività appartenga alle seguenti sezioni ISTAT 2002:

D ATTIVITA' MANIFATTURIERE
DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO
34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
34.1 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI

34.10 Fabbricazione di autoveicoli

34.10.0 Fabbricazione di autoveicoli

34.2 FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**34.20 Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi**

34.20.0 Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

34.3 FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI**34.30 Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori**

34.30.0 Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori

35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**35.1 INDUSTRIA CANTIERISTICA: COSTRUZIONI NAVALI E RIPARAZIONI DI NAVI E IMBARCAZIONI****35.11 Costruzioni navali e riparazioni di navi**

35.11.1 Cantieri navali per costruzioni metalliche

35.11.2 Cantieri navali per costruzioni non metalliche

35.11.3 Cantieri di riparazioni navali

35.12 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive

35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive

35.2 COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE, ANCHE DA MANOVRA, E DI MATERIALE ROTABILE FERRO-TRANVIARIO**35.20 Costruzione di locomotive, anche da manovra, e di materiale rotabile ferro-tranviario**

35.20.1 Costruzione di materiale rotabile ferroviario

35.20.2 Costruzione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane

35.20.3 Riparazione di materiale rotabile ferroviario

35.20.4 Riparazione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane

35.3 COSTRUZIONE DI AEROMOBILI E DI VEICOLI SPAZIALI**35.30 Costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali**

35.30.0 Costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali

35.4 FABBRICAZIONE DI MOTOCICLI E BICICLETTE**35.41 Fabbricazione di motocicli**

35.41.1 Fabbricazione e montaggio di motocicli e motoveicoli

35.41.2 Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori

35.42 Fabbricazione di biciclette

35.42.1 Fabbricazione e montaggio di biciclette

35.42.2 Fabbricazione di accessori e pezzi staccati di biciclette

35.43 Fabbricazione di veicoli per invalidi

35.43.0 Fabbricazione di veicoli per invalidi

35.5 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**35.50 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto**

35.50.1 Fabbricazione di veicoli speciali e altro materiale da trasporto a trazione manuale o animale

35.50.2 Costruzione di veicoli in legno e di parti in legno di autoveicoli

Le PMI devono essere operative e definite ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 del Ministero Attività Produttive. Le imprese artigiane devono essere conformi ai sensi della Legge n. 443/1985.

I soggetti beneficiari del contributo devono avere sede operativa localizzata nel territorio della Regione Puglia, nei Comuni afferenti al PIT 3, Area Metropolitana di Bari: Adelfia, Bari, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Casamassima, Cellamare, Modugno, Mola Di Bari, Noicattaro, Palo Del Colle, Rutigliano, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano.

Sono escluse dalle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda o di fruizione del contributo, sono sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata ai sensi di quanto previsto dalla normativa comunitaria vigente (Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02), ed in particolare:

- le società a responsabilità limitata qualora abbiano subito una perdita superiore alla metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
- le società a responsabilità illimitata qualora abbiano subito una perdita superiore alla metà dei fondi propri, quali indicati nei libri della società, e la perdita di più di un quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
- per qualsiasi forma di società qualora ricorrano le condizioni per avviare una procedura concorsuale per insolvenza.

Sono altresì escluse dai benefici le società in stato di liquidazione volontaria.

L'impresa candidata deve trovarsi in regime di contabilità ordinaria. L'impresa deve essere in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale, nonché con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale, previdenziale e di sicurezza degli ambienti di lavoro e con la disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della legge 12 marzo 1999, n.68.

Nel caso di imprese associate in forma consortile o di ATS (Associazioni Temporanea di Scopo), questi devono essere costituiti da imprese che soddisfino singolarmente le condizioni di ammissibilità previste dal bando e che siano aggregate a livello settoriale o in un'ottica di filiera.

Possono aderire ai consorzi o ATS anche soggetti pubblici di ricerca o enti pubblici in quota complessiva non superiore al 30%, nel qual caso non possono, contestualmente, risultare fornitori di consulenza specialistica.

Nel caso di ATS, queste devono essere costituite all'atto della comunicazione di avvio lavori.

Le condizioni di ammissibilità alla candidatura devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.

Art. 3

Spese ammissibili

Sono ammissibili solo le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda delle agevolazioni.

Le spese ammissibili devono rientrare nelle seguenti categorie:

Linee di Intervento 1 e 2:

- a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca) impegnati presso la/e sedi operative in Puglia del/i soggetto/i candidati;
- b) i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo. Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili;
- c) i costi dei servizi di consulenza specialistica, e di servizi equivalenti, forniti da Soggetti qualificati (Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-Tecnologici; i Centri di ricerca privati sono quelli iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR ai sensi dell'art. 14 del DM 593/2000) utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
- d) le prestazioni di terzi ovvero le prestazioni di carattere esecutivo, senza contenuto di ricerca o progettazione, commissionate a terzi.
- e) i beni immateriali acquistati da terzi: risultati di ricerche, brevetti, know-how, diritti di licenza.
- f) i materiali ovvero le materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.
- g) Altri costi, supplementari rispetto alle voci precedenti, direttamente imputabili al progetto di ricerca, in una misura non superiore al 20% del costo del personale impegnato nella ricerca;

Le spese alla lettera d), e), f), g) sono ammissibili, a concorrenza massima totale del 50% del totale dei costi ammissibili del progetto.

Il soggetto beneficiario ed i fornitori di beni e servizi funzionali alle attività richieste a contribuzione non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.

I soggetti proponenti devono assicurare pronta cantierabilità dei progetti attraverso disponibilità delle infrastrutture sede delle attività ricerca e possesso dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa vigente.

Le prestazioni di consulenza, di cui alla precedente lettera c) e d) dovranno seguire quanto riportato di seguito per la Linea di Intervento 3.

Linea di Intervento 3:

Sono considerate ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato.

Tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico, non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

La prestazione di consulenza deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali, devono inoltre essere titolari di partita IVA e, ove previsto per legge, regolarmente iscritti negli albi professionali per i rispettivi rami di attività.

Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta, ai fini contributivi, la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificati, sia in fase di presentazione del progetto di finanziamento, che di rendicontazione delle attività, in termini di giornate di consulenza. Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri massimi di seguito fissati:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	150,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	200,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	400,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	450,00 EURO

Art.4

Intensità d'aiuto e durata delle attività

▪ Linee di Intervento 1-2

La tipologia dell'aiuto concedibile attraverso il presente bando per le Linee di Intervento 1 e 2 è un contributo in **conto capitale** la cui intensità d'aiuto è di seguito specificata:

- a) per gli interventi di ricerca industriale è pari al **55%** dei costi ammissibili del progetto;

- b) per le attività di sviluppo pre-competitivo è pari al **40%** dei costi ammissibili del progetto;
- c) per gli interventi di trasferimento tecnologico è pari al **45%** dei costi ammissibili del progetto.

Qualora un progetto comprenda entrambe le fasi di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo, l'intensità consentita dell'aiuto è stabilita sulla base della media ponderata delle rispettive intensità di aiuto consentite, calcolate sulla base dei costi ammissibili sostenuti.

In caso di progetti di collaborazione, l'importo massimo degli aiuti per ciascun beneficiario non supera l'intensità consentita calcolata in base ai costi ammissibili sostenuti dal beneficiario in questione.

Le intensità di aiuto di cui alle precedenti lettere a) e b) (Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo) possono essere maggiorate di ulteriori **10 punti percentuali** quando almeno una delle seguenti condizioni risulta verificata:

- a) il progetto comporta una collaborazione effettiva tra un'impresa ed un ente pubblico di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;
- b) il progetto comporta una collaborazione transfrontaliera effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S; in questo caso l'impresa pugliese non può sostenere oltre il 70 % dei costi ;

Le attività in subappalto o di fornitura di servizi da parte di un ente pubblico di ricerca non sono considerate come collaborazione effettiva.

Studi di fattibilità tecnica

Gli studi di fattibilità tecnica in preparazione delle **attività di ricerca industriale o delle attività di sviluppo precompetitivo** possono essere agevolati sino ad un'intensità di aiuto pari al **50%**, calcolata sulla base dei costi valutati congruenti e ammissibili degli studi.

Costi di brevetto

Gli aiuti per i costi connessi con l'ottenimento e la validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale possono essere agevolati sino all'intensità di aiuto concessa per le attività di ricerca industriale o di sviluppo precompetitivo che li hanno originati.

In particolare, sono ammissibili i seguenti costi:

- a) tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- b) i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- c) costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

Il costo riconoscibile ai fini del contributo pubblico, per singolo progetto candidato, per le **Linee di intervento 1-2**, non può essere superiore a **1.000.000(un milione) di Euro**.

▪ **Linea di Intervento 3**

I costi connessi con la realizzazione degli interventi di servizi di consulenza previsti nel piano di investimenti candidato, sono finanziabili mediante contributo in **conto esercizio**, nella misura del **50%** (cinquanta per cento) della spesa ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.

Il costo massimo complessivo riconoscibile per singola domanda di finanziamento per la **Linea di Intervento 3** è di **200.000 (duecentomila) Euro**.

Durata delle attività

La durata delle attività ammesse a finanziamento, per le 3 linee di Intervento, non potrà essere superiore **ai 12 (dodici) mesi** dalla comunicazione di ammissibilità al beneficio.

Non sono concedibili proroghe.

Art. 5

Modalità di ammissione all'agevolazione

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita modulistica, parte integrante del presente bando.

La domanda di ammissione all'agevolazione, è costituita da:

1. una "scheda domanda" (Allegato A);
2. una dichiarazione sostitutiva atto di notorietà debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R.28.12.2000, n.445 (Allegati B1/B2/B3) dal legale rappresentante del soggetto candidato. Nel caso di ATS, la dichiarazione va debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capofila,;
3. una "scheda progetto" (Allegati C1/C2/C3/C4) che comprende la relazione tecnico economica sul progetto di intervento da realizzarsi, firmata in ogni sua pagina dal legale rappresentante del soggetto candidato.

La domanda di ammissione all'agevolazione, costituita dalla suddetta documentazione, ed inclusiva dei relativi documenti allegati dovrà essere trasmessa entro i termini fissati al successivo art.6, esclusivamente mediante plico postale raccomandato, con ricevuta di ricevimento, a:

Tecnopolis Csata srl,

Unità Assistenza Tecnica POR Puglia

(APQ in materia di e-government e SI. Bando Progetto Integrativo Sj008 "ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese)

S.P. Casamassima km3, 70010 Valenzano (Ba).

Copia della sola "Scheda domanda", allegati esclusi, dovrà essere inviata a:

Regione Puglia,

Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Artigianato e PMI

(APQ in materia di e-government e SI. Bando Progetto Integrativo Sj008 "ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese)

Corso Sonnino 177 - 70126 Bari.

La domanda di ammissione al beneficio può riferirsi ad una sola delle due linee di intervento riportate all'art.1 del presente bando.

Può essere presentata da un'impresa, in forma singola o associata, un'unica domanda di ammissione al beneficio, pena l'esclusione dalla valutazione all'ammissibilità al beneficio delle domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente.

La documentazione che costituisce la domanda di ammissione al beneficio, è, quindi, la seguente:

- 1) Certificato vigente della CCIAA in originale dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato

preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998.

- 2) Visura camerale in originale da cui si evinca il codice ISTAT prevalente di appartenenza dell'impresa.
- 3) Copia di un documento di identità del legale rappresentante da cui si evinca la firma.
- 4) Copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio (codificato secondo la IV^a Direttiva CEE del 1992).
- 5) Copia del modello Unico dell'ultimo esercizio.
- 6) Situazione patrimoniale ed economica aggiornata alla data della domanda con firma del legale (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti).
- 7) Copia elenco soci della società, aggiornato alla data della candidatura.
- 8) Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto.
- 9) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante secondo lo schema previsto nella Modulistica, (Allegati B1/B2/B3), debitamente compilata, timbrata e firmata, in ogni pagina, dal legale rappresentante del soggetto candidato o da un suo procuratore speciale (allegando copia autenticata della procura) ai sensi del D.P.R.28.12.2000 n.445 e successive modificazioni.
- 10) Scheda Domanda secondo lo schema previsto in Modulistica (Allegato A), che deve essere timbrata e firmata dal legale rappresentante del soggetto candidato o da un suo procuratore speciale (allegando copia autenticata della procura) ai sensi del D.P.R.28.12.2000 n.445 e successive modificazioni.
- 11) Scheda Progetto, in forma cartacea ed elettronica (formato word o pdf), descrittiva del Progetto tecnico-economico strutturato secondo lo schema previsto nella modulistica (Allegati C1/C2/C3/C4), firmato su ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto candidato.

Nel caso di consorzi o associazioni di imprese la documentazione indicata dal Punto 1) al Punto 9) va presentata da ciascuna impresa aderente. La Scheda Domanda al Punto 10) e la Scheda Progetto al Punto 11) va sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio o dell'impresa capofila dell'ATS.

Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente, essa è esclusa dalla valutazione tecnico economica di ammissibilità al finanziamento.

Costituiscono inoltre, motivi di esclusione dall'ammissione al beneficio:

- a) l'incompletezza della domanda nonché dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
- b) la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni di cui al DPR 28.12.2000, n. 445;
- c) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella prevista dal Bando;
- d) la trasmissione della domanda oltre la scadenza prevista all'Art. 6.

Ciascuna candidatura deve garantire, inoltre, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:

- realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto;
- valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo;

- verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;
- valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;
- valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.

Art.6

Termini di presentazione delle domande di agevolazione

Le domande di ammissione all'agevolazione possono essere trasmesse, a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento a partire dal **primo giorno successivo alla pubblicazione** del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) ed **entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno** successivo alla pubblicazione del bando sul BURP. Fa fede il timbro postale di trasmissione della domanda di agevolazione.

Art. 7

Modalità Istruttoria di valutazione e selezione dei progetti

L'attività istruttoria di valutazione e selezione delle candidature ammissibili a finanziamento, sarà diretta a verificare i seguenti fattori:

Definiti:

P1 - Indice di congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto al netto del contributo:

$$P1=PN/(CP-I)$$

PN= Patrimonio netto (passivo lettera A dell'art.2424 del codice civile, al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, delle azioni proprie e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili) quale risulta dall'ultimo bilancio approvato, maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data della domanda e comunque versati entro la data di presentazione della domanda di agevolazione; per le sole imprese che non abbiano ancora redatto alcun bilancio d'esercizio il patrimonio netto è tratto dalla situazione contabile alla data di presentazione della domanda.

CP-I= costo del progetto al netto del contributo.

P2 - Indice di Onerosità della posizione finanziaria:

$$P2=\text{Oneri finanziari netti annui} / \text{Fatturato annuo}$$

Entrambi i valori sono relativi all'ultimo bilancio approvato. Nel caso di imprese il cui fatturato è pari a zero l'indice P2 non è applicabile e la domanda non è valutabile.

Nel caso di imprese di nuova costituzione per le quali sia in corso il primo esercizio fiscale alla data di presentazione della domanda, ovvero per le società di capitali per le quali non sia stato approvato il primo bilancio di esercizio o per le società di persone e le ditte individuali per le quali non sia stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, non sarà considerato l'indice P2. In questo caso l'indice P1 sarà calcolato sulla base dei dati forniti con apposita dichiarazione da parte del rappresentante legale del soggetto proponente.

Definiti i due indici P1 e P2, questi devono soddisfare, i seguenti criteri per l'ammissione alla successiva valutazione di congruenza tecnico economica:

$$P1 > 50\%$$

$$P2 < 8\%$$

Nel caso di consorzi o ATS gli indici P1 e P2 devono essere soddisfatti da ciascuna impresa aderente.

Indici di Premialità

Soddisfatti i criteri riportati al punto A e B precedenti, si procederà con la valutazione tecnica e di congruenza economica dei progetti, mediante attribuzione di un punteggio assegnato a ciascuna domanda. Il punteggio sarà basato su un meccanismo di premialità a cui potranno concorrere, i seguenti indici di premialità.

▪ Linea di Intervento 1-2

○ La proposta progettuale

1. Rilevanza e/o originalità dei risultati attesi anche alla luce del rilievo pubblico degli stessi, innovatività delle metodologie e soluzioni proposte.	15 punti
2. Esemplarità e trasferibilità, ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e di diffusione dell'innovazione in ambito regionale.	10 punti
3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi perseguiti tramite il progetto proposto.	10 punti

○ Il proponente

6. Collaborazione effettiva nel progetto (partenariato in ATS) da parte di un soggetto Pubblico di ricerca (Università, Centri di ricerca, Parchi Scientifici e Tecnologici)	5 punti per ogni soggetto pubblico fino ad un massimo di 30 punti
7. Qualità tecnico-scientifica dei soggetti proponenti e capacità di attivare sinergie tra i soggetti interessati alla realizzazione del progetto ed alla possibile valorizzazione dei risultati (Imprese, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca, Enti, Istituzioni,).	15 punti
8. Adeguatezza e qualità dell'organizzazione proposta per realizzare le attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture, etc...).	15 punti
9. Grado di cooperazione internazionale Numero di soggetti indipendenti rispetto all'impresa proponente di un altro Stato membro dell'U.E. o di un Paese extra U.E. che sono coinvolti nel progetto	10 punti per ogni partner estero UE, 5 punti per ogni partner extra UE, fino ad un massimo di 40 punti.
10. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori di enti pubblici e privati di ricerca Per giovane ricercatore si intende un ricercatore operante presso	

le strutture di ricerca dell'Università, Enti di ricerca pubblici o privati, con età inferiore ai 35 anni non compiuti nell'anno di riferimento del bando ed impegnato a tempo pieno sul progetto. In caso di impegno a tempo parziale si calcolerà l'aliquota percentuale equivalente.	5 punti per ogni giovane ricercatore coinvolto fino ad un massimo di 20 punti
11. Sostegno al principio delle pari opportunità Tale indicatore è misurato dal rapporto tra il numero di occupati donne ed il totale di occupati alla data di candidatura In relazione al risultato di tale rapporto è assegnato un punteggio massimo pari a 10 punti. La determinazione del punteggio da assegnare è determinato con la seguente formula: $P = (i \times p)$ Dove: P = punteggio assegnato; i = valore del rapporto (occupati donne/totale occupati); p = punteggio massimo assegnabile (5 punti); In caso di ATS e Consorzi di PMI, il punteggio è dato dalla media dei singoli indicatori attribuibili alle imprese associate.	0-10 punti
12. Grado di attenzione alle problematiche ambientali: adozione di sistemi di gestione ambientale certificati ▪ Se il Soggetto proponente dichiara nella Domanda di accesso di avere adottato o di impegnarsi ad adottare, entro l'esercizio "a regime" del programma di investimento proposto, un Sistema di Gestione Ambientale certificato conforme al Regolamento CE n. 761/2001 (EMAS II), acquisendo il relativo certificato rilasciato dall'Organismo competente a livello nazionale. ▪ Se il Soggetto proponente dichiara nella Domanda di accesso di avere adottato o di impegnarsi ad adottare, entro l'esercizio "a regime" del programma di investimento proposto un Sistema di Gestione Ambientale certificato conforme alla norma UNI EN ISO 14001, acquisendo la relativa certificazione rilasciata dagli Organismi di Certificazione competenti. I due punteggi non sono cumulabili In caso di ATS e Consorzi di PMI, il punteggio è attribuito solo nel caso in cui almeno il 75% delle imprese consorziate abbia adottato o si impegni ad adottare Sistemi di Certificazione Ambientale come sopra descritto ed è pari alla media dei punteggi ottenuti dalle singole imprese. Il possesso della certificazione ambientale e/o il suo ottenimento costituisce condizione necessaria per il mantenimento del beneficio pena la revoca dell'intero contributo. La scelta della Registrazione EMASII non è sostituibile in corso d'opera con la Certificazione ISO 14001.	10 punti 5 punti
13. Indice di aggregazione Se il soggetto proponente è costituito da un'aggregazione di	

imprese:	
da 2 a 4 imprese:	5 punti
da 5 a 10 imprese:	10 punti
da 11 a 15 imprese:	15 punti
oltre 15 imprese:	20 punti
In aggiunta, per imprese aggregate in Consorzi già costituiti all'atto della candidatura:	5 Punti

Il **punteggio minimo** di ammissibilità al finanziamento è pari a **40 punti**.

Per le valutazioni di congruità tecnico economiche dei progetti candidati, ci si potrà avvalere, sia in fase di istruttoria che per l'attestazione finale di conformità del progetto, anche di singoli esperti qualificati, scelti tra docenti universitari e ricercatori indipendenti rispetto alle organizzazioni di ricerca candidate.

Linea di intervento 3

○ La proposta progettuale

1. Premialità di integrazione dell'infrastruttura tecnologica telematica	
Progetti che prevedono l'integrazione dell'applicazione che gestisce l'attività di gestione via internet delle principali funzioni d'affari aziendali:	
1.1 Integrazione con l'applicazione di Gestione del Magazzino:	10 punti
1.2 Integrazione con l'applicazione di Gestione Amministrazione:	5 punti
1.3 Integrazione con applicativi avanzati (es. Customer Relationship Management, Business Intelligence, gestione della conoscenza, Technology Watching e Rating):	5 punti
1.4 Integrazione con i partner commerciali (fornitori merci e/o Servizi Logistici):	10 punti
Gli indicatori da 1.1 a 1.4 sono cumulabili.	
2 Premialità di procurement e/o commercio elettronico:	
Progetti che prevedono le seguenti caratteristiche del sito di e-procurement e/o e-commerce :	
2.1 Sviluppo motore di Ricerca interno:	5 punti
2.2 Sviluppo di applicazioni di Identificazione Utente:	10 punti
2.3 Sviluppo versioni del sito in almeno un'altra lingua, oltre l'italiano, con l'utilizzo di più valute:	5 punti
2.4 Autenticazione dell'identità del sito, ovvero autenticazione della Società o della Organizzazione che possiede e gestisce il sito ovvero crittazione delle informazioni grazie al protocollo SSL (Secure Sockets Layer):	5 punti
Gli indicatori da p.2.1 a p.2.4 sono cumulabili.	

○ Il proponente

3. Sostegno al principio delle pari opportunità Tale indicatore è misurato dal rapporto tra il numero di occupati donne ed il totale di occupati alla data di candidatura In relazione al risultato di tale rapporto è assegnato un punteggio massimo pari a 8 punti. La determinazione del punteggio da assegnare è determinato con la seguente formula: $P = (i \times p)$ Dove: P = punteggio assegnato; i = valore del rapporto (occupati donne/totale occupati); p = punteggio massimo assegnabile (8 punti); In caso di ATS e Consorzi di PMI, il punteggio è dato dalla media dei singoli indicatori attribuibili alle imprese associate.	0-8 punti
4. Indice di aggregazione di imprese Progetti che contemplano <u>l'aggregazione di più imprese</u>, in un'ottica di <u>filiera</u> o di <u>settore</u>: 4.1 aggregazione da 2 a 4 imprese: 5 punti 4.2 aggregazione da 5 a 10 imprese: 10 punti 4.3 aggregazione da 11 a 15 imprese: 15 punti 4.4 aggregazione di oltre 15 imprese: 20 punti	
4.5 imprese aggregate in consorzi già costituiti all'atto della candidatura	5 punti
5. Indice di sostenibilità ambientale Progetti presentati da imprese in possesso della Certificazione Ambientale:	
5.1 secondo le normative Iso 14001:	2 punti
5.2 secondo le normative EMAS o Ecolabel:	5 punti
6. Indice di Sostenibilità Sociale	
6. Progetti presentati da imprese in possesso della Certificazione Etica SA8000:	5 punti
7. Grado di internazionalizzazione dell'impresa Presenza dell'impresa sui mercati esteri, indice dato da: $P = (i \times p)$ Dove: P = punteggio assegnato; i = valore del rapporto fatturato export/fatturato totale p = punteggio massimo assegnabile (10 punti); (i fatturati vanno riferiti all'ultimo esercizio aziendale)	0-10

Verrà definita una specifica graduatoria di ammissibilità al contributo per i progetti relativi a:

1. Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo
2. Trasferimento tecnologico.
3. Servizi di consulenza per l'e-business

La graduatoria di merito delle iniziative dichiarate idonee sulla base delle verifiche di rispondenza alle caratteristiche di cui all'art. 2 e 3, nonché ai parametri di selezione del presente articolo, verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

Art.8

Modalità di erogazione e di recupero del contributo

Il contributo verrà corrisposto sulla base dei costi riconosciuti ammissibili, a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità attraverso:

1. Una prima anticipazione pari al **30% (trenta per cento)** del contributo complessivo concesso, a seguito della presentazione, entro 30 (trenta) giorni dalla data di accettazione del contributo da parte del soggetto beneficiario, della seguente documentazione:
 - dimostrazione di avvenuta attivazione del progetto di intervento e di spese sostenute pari ad almeno il **10% (dieci per cento)** dei costi riconosciuti ammissibili in fase di valutazione;
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs 1/9/93, n.385, sullo stesso importo erogato.
2. Una seconda anticipazione pari al **50% (cinquanta per cento)** del contributo complessivo concesso, a seguito della presentazione, entro e non oltre 8 (otto) mesi dalla comunicazione di ammissione al beneficio, della seguente documentazione:
 - dimostrazione dell'avanzamento delle attività ammesse a finanziamento e delle relative spese sostenute pari ad almeno il **60% (sessanta per cento)** dei costi riconosciuti ammissibili in fase di valutazione;
 - sintesi descrittiva sullo stato avanzamento lavori (SAL) ;
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs 1/9/93, n.385, sullo stesso importo erogato.

Nel caso in cui alla scadenza degli **8 (otto) mesi** dalla comunicazione di ammissione al beneficio non sia stato raggiunto uno stato d'avanzamento dei lavori pari ad almeno il **60 % (sessanta per cento)**, il beneficio viene revocato.

3. L'ultima quota del **20% (venti per cento)** del contributo a seguito di collaudo di chiusura da parte della Regione Puglia e sulla base dei costi totali riconosciuti ammissibili.

In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a contribuzione, la stessa decade dal relativo beneficio e si procederà all'ammissione a finanziamento dell'azienda immediatamente successiva in graduatoria, con le medesime procedure, nei limiti dei tempi previsti dalla normativa di riferimento e delle risorse ancora disponibili.

L'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla intervenuta disponibilità in favore della Regione Puglia delle relative risorse finanziarie nazionali e comunitarie.

Art.9

Modifiche e variazioni

Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato negli obiettivi, attività e risultati attesi, in corso di esecuzione.

Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, il soggetto fornitore dei beni e servizi, e/o il progetto ammesso a contributo, vanno comunicate in modo tempestivo al Tecnopolis per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento, Qualora tali variazioni incidano oltre il limite del **20% (venti per cento)** sul punteggio ottenuto

nella valutazione della domanda, il beneficio decade automaticamente in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale ed al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra le imprese partecipanti al medesimo bando.

Art.10

Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

L'ammissibilità delle spese è disciplinata dalla normativa comunitaria di riferimento, Reg. (CE) n. 1260/99 (Regolamento generale) del 21/07/1999, dal Reg. (CE) n. 448/2004 del 10/03/2004 e dalle successive disposizioni comunitarie di applicazione.

L'impresa beneficiaria dovrà comunicare a Tecnopolis il termine delle attività entro la scadenza massima prevista all'Art.4.

Tecnopolis a seguito del ricevimento della documentazione di chiusura attività, procederà alla verifica di congruità tecnico-amministrativa delle attività svolte e, quindi, alla verifica ispettiva finale di controllo tecnico-amministrativo degli interventi svolti ammessi a finanziamento.

La documentazione tecnica finale di chiusura attività dovrà essere redatta secondo la modulistica fornita da Tecnopolis in fase di comunicazione di ammissione al beneficio.

E' facoltà di Tecnopolis richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimento, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente come indicato all'Art. 12 di questo bando.

E' obbligo per il soggetto candidato e/o beneficiario, pena l'inammissibilità della domanda e/o la decadenza del beneficio, dare completo ed esauriente riscontro, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'eventuale richiesta entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione di contributo, le imprese dovranno notificare a Tecnopolis, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività inclusiva dei contratti dettagliati stipulati con i fornitori dei beni e servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione, pena il decadimento del beneficio.

Per il riconoscimento delle spese, alla certificazione di spesa fissata alle scadenze riportate all'Art.8, dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, secondo gli schemi forniti da Tecnopolis ove risulti, tra l'altro, che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le spese ammesse a contribuzione;
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.

Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere forniti a Tecnopolis ed essere sempre disponibili per le attività di verifica e controllo.

Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

Le prestazioni di consulenza specialistica devono essere effettuate da soggetti, pubblici e privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA.

Non è ammesso il subappalto della prestazioni da parte dei fornitori di beni e servizi indicati dal soggetto beneficiario. Non sono ammissibili prestazioni di tipo occasionale.

I pagamenti dei titoli di spesa ammessi a contributo possono essere regolati esclusivamente attraverso assegni o bonifici bancari e deve essere prodotta, in fase di monitoraggio dei progetti, dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che le spese sono state effettivamente pagate insieme a documentazione bancaria che ne attesti l'avvenuto pagamento, pena l'esclusione dei relativi importi dalle agevolazioni.

L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal singolo destinatario. Quando il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.

La documentazione tecnico-amministrativa, sia per la dimostrazione delle fasi intermedie di avanzamento dei lavori (SAL) che per la rendicontazione finale di chiusura attività, dovrà essere redatta in conformità alla modulistica fornita da Tecnopolis al soggetto beneficiario in fase di comunicazione di ammissione al beneficio e inviata a Tecnopolis entro e non oltre 30 giorni dalle date di scadenza previste all'Art.8.

Art.11

Cumulo e revoche

Il contributo non è cumulabile, in alcun modo, con altre agevolazioni a carico del bilancio regionale, statale o comunitario concesse per le stesse attività.

Sono altresì causa di revoca e di restituzione, ove concesso, del contributo:

- il caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- il caso in cui il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dal Bando;
- il caso in cui siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Gli aiuti revocati devono essere restituiti alla Regione Puglia da parte del soggetto beneficiario maggiorati dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5(cinque) punti. Inoltre, nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti, laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a 2(due) volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Art.12

Modalità di controllo e monitoraggio

Tecnopolis si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio della misura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dai funzionari di Tecnopolis, da quelli della Regione Puglia, dello Stato Italiano e dall'Unione Europea.

Il soggetto beneficiario del contributo avrà altresì l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

Il soggetto beneficiario dovrà mantenere il possesso dei beni ammessi a contribuzione per 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo, e dovrà, inoltre, custodire, per lo stesso periodo, tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il progetto finanziato.

Art. 13

Informazioni e riferimenti

La documentazione relativa al presente bando, nonché ulteriori informazioni, possono essere acquisite presso:

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico- Settore Artigianato e PMI
Corso Sonnino 177 - 70126 Bari
Referente Regione : Palma Mallardi
Siti Internet: www.regione.puglia.it; www.sistemapuglia.it;
e-mail: p.mallardi.artigianato@regione.puglia.it;
Tel: 080.5406919 Fax: 080.5406923

Tecnopolis Csata Srl
S.p. Casamassima km3. 70010 Valenzano (Ba)
Unità Assistenza Tecnica POR Puglia
Sito Internet: www.tno.it;
e-mail pmi@tno.it
Tel: 080.4670.411/532; Fax: 080.4670.393; 080.4551.868



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Allegato 2

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.

**IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE**

**PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
"ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE"**

**SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL
PIT3
IN**

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO
PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

LINEE GUIDA

1. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIABILI

L'ambito operativo degli interventi di cui al presente bando riguarda la proposizione di progetti di Ricerca, Sviluppo e Trasferimento Tecnologico nel campo delle **Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione** di interesse per il settore della **componentistica auto**.

I soggetti beneficiari del contributo sono PMI, iscritte nel registro delle imprese della CCIAA aventi sede operativa localizzata nel territorio della Regione Puglia, nei Comuni afferenti al PIT 3, Area Metropolitana di Bari: Adelfia, Bari, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Casamassima, Cellamare, Modugno, Mola Di Bari, Noicattaro, Palo Del Colle, Rutigliano, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano.

I criteri per la definizione di PMI sono quelli relativi al D.M. del MAP del 18/04/2005 e sono riportati in Allegato A alle presenti Linee guida. I settori ammissibili sono riportati in Allegato B alle presenti Linee guida.

I progetti potranno essere riferiti a 3 Linee di attività, che daranno luogo a 2 graduatorie indipendenti (Linea 1+2 e Linea 3):

Linea 1

- **le attività di ricerca industriale (RI),**
- **le attività di sviluppo precompetitivo (SP) purchè necessarie alla validazione dei risultati dell'attività di ricerca industriale,**

Linea 2

- **le attività di Trasferimento tecnologico**

Linea 3

- **le attività di servizi reali per l'e-business**

L'ambito operativo degli interventi dovrà riguardare prioritariamente le aree di seguito riportate:

- Sistemi di progettazione condivisa,
- Logistica e distribuzione
- Customer Relationship Management
- Business Intelligence
- Technology Watching
- Technology Rating
- Sistemi di Gestione della conoscenza
- Electronic Resources Planning
- Supply Chain Management
- IT Consulting,
- Soluzioni per la gestione sicura dei dati aziendali
- Soluzioni per il collegamento tra ufficio acquisti e fornitori
- E-procurement
- E-commerce.

Per i **progetti di ricerca industriale** le attività finanziabili sono quelle di studio e di ricerca teorico-sperimentale miranti ad acquisire nuove conoscenze per la messa a punto di **nuovi** prodotti/servizi/processi.

Le conseguenti attività di progettazione, estese fino alla realizzazione di prototipi e/o impianti pilota o dimostrativi costituiscono la fase di **sviluppo precompetitivo**.

Nel caso in cui i prototipi e gli impianti pilota o dimostrativi siano utilizzabili o convertibili a scopi industriali, i costi corrispondenti devono essere trattati come specificato più avanti alla voce "**Recuperi**" nell'ambito del successivo *punto 5* (Criteri di determinazione dei costi ammissibili).

Nel caso di progetti di **Trasferimento tecnologico**, le attività di sviluppo precompetitivo sono finalizzati a realizzare concreti miglioramenti di prodotti o processi aziendali in comparazione allo stato dell'arte. In questo caso l'acquisizione di servizi di consulenza devono essere forniti da soggetti qualificati (Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-tecnologici) e non deve risultare inferiore al 30% del costo totale delle altre voci di spesa.

Nel caso in cui siano previsti **progetti di formazione**, le attività finanziabili sono quelle finalizzate alla formazione e/o riqualificazione di personale destinato ad attività di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo o Trasferimento tecnologico riguardanti l'approfondimento su tematiche scientifico-tecnologiche e training on the job in affiancamento a ricercatori; per i livelli professionali a più alta qualificazione sono ammesse anche attività riguardanti il management di progetti di ricerca.

Può essere presentata da un'impresa, in forma singola o associata, un'unica domanda di ammissione al beneficio, e per un'unica linea di attività delle due precedentemente indicate, pena l'esclusione dalla valutazione all'ammissibilità al beneficio delle domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente.

Gli Enti pubblici di ricerca e le Università, invece, possono essere presenti in più candidature.

Per quanto riguarda i **servizi di consulenza specialistica (Linea 3)** questi devono riguardare la realizzazione di interventi di:

- analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni nei singoli settori di e-business;
- progettazione e realizzazione dell'integrazione di applicazioni e-business con i sistemi informativi aziendali (gestione scorte, vendite, programmazione della distribuzione, CRM, Business Intelligence, Technology WAtching e Rating, e così via);
- studio, sviluppo e personalizzazione di applicazioni informatiche che gestiscono le transazioni via internet, quali: applicazioni di e-commerce, e-procurement, business to business);
- studio, sviluppo e personalizzazione di applicazioni che gestiscono la sicurezza delle transazioni via internet;
- progettazione di campagne di marketing on line (ideazione di immagini e testi; predisposizione di strumenti promozionali "ad hoc", quali ad esempio, comparatori di prezzo, banner ecc.)
- addestramento del personale interno all'azienda (nel limite del 20% totale del progetto), addetto alla gestione "in house" dei processi di sviluppo, aggiornamento e manutenzione delle applicazioni e-business e piattaforme tecnologiche.

2. REDAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di esclusione della candidatura.

Lo scheda di domanda (**allegato A**) si differenzia a seconda della tipologia di soggetto proponente:

- Singola Impresa
- Consorzio d'Imprese
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

I soggetti beneficiari del contributo devono avere sede operativa , in cui si effettua l'investimento, in Puglia.

Nel caso di Consorzi di Imprese, esso deve essere costituito da PMI con sedi operative in Puglia.

In caso di ATS, l'impresa capofila dev'essere una PMI avente sede operativa in Puglia.

Il contributo è attribuibile solo in riferimento ai costi sostenuti da soggetti localizzati in Puglia, fermo restando che, in caso di ATS, possano aderire anche altri soggetti non localizzati in Puglia i cui costi non sono però ammissibili a contribuzione.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis Csata srl ed alla Regione Puglia agli indirizzi indicati nel bando.

3. REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

Nel caso di progetti proposti da ATS o da Consorzi la dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria (**Allegato B2**) va effettuata da ciascuno dei soggetti associati i cui costi siano ammissibili a contribuzione.

Le **società e i centri di ricerca industriale privati**, per i quali la verifica del parametro di onerosità finanziaria risultasse negativo (P2), potranno comunque essere ammessi nel caso in cui risulti positiva la verifica di tale parametro sull'impresa che intende sfruttare industrialmente i risultati della ricerca; a tali fini debbono predisporre due dichiarazioni: la prima sul parametro P1 ($CN > (CP-I)/2$) sottoscritta dal presidente del collegio sindacale della capofila, la seconda sul parametro P2 (OF/F) sottoscritta dal presidente del collegio sindacale della società che industrializzerà i risultati.

Nel caso in cui un'impresa presenti un fatturato pari a zero, riferito all'ultimo bilancio approvato e depositato, la candidatura non è ammissibile.

Per i soggetti richiedenti appartenenti ad un gruppo industriale (purché soddisfatti i Parametri dimensionali di PMI), in caso di esito negativo della verifica di rispondenza ai parametri di affidabilità economico-finanziaria, potrà essere effettuata un'ulteriore verifica sui dati del bilancio di gruppo (bilancio consolidato) a condizione che in quest'ultimo sia consolidato, col metodo del bilancio integrale o anche proporzionale ma non col metodo del patrimonio netto, anche il bilancio del soggetto richiedente sul quale è stata effettuata la verifica iniziale.

Il ricorso al bilancio consolidato è consentito anche per le verifiche di affidabilità economico-finanziaria sui soci (imprese e centri di ricerca) dei consorzi e delle società consortili.

Il ricorso al bilancio consolidato è possibile, inoltre, per i soggetti interessati da modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, nel caso in cui le operazioni di modifica di assetto si realizzino all'interno del perimetro di consolidamento. In tal caso, in alternativa alla verifica del solo parametro di congruenza fra capitale

netto e costo del progetto, può farsi quella su entrambi i parametri riferiti ai dati consolidati.

Per quanto concerne la definizione di PMI ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 si rimanda **all'Allegato A delle Linee Guida**. Si consideri che l'appartenenza ad un settore è dimostrato dal codice prevenante (P) riportato in visura camerale e nella dichiarazione dei redditi.

Lo schema di **“dichiarazione per casi particolari”** riportato nell'Allegato A delle Linee Guida va utilizzato dalle società di recente costituzione che non dispongano ancora del primo conto economico su base annuale e da quelle che, successivamente alla data di chiusura dell'ultimo bilancio ufficiale, *[ovvero (per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale) riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi,]* siano state interessate da operazioni di fusione, scissione o altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, quali acquisizioni, cessioni, affitti di rami di azienda che abbiano rilevante impatto sull'assetto stesso.

Non rientrano invece nelle modifiche sostanziali di assetto le variazioni della forma giuridica, della compagine sociale e del capitale sociale.

Le prime due hanno rilievo solo se eventualmente comportino l'inammissibilità del soggetto richiedente.

Riguardo all'aumento di capitale sociale la richiedente può, se lo ritiene, tenerne conto nell'ambito della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria per il caso generale: per il patrimonio netto non farà riferimento al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato, ma a quello risultante alla data di perfezionamento dell'aumento di capitale; tale valore comprensivo degli utili e delle perdite registrati fino alla data suddetta, deve essere sottoscritto dal Presidente del Collegio Sindacale ovvero, per le società che non dispongono di tale organo, dal legale rappresentante. In tal caso va adeguato opportunamente il paragrafo della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria.

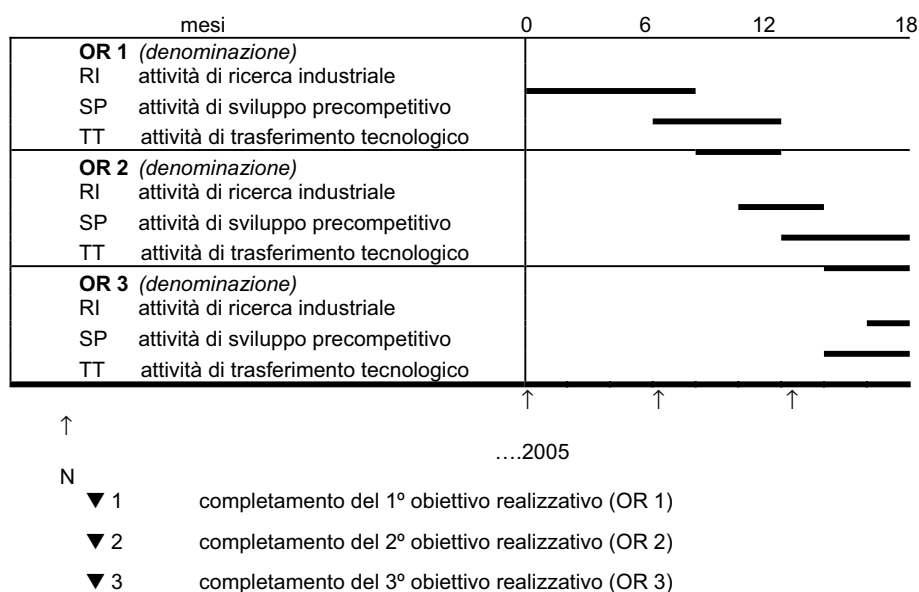
Lo schema di dichiarazione dei requisiti di PMI per i casi particolari va utilizzato anche nei casi in cui la situazione di non disponibilità del primo conto economico annuale o di modifica sostanziale dell'assetto aziendale interessi una o più delle imprese “collegate” alla richiedente coinvolte nella verifica dimensionale.

Qualora la società di recente costituzione disponga già, alla presentazione della domanda, del primo bilancio ufficiale (ancorché relativo ad un esercizio inferiore a 12 mesi), il capitale netto da utilizzare nella dichiarazione dell'affidabilità economico finanziaria è quello risultante da tale bilancio. In tal caso va adeguato opportunamente il primo paragrafo della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria.

Riguardo alla verifica del requisito di PMI per un'impresa che dopo la chiusura dell'ultimo bilancio ufficiale sia stata interessata da modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, qualora all'atto della presentazione della domanda l'impresa abbia nel frattempo chiuso il primo esercizio post-modifica, ancorché il relativo bilancio non sia stato ancora approvato, la verifica va fatta secondo i criteri generali, facendo riferimento ai dati di tale esercizio sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa. In tal caso va adeguato opportunamente il primo paragrafo della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria.

4. REDAZIONE DELL'ALLEGATO "IL PROGETTO DI RICERCA"

Il progetto di ricerca, a seconda della tipologia di intervento deve essere descritto riportando una illustrazione, sufficientemente dettagliata, degli **obiettivi realizzativi** il cui conseguimento condurrà al raggiungimento dell'obiettivo finale dichiarato. Orientativamente il progetto può essere impostato secondo stati di avanzamenti semestrali, ognuno dei quali può ricomprendere uno o più obiettivi intermedi. Per la rappresentazione dello sviluppo temporale degli obiettivi realizzativi può essere predisposto lo schema seguente (esempio):



L'**ammissibilità dei costi** decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di finanziamento. I costi sostenuti in data antecedente non saranno riconosciuti in nessun caso.

La **ripartizione dei costi** tra *ricerca industriale (RI)*, *sviluppo precompetitivo (SP)* e *Trasferimento tecnologico (TT)* va effettuata secondo lo schema riportato al punto 4 dell'Allegato C1 "Il progetto di ricerca" tenendo presente che la voce "investimenti" verrà considerata automaticamente rientrante nella tipologia della **ricerca industriale** e per le attività di **Laboratorio di Ricerca** comunque non potrà, come importo ammissibile, superare il **25%** degli altri costi ammissibili del progetto.

Solo nel caso di progetti di **Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo**, se il progetto comporta una collaborazione di ricerca transfrontaliera effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea (in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di Ricerca e Sviluppo), ai fini dell'assegnazione del 10% aggiuntivo di contribuzione, l'impresa pugliese non può sostenere oltre il 70 % dei costi, fermo restando che il contributo è assegnabile unicamente in riferimento ai costi dei partner pugliesi.

Infatti, nel caso in cui il progetto comporti una collaborazione di ricerca transfrontaliera con un partner indipendente di un altro **Stato estero**, i costi dell'impresa estera non sono riconoscibili ai fini della contribuzione, mentre la collaborazione è funzionale alla premialità di punteggio e nel caso dei Stati membri UE anche alla premialità del 10% di contribuzione (Art.4 del Bando).

5. REDAZIONE DELL'ALLEGATO "IL PROGETTO DI FORMAZIONE"

Il progetto di formazione se previsto (non è obbligatorio) deve riguardare l'addestramento del personale interno alle imprese.

Nel caso siano previsti programmi formativi riguardanti differenti gruppi di formandi (affidenti a diverse figure professionali), occorrerà suddividere il progetto in differenti obiettivi formativi corrispondenti a ciascuna differente tipologia di figura professionale. Per ciascuno di tali obiettivi (figure professionali) indicare il relativo numero di soggetti da formare e descrivere le competenze che dovranno risultare acquisite al termine del relativo percorso formativo.

(Ad es:

Obiettivo n.1: tre ricercatori industriali orientati allo studio del, con un livello di qualificazione

Obiettivo n.2:.....)

La differenziazione tra figure professionali deriva da: differenti tipologie di specializzazione tecnico-scientifica e/o differenti livelli di qualificazione, nonché da sostanziali differenziazioni, in termini temporali o di contenuti, nei percorsi formativi delineati per il raggiungimento dello specifico obiettivo formativo. Un progetto che preveda sia la formazione di ricercatori che di tecnici di ricerca dovrà necessariamente prevedere almeno due differenti obiettivi. Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più soggetti ammissibili, ciascuno dei quali è interessato ad uno specifico gruppo di formandi, è indispensabile attuare una suddivisione in obiettivi formativi al fine di differenziare i percorsi formativi gestiti da ciascun proponente il progetto.

E' tassativamente vietato, pena la revoca delle agevolazioni, impiegare il personale in formazione, ad esclusione di quello dipendente relativamente alle ore non imputate al progetto, per specifici progetti di ricerca, in sostituzione o a completamento di personale "ricercatore" necessario all'attività stessa ovvero per scopi produttivi. Al riguardo l'impresa dovrà impegnarsi a notificare tale condizione al personale in formazione.

Il diagramma temporale lineare del progetto dovrà illustrare la sua articolazione temporale in differenti percorsi formativi (obiettivi), vedi esempio successivo:

Obiettivi/Attività	1° sem			2° sem			3° sem		
Selezione Formandi ¹									
Obiettivo n° 1									
.....									
Obiettivo n° ..									

- La descrizione del "programma" di cui al punto 2.1 può essere redatta secondo lo schema seguente:

Durata (in mesi) a partire dal (data)

Ore complessive di formazione _____

così ripartite: Mod. A _____ Mod. B

_____ e Mod. C _____

¹ Se previsto dal progetto

Modulo A - Approfondimento conoscenze specialistiche

Il modulo si articolerà nei seguenti sub-moduli:
 per ogni sub-modulo (MA1, MA2 ...) indicare:

- conoscenze oggetto di approfondimento
- durata in ore ____ di formazione
- Numero di formandi partecipanti al modulo ____

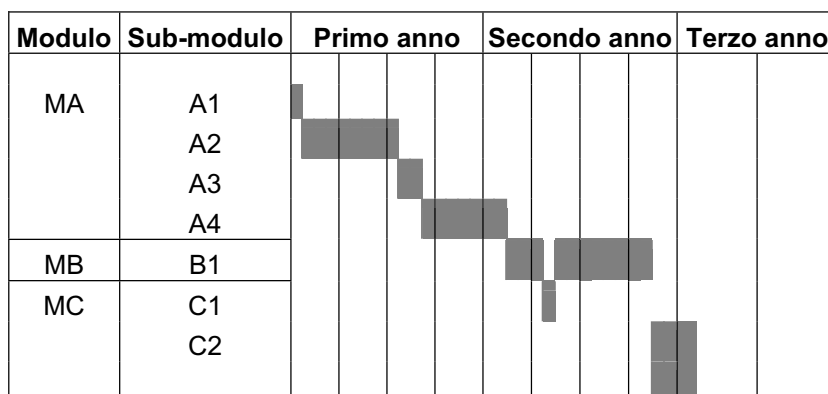
Modulo B - Esperienze operative in affiancamento a personale impegnato in attività di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo

(stesso schema di modulo A)

Modulo C - Apprendimento di conoscenze in materia di programmazione, gestione strategica, valutazione ed organizzazione operativa dei progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo

(stesso schema di modulo A)

Diagramma temporale lineare dei moduli componenti il percorso formativo relativo all'obiettivo 1 (secondo l'esempio riportato di seguito)



- il dettaglio delle attività e costi delle strutture partecipanti alla formazione (*personale docente e servizi di consulenza*) deve essere riepilogato secondo la seguente tabella:

Moduli ²	Struttura attuatrice della Formazione	Tipologia di Attività ³	Durata e impegno			Costo ⁴
			Mesi ⁵	Ore ⁶	Formandi ⁷	
MA						
MB						
MC						
Costo della formazione						

N.B: Poiché uno degli elementi di valutazione del progetto è la qualificazione delle strutture partecipanti alla formazione, ed il relativo contributo, è opportuno elencare nominativamente almeno le strutture più qualificanti e comunque quelle così dette "obbligatorie". Successive variazioni o sostituzioni di tali strutture dovranno essere espressamente autorizzate da Tecnopolis e comunicate al soggetto convenzionato.

Elencare gli ulteriori costi imputati al progetto (ad es. selezione del personale interno da ammettere ai corsi, prestazioni gestionali ecc.) indicando, se già note, le strutture attuatrici delle relative attività.

- L'impegno didattico in ore di formazione va rappresentato secondo la tabella seguente:

Moduli	Ore di didattica ⁸				
	Personale interno	Aziende collegate	Università Enti	Altri	Totale
Mod A					
Mod B					
Mod C					
Totale					

² Non è necessario ma possibile, se ritenuto utile per la descrizione del progetto, dettagliare i sotto moduli come indicati nella descrizione dell'attività di formazione

³ Utilizzare descrizioni molto sintetiche quali ad es seminari centralizzati, pratica di laboratorio, affiancamento a ricercatori industriali ecc.

⁴ In migliaia di euro.

⁵ Durata solare dell'attività di formazione affidata alla struttura per quella tipologia di modulo ad es, 0,5 mesi, 2 mesi.

⁶ Ore di formazione che la struttura eroga in quel macro modulo, ad es riprendendo le durate della nota (3) 70 ore in due settimane, equivalenti a 7 ore al giorno per 10 giorni o 320 ore per una durata di due mesi.

⁷ Numero di formandi che frequenteranno quel modulo presso quella struttura

⁸ Per ore di didattica si intende la somma di tutte le ore di didattica frequentate dai formandi (frequenza a corsi in aula, esercitazioni di laboratorio in presenza di un tutor) riportate anche nella precedente tabella e con una "Tipologia di Attività" tipica della didattica.

Le modalità di verifica dei risultati finali devono prevedere l'impegno a documentare, per ciascun obiettivo, gli scostamenti delle attività e delle ore di formazione svolte, rispetto a quelle preventivate, e quelli delle attività e ore di formazione effettuate da ciascuno dei formandi, rispetto al programma.

Riduzioni (in ore formative) del programma svolto superiori al 5% dell'impegno preventivato o, per i singoli formandi, assenze superiori al 5% delle ore del programma consuntivato, comporteranno una valutazione in fase di monitoraggio da parte di Tecnopolis e del soggetto convenzionato per verificare la sussistenza di fondati motivi, non imputabili all'impresa finanziata, che consentano di accettare tali riduzioni o assenze.

Orientativamente il progetto di formazione si considera equilibrato se:

- a) l'apporto delle strutture obbligatorie è superiore al 25% delle ore di didattica complessive;
- b) le ore di formazione del modulo A rappresentano una percentuale delle ore di formazione totali compresa tra il 40% ed il 70%

6. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI

Sono ammessi al finanziamento soltanto i costi attribuibili per competenza a date comprese nel periodo deliberato per lo svolgimento delle attività, a condizione che siano stati effettivamente sostenuti e liquidati in tale periodo; vale cioè il criterio di "cassa", con le sole eccezioni degli oneri differiti per il personale dipendente e dei prelievi di materiali da magazzino.

Tale criterio di cassa va rispettato anche nell'ambito dei singoli rendiconti contabili relativi ai previsti stati d'avanzamento, che non possono presentare costi non ancora sostenuti e liquidati entro la data di conclusione del periodo cui si riferiscono. Per le sole fatture relative all'ultimo periodo contabile è consentita l'effettuazione del pagamento entro i termini previsti contrattualmente per l'invio a Tecnopolis del rendiconto contabile corrispondente, ossia entro 30 giorni dalla conclusione del periodo contabile stesso.

Le consulenze o prestazioni devono essere affidate a soggetti che non abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate).

Le acquisizioni di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto (consulenze, licenze e brevetti, software, nolo e leasing, infrastrutture tecnologiche, opere, beni immobili etc..) dovranno essere effettuate dal contraente e/o dai partner attraverso fornitori esterni non collegati ed in conformità agli orientamenti previsti dal D.L.157/95 e dalla Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (G.U.C.E. n. 134 del 30 aprile 2004), e successive modificazioni ed integrazioni, e, ove ricorrano le condizioni, mediante la procedura negoziata.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso **assegni o bonifici bancari** e comprovati da dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

I giustificativi di spesa (fatture e ogni altra documentazione probante equivalente) devono essere organizzati e conservati in base al principio della "contabilità separata", mediante l'istituzione di un apposito registro, per consentire in

qualsiasi momento, e comunque entro cinque anni dalla data di ultimazione del progetto, l'accertamento della corretta utilizzazione dei fondi pubblici.

Per la quantificazione in euro dei pagamenti in valuta estera, occorre considerare che se il pagamento è avvenuto in valuta "OUT" (ossia non appartenente all'Unione Monetaria Europea) il controvalore sarà determinato sulla base del tasso giornaliero di riferimento, relativo al giorno di effettivo pagamento, comunicato giornalmente dalla Banca d'Italia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale

Restano in ogni caso esclusi gli oneri per spese e commissioni

6.1 IL PROGETTO DI RICERCA SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI)

I costi per attività di ricerca industriale (RI), quelli per attività di sviluppo precompetitivo (SP) e quelli per le attività di Trasferimento Tecnologico (TT) vanno rilevati separatamente.

Pertanto l'impresa finanziata deve attrezzarsi per tenere separati i costi delle differenti tipologie di attività e, in particolare, deve dotarsi di un apposito sistema di contabilità industriale che utilizzi, per la rilevazione dei costi di RI, commesse diverse da quelle destinate alla rilevazione dei costi di SP e dei costi di TT.

Nell'ambito dei criteri generali sopraelencati sono ammessi al finanziamento i costi sottoindicati, riconoscendosi comunque alla Regione Puglia ed a Tecnopolis il diritto di valutarne la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alle realizzazioni disponibili.

a.1 Personale dipendente.

Questa voce comprenderà il personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e/o sviluppo e in quelle di gestione tecnico-scientifica (comprese le attività di coordinamento tra i vari enti esterni o interni direttamente impegnati sul progetto), con esclusione delle attività di "funzionalità organizzativa" rientranti nel forfait delle spese generali.

In questa voce rientra anche il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, ecc.).

Il costo relativo sarà determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato:

- *per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti);*
- *il "costo orario" sarà computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie; per il personale universitario convenzionalmente le ore lavorative annue si assumono pari a 1560;*
- *ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie;*

- *le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.*

La documentazione giustificativa di spesa sarà costituita da:

- Libro Matricola (da cui si evince il vincolo di subordinazione);
- Cedolini paga per la determinazione del costo;
- Cartellini orari/fogli di presenza relativi ai dipendenti utilizzati ed al periodo di riferimento;
- Documentazione dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni considerate (ordine di accredito, fotocopia degli assegni con evidenza degli addebiti su estratto conto bancario) e del versamento di ritenute e contributi (modelli DM10, quietanze di versamento).

Ammissibilità dei costi relativi svolte dai soci o dagli amministratori delegati ovvero dai membri del Consigli di Amministrazione

La prestazione non può essere effettuata né dall'Amministratore unico, né dai membri del Consiglio di Amministrazione né dal socio accomandatario delle società in accomandita.

a.2 Personale non dipendente.

Questa voce comprenderà il personale con contratto di collaborazione a progetto di cui al D.Lgs 10 settembre 2003 n.276 (nonché, per gli EPR e le Università, il personale titolare di specifico assegno di ricerca) impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto a.1, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti i livelli retributivi del personale dipendente. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata valorizzate al costo orario previsto nel contratto. I costi di eventuali diarie e spese, rientrano nel forfait delle spese generali di cui al successivo punto b.

Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto sarà quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge, con l'esclusione di eventuali diarie e spese che rientrano nel forfait di cui al successivo punto b.

I costi per le attività svolte fuori dalla struttura dell'impresa finanziata rientrano invece tra le consulenze o le prestazioni di terzi di cui ai successivi punti e ed f.

L'impresa finanziata ha comunque facoltà di presentare fra le consulenze o le prestazioni di terzi anche i costi per le collaborazioni fornite presso la propria struttura.

La Documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- Lettera di incarico o contratto di collaborazione con descrizione dettagliata della prestazione, in particolare:
 - indicazione della dicitura del progetto;

- oggetto dell'attività, output previsto, compenso previsto nell'ipotesi di obbligazione di risultato;
- oggetto dell'attività, compenso previsto (determinato dal prodotto tra il n. di ore e la tariffa media) nell'ipotesi di obbligazione di prestazione.
- Documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile fisicamente (rapporti attività, relazioni, verbali ecc...). La prestazione "contratti di collaborazione a progetto" è equiparata al lavoro dipendente e di conseguenza consiste in:
 - cedolini paga per la determinazione del costo;
 - documentazione dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e del versamento di ritenute e contributi.

b. Altri costi di ricerca e sviluppo.

L'importo della voce in oggetto sarà calcolato nella misura non superiore al **20% (cinque per cento)** dell'ammontare dei costi per il personale coinvolto nelle attività di ricerca. Detto valore si intenderà riferito ai seguenti costi necessari per l'attività di ricerca e/o sviluppo:

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie, ecc.);
- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);
- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);
- assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.);
- funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; acquisti; ecc.);
- spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
- costo del personale per l'esecuzione di attività non classificabili come ricerca e/o sviluppo in senso stretto quali, ad esempio, incontri con clienti, fornitori, enti di normalizzazione;
- corsi, congressi, mostre, fiere (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale didattico, ecc.);
- spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria assicurazioni, ecc.) –con esclusione di quelle di cui alla successiva voce **d-**, nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo.

Resta inteso che, non essendo ammissibili costi rendicontati in maniera forfetaria, in sede di rendiconto dei costi occorrerà predisporre per tale voce una apposita documentazione rendicontativa.

Resta altresì inteso che non sono ammissibili, né a forfait né come imputazione diretta, i costi per quote di spese generali aziendali di funzionamento.

c. Attrezzature.

In questa voce verranno incluse le attrezzature e strumentazioni acquistate da terzi; in tale voce rientrano sia le attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto, che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta).

I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- le attrezzature e le strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, nè potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo delle attrezzature e delle strumentazioni di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali;
- per le attrezzature e le strumentazioni di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo (da calcolare come indicato al punto precedente) sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

d. Consulenze.

Comprenderanno le attività con contenuto di ricerca o progettazione commissionate rispettivamente a :

- Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-Tecnologici; i Centri di ricerca privati sono quelli iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR ai sensi dell'art. 14 del DM 593/2000.
- Tecnici specialistici titolari di PIVA ed iscritti agli Ordini professionali di competenza

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	150,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	200,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	400,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	450,00 EURO

Studi di fattibilità tecnica

Gli studi di fattibilità tecnica in preparazione esclusivamente delle attività di *ricerca industriale o delle attività di sviluppo precompetitivo* possono essere agevolati sino ad un'intensità di aiuto pari al **50%**, calcolata sulla base dei costi valutati congruenti e ammissibili degli studi.

e. Prestazioni di terzi.

In questa voce andranno riportate le prestazioni, se motivate, di carattere esecutivo, senza contenuto di ricerca o progettazione, commissionate a terzi. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA secondo le tariffe massime riportate al punto **d**.

f. Beni immateriali.

In questa voce verranno inclusi beni immateriali acquistati da terzi: risultati di ricerche, brevetti, know-how, diritti di licenza. I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo dei beni immateriali sono i seguenti:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, nè potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA;
- per i beni immateriali di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo (da calcolare come indicato al punto precedente) sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

Costi di brevetto

Gli aiuti per i costi connessi con l'ottenimento e la validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale possono essere agevolati **sino all'intensità di aiuto concessa** per le attività di **ricerca industriale o di sviluppo precompetitivo** che li hanno originati.

In particolare, sono ammissibili i seguenti costi:

- tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

g. Materiali.

In questa voce si includeranno materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.

Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto già compresi nel forfait delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali:

attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc..

I costi relativi, in caso di acquisto all'esterno, sanno determinati in base alla fattura al netto di IVA, ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto e l'imballo, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali.

Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo sarà quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

h. Recuperi.

Nella determinazione dei consuntivi di costo si terrà conto dei recuperi dovuti all'attività di ricerca e/o sviluppo, i quali verranno specificati nei consuntivi stessi e

verranno computati a decurtazione dei costi. Si intende con il termine "recupero" qualunque rientro nel corso del progetto di somme o valori derivanti:

1. dall'alienazione a terzi, ovvero dall'acquisizione patrimoniale a fini produttivi, di beni materiali pertinenti al progetto quali attrezzature, prototipi, materiali, prodotti sperimentali;
2. dall'alienazione a terzi, ovvero dall'acquisizione patrimoniale a fini produttivi, dei beni immateriali acquistati per il progetto;
3. dall'alienazione a terzi, con rinuncia alla proprietà, di beni immateriali messi a punto con il progetto (con l'eccezione dei casi riguardanti imprese appartenenti ad uno stesso gruppo industriale o soci di un consorzio titolare dell'intervento, sempreché la ricevente abbia stabile organizzazione produttiva in ambito comunitario, dove dovrà prioritariamente essere realizzato lo sfruttamento industriale dei risultati del progetto).

Si effettuerà altresì un recupero in tutti i casi in cui i beni materiali di cui al punto 1 e/o i beni immateriali di cui al punto 2 siano chiaramente utilizzabili a fini produttivi e/o vendibili commercialmente ancorché tale rientro di somme o valori si verifichi a valle della conclusione del progetto.

6.2 IL PROGETTO DI FORMAZIONE (DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI)

Nell'ambito dei criteri generali precedentemente indicati sono ammessi al finanziamento i costi sotto indicati, riconoscendosi comunque a Regione Puglia e Tecnopolis il diritto di valutarne la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alle realizzazioni disponibili.

a. Costo del personale docente

Trattasi del personale dipendente, e non, direttamente incaricato della esecuzione delle attività di cui al progetto di formazione (docenza o tutoring) o al suo coordinamento e gestione.

I relativi costi vanno indicati sotto forma di "costo orario", calcolato come illustrato alla voce "a.1" del precedente paragrafo 6.1.

Nella fattispecie si fa riferimento a:

a.1 Personale dipendente.

Questa voce comprenderà il personale dipendente addetto ad attività di didattica (docenza vera e propria o tutoring) e alla gestione (organizzazione e gestione dei corsi, nonché preparazione dell'attività didattica) del progetto di formazione. Il costo relativo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto di formazione, valorizzate al costo orario.

a.2 Personale non dipendente.

Questa voce comprenderà il personale con contratto di **collaborazione a progetto**, impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente, di cui al punto **a.1**, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico⁹, della remunerazione oraria, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti i livelli retributivi del personale dipendente. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata valorizzate al costo orario previsto nel contratto. I costi di eventuali diarie e spese, rientrano nel forfait delle spese generali.

I costi per le attività svolte fuori dalla struttura dell'impresa finanziata rientrano invece tra le consulenze **e**. L'impresa finanziata ha comunque facoltà di presentare fra le consulenze anche i costi per le collaborazioni fornite presso la propria struttura.

b. Spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione

In questa voce andranno riportati solamente i costi effettivamente liquidati (trasporto, vitto, alloggio, diarie, ecc.,) per le missioni e viaggi del personale indicato purché ritenuti congrui e coerenti rispetto alle attività progettuali.

a. Altre spese correnti

In questa voce andranno riportate le forniture necessarie al progetto di formazione (quali ad es. libri, e riviste, materiali di consumo per sperimentazioni di laboratorio, ecc.), nonché eventuali prestazioni di terzi necessarie al progetto ma non classificabili come attività di formazione (quali ad es. Selezioni, pubblicità, assistenza tecnica e gestionale, ecc.). Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

b. Strumenti e attrezzature

In questa voce verranno incluse le strumentazioni e attrezzature acquistate da terzi. Riguardano quelle di nuovo acquisto finalizzate esclusivamente all'attività didattica; il costo relativo è riconosciuto in proporzione all'effettivo utilizzo per il progetto.

I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- le strumentazioni e le attrezzature esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo delle strumentazioni e delle attrezzature di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali;
- per le strumentazioni e le attrezzature di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo (da calcolare come indicato al punto precedente) sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso

e. Costi dei servizi di consulenza

⁹ tale durata dovrà essere sufficientemente congrua da non configurare una mera prestazione occasionale quale ad es. una docenza di pochi giorni o settimane, nel quale caso i relativi costi vanno imputati a "costi per servizi di consulenza"

In questa voce andranno riportate le prestazioni direttamente riconducibili alla erogazione dell'attività di formazione da parte di strutture terze o di persone fisiche, quali ad esempio docenti liberi professionisti. Per quanto attiene le strutture terze si fa riferimento a:

e.1 Consulenze di strutture obbligatorie.

In questa voce andranno riportate le prestazioni per attività di didattica (docenza o tutoring) e di gestione (organizzazione, gestione, preparazione dei corsi), di strutture universitarie (pubbliche o private, nazionali o internazionali) e di degli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 8 del DPCM 30 dicembre 1993, n. 593, ivi compresi ENEA ed ASI.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	150,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	200,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	400,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	450,00 EURO

e.2 Altri servizi di consulenza.

In questa voce andranno riportate le prestazioni di terzi per attività didattiche (docenza o tutoring) e di gestione (organizzazione, gestione, preparazione dei corsi) fornite da soggetti diversi dalle strutture obbligatorie di cui al precedente punto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA e i valori massimi riportati al punto e1.

f. Costo del personale per i partecipanti alla formazione.

Riguardano il personale in formazione per il personale dipendente. Il costo relativo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto di formazione (ore di frequenza ai corsi e alle attività formative previste dal progetto). Per il computo del relativo "costo orario" vedi quanto indicato alla voce "personale dipendente" per i progetti di ricerca.

6.3 IL PROGETTO DEI SERVIZI REALI DI E-BUSINESS

Sono considerate ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato.

Tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico, non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

La prestazione di consulenza deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali, devono inoltre essere titolari di partita IVA e, ove previsto per legge, regolarmente iscritti negli albi professionali per i rispettivi rami di attività.

Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta, ai fini contributivi, la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Sono ammessi al finanziamento soltanto i costi attribuibili per competenza a date comprese nel periodo deliberato per lo svolgimento del progetto, a condizione che siano stati effettivamente sostenuti e liquidati in tale periodo.

Tale criterio va rispettato anche nell'ambito dei singoli rendiconti contabili relativi ai previsti stati d'avanzamento, che non possono presentare costi non ancora sostenuti e liquidati entro la data di conclusione del periodo cui si riferiscono. Per le sole fatture relative all'ultimo periodo contabile è consentita l'effettuazione del pagamento entro i termini previsti contrattualmente per l'invio a Tecnopolis del rendiconto contabile corrispondente, ossia entro 30 giorni dalla conclusione del periodo contabile stesso.

Le consulenze o prestazioni devono essere affidate a soggetti esterni che non abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate, amministratori etc.).

Le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificate, sia in fase di presentazione del progetto di finanziamento che di rendicontazione, in termini di giornate di consulenza.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza del consulente:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	150,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	200,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	400,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	450,00 EURO

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso **assegni o bonifici bancari** e comprovati da dichiarazioni liberatorie dei fornitori in originale.

Per la quantificazione in euro dei pagamenti in valuta estera, occorre considerare che se il pagamento è avvenuto in valuta "OUT" (ossia non appartenente all'Unione Monetaria Europea) il controvalore sarà determinato sulla base del tasso giornaliero di riferimento, relativo al giorno di effettivo pagamento, comunicato giornalmente dalla Banca d'Italia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Restano in ogni caso esclusi gli oneri per spese e commissioni.

6.4 COSTI NON AMMISSIBILI

Sono in ogni caso escluse dall'agevolazione le seguenti spese:

- spese per imposte e tasse;
- spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- spese notarili;
- spese per mobili e arredi;
- spese relative a scorte;
- spese relative a forniture usate;
- spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria.

L'ammissibilità delle spese è disciplinata dal Regolamento (CE) n.448 del 10/03/2004 di modifica del regolamento (CE) n.1685/200 e di revoca del regolamento n.1145/2003, recante disposizioni di applicazione del regolamento generale (CE) n.1260/1999 del 21/06/1999, e dalle successive modificazioni ed integrazioni, a cui si aggiungono le eventuali restrizioni indicate nel Bando e nella normativa nazionale sui regimi di agevolazione.

6.5 GIUSTIFICATIVI DI SPESA

I giustificativi di spesa devono:

- essere disponibili in originale;
- provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione cui sono riferite e la relativa data;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);

essere annullati con apposita timbratura recante la scritta *"Intervento cofinanziato dalla Regione Puglia, Ministero Economia e Finanze, Ministero Innovazione Tecnologica e Unione Europea-FESR nell'ambito dell' APQ in materia di e-government e SI. Bando Progetto Integrativo Sj008 "ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese".*

7. RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

Il soggetto beneficiario del finanziamento regionale, deve assicurare l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento, secondo quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie di riferimento, al fine di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo. Le stesse prescrizioni valgono, in caso di ATS, per i partner che sono direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto e inseriti nell'ATS.

Il beneficiario dei contributi è tenuto a presentare un Rapporto iniziale (entro 30 giorni dalla comunicazione di Ammissione al beneficio), uno intermedio (entro 12 mesi dalla comunicazione di Ammissione al beneficio) ed uno finale (entro 18 mesi dalla comunicazione di Ammissione al beneficio) sullo Stato d'Avanzamento Lavori (SAL) tecnico ed economico, necessario per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste.

Il Rapporto di SAL va predisposto dal beneficiario e inoltrato a Tecnopolis entro i 30 giorni successivi alle scadenze previste dal bando.

Tale Rendiconto va predisposto dal beneficiario dei finanziamenti (o capofila dell'ATS) raccogliendo i rendiconti e la certificazione di spesa effettuata da ciascuno dei partner di progetto che ha sostenuto spese nel quadrimestre di rendicontazione. Esso va sottoscritto dal Legale Rappresentante del Contraente, e redatto utilizzando gli appositi schemi, allegando copia conforme dei titoli di spesa e l'elenco riepilogativo della spesa sostenuta.

Al Rendiconto dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, sotto la personale e penale responsabilità del Legale Rappresentante del Contraente (e Mandataria dell'ATS), che attesta:

- la data prevista di ultimazione del progetto (ad eccezione dell'ultimo SAL dove la data presunta diventa effettiva);
- che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute, fornendo idonea documentazione dei pagamenti ivi indicati;
- che le spese sostenute non sono state rimborsate, nè richieste a rimborso, neanche parzialmente, ad altri soggetti pubblici;

- quanto altro disposto nel Bando.

A conclusione di ciascuna delle attività di progetto va predisposto, a cura del proponente, un dettagliato Rapporto Tecnico riportante le attività svolte e i risultati conseguiti. Il Rapporto Tecnico deve essere inoltrato a Tecnopolis, unitamente al Rapporto di SAL del periodo di rendicontazione in scadenza.

La mancata trasmissione dei Rapporti di SAL e dei Rapporti Tecnici delle attività concluse nel periodo di riferimento, costituirà elemento di sospensione del beneficio e di attivazione della procedura di revoca dello stesso.

In qualsiasi momento Tecnopolis e la Regione Puglia potranno effettuare ispezioni e controlli presso il contraente e i partner di progetto per verificare lo stato di avanzamento del progetto.

All'ultimazione dei lavori il contraente deve comunicare a Tecnopolis la data di ultimazione delle attività entro e non oltre trenta giorni dalla chiusura del progetto (data dell'ultimo titolo di spesa imputabile al progetto – fattura o rendiconto di spese per il personale) e comunque non oltre la scadenza ultima prevista dal bando.

Entro 30 (trenta) giorni successivi alla ultimazione dei lavori il contraente dovrà predisporre il Rapporto Tecnico Finale con il dettaglio delle attività svolte e dei risultati conseguiti. Al Rapporto Tecnico Finale si accompagna il Rendiconto Economico relativo alla certificazione finale di spesa che attesta ed espone tutti i costi sostenuti per il progetto.

8. LOGO E DITURA

Nella documentazione e nei risultati scaturenti, inclusi macchinari ed attrezzature, dalle attività svolte dovrà essere riportata la dicitura *“Intervento cofinanziato dalla Regione Puglia, Ministero Economia e Finanze, Ministero Innovazione Tecnologica e Unione Europea-FESR nell'ambito dell' APQ in materia di e-government e SI. Bando Progetto Integrativo Sj008 "ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese”*.

9 PROROGHE E CONDIZIONI DI REVOCA DEL BENEFICIO

Non sono ammesse proroghe alla durata massima del progetto.

La mancata ultimazione del progetto agevolato entro i termini di ultimazione previsti nel Progetto esecutivo potrà comportare la revoca totale del contributo solo nel caso in cui la parte di progetto realizzato sino a tale data non possenga i requisiti di organicità e funzionalità rispetto agli obiettivi prefissati. In questo caso la Regione Puglia avvierà la procedura di recupero dei contributi concessi e non spettanti.

Sono altresì causa di revoca e di restituzione, ove concesso, del contributo:

- il caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- il caso in cui siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Gli aiuti revocati devono essere restituiti alla Regione Puglia da parte del soggetto beneficiario maggiorati dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento

vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5(cinque) punti. Inoltre, nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti, laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a 2(due) volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia e da TecnoPolis per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente. A tale scopo i soggetti beneficiari dei finanziamenti dovranno sottoscrivere la relativa autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. MODULISTICA

La Regione Puglia e TecnoPolis renderanno disponibile ai beneficiari dei finanziamenti la modulistica necessaria per la rendicontazione tecnica ed economica di progetto.

Per quanto non diversamente disciplinato in queste Linee Guida Operative, si applica la normativa comunitaria nazionale e regionale di riferimento.

12. CONTATTI E ASSISTENZA

Per informazioni o assistenza è possibile contattare:

TecnoPolis Csata Srl
S.p. Casamassima km3. 70010 Valenzano (Ba)
Sito Internet: www.tno.it;
e-mail pmi@tno.it
Tel: 080.4670.527/532 Fax: 080.4670.393; 080.4551.868

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico- Settore Artigianato e PMI
Corso Sonnino 177 - 70126 Bari
Siti Internet: www.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it;
e-mail: p.mallardi.artigianato@regione.puglia.it;
Tel: 080.5406919 Fax: 080.5406923

ALLEGATO A.**DEFINIZIONE DI PMI (D.M. 18 APRILE 2005 DEL MINISTERO
ATTIVITA' PRODUTTIVE)**

Ministero

delle Attività Produttive

IL MINISTRO

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 18 settembre 1997 relativo all'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

Vista la raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Commissione europea 96/280/CE del 3 aprile 1996;

Visti i Regolamenti CE n. 363/2004 e n. 364/2004 della Commissione europea del 25 febbraio 2004, recanti modifiche rispettivamente ai Regolamenti CE n. 68/2001 e n. 70/2001, che in Allegato riportano ai fini della definizione delle piccole e medie imprese l'estratto della citata raccomandazione 2003/361/CE;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 concernente la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese ed in particolare l'articolo 2, comma 2, che prevede che la definizione di piccola e media impresa sia aggiornata con decreto del Ministro delle attività produttive in conformità alle disposizioni dell'Unione europea;

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dei criteri da utilizzare per il calcolo della dimensione delle imprese;

Decreta:

Art. 1.

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Art. 2.

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

- a) hanno meno di 250 occupati, e
- b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

5. Ai fini del presente decreto:

- a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
- b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
- c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:

- a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974 n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
- b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).

7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Art. 3.

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.

2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.

3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

Art. 4.

1. Sulla base delle disposizioni comunitarie vigenti le definizioni oggetto del presente decreto si applicano:

a) per i regimi di aiuto notificati ed autorizzati antecedentemente al 1° gennaio 2005, dalla data di approvazione da parte della Commissione europea delle notifiche, effettuate dall'Amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

b) per i nuovi regimi di aiuto istituiti a partire dal 1° gennaio 2005 sulla base dei Regolamenti (CE) di esenzione n. 70/2001 e n. 68/2001 del 12 gennaio 2001, come modificati dai Regolamenti (CE) n. 364/2004 e n. 363/2004 del 25 febbraio 2004, a decorrere dal 1° gennaio 2005;

c) per i regimi di aiuto per i quali la comunicazione di esenzione alla Commissione ai sensi dei regolamenti di cui alla precedente lettera b) è intervenuta antecedentemente al 1 gennaio 2005 e che non prevedono esplicitamente l'applicazione della nuova definizione di PMI a partire dal 1° gennaio 2005, a decorrere dalla data di comunicazione alla Commissione europea, da parte dell'Amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE;

d) per gli aiuti concessi secondo la regola "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

2. Per i regimi di aiuto gestiti dal Ministero delle attività produttive, di cui all'elenco riportato nell'Allegato n. 6, le definizioni oggetto del presente decreto si applicano a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto medesimo, essendo state espletate le procedure di comunicazione e di notifica di cui al precedente comma 1.

3. Al fine di assicurare un'omogenea applicazione sul territorio delle definizioni del presente decreto, le amministrazioni competenti provvedono ad effettuare per i regimi di propria competenza contestualmente le notifiche e le comunicazioni predette, ed a comunicare sulle rispettive Gazzette Ufficiali ovvero sui rispettivi organi di informazione ufficiali l'elenco dei regimi di aiuto per i quali si applicano le citate disposizioni.

4. La Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività, Ufficio C3, del Ministero delle attività produttive fornisce alle amministrazioni che ne facciano richiesta il necessario supporto tecnico per l'attuazione delle procedure di cui al precedente comma 3.

5. Le note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali riportate in Appendice costituiscono parte integrante del presente decreto.

6. In allegato sono riportati alcuni schemi che agevolano la determinazione della dimensione aziendale.

7. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2005

IL MINISTRO
Firmato Marzano

Appendice

NOTE ESPLICATIVE SULLE MODALITA' DI CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI

Esempio applicativo

IMPRESA	DIPENDENTI	FATTURATO (milioni di euro)	BILANCIO (milioni di euro)	DIMENSION E
A	250	48	42	Grande
B	249	51	42	Media
C	49	11	11	Media
D	49	10	11	Piccola
E	10	1,8	1,8	Piccola
F	9	2	2	Micro

1. Con riferimento all'art. 2 comma 5, lettera c), si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA).

Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento.

Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

Sempre ai fini del calcolo delle ULA, si fornisce il seguente esempio applicativo:

Tipologia	Numero dipendenti	ULA
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	120	120
Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	1 per nove mesi 10 per quattro mesi	0,75 (*) 3,33 (**)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per tutto l'anno preso in considerazione	6	3 (***)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	2 per nove mesi	0,75 (****)

(*) - $1 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA

(**) - $10 \times 0,333$ (quattro dodicesimi) = 3,33 ULA

(***) - $0,5 \times 6 \times 1$ (dodici dodicesimi) = 3 ULA

(****) - $0,5 \times 2 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA.

Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro.

Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati.

2. Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera a), per società pubbliche di partecipazione, si intendono le società, partecipate in via diretta o indiretta dallo Stato e/o da altri enti pubblici in misura complessivamente superiore al 50% del capitale, che esercitano in via esclusiva o prevalente una o più delle seguenti attività: attività di acquisizione, detenzione o gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, al capitale di altre imprese; attività di acquisizione e gestione di obbligazioni o altri titoli di debito; attività di acquisizione, detenzione o gestione degli strumenti finanziari previsti dal codice civile.

Per società a capitale di rischio si intendono le società che, in funzione di disponibilità finanziarie proprie, effettuano professionalmente in via esclusiva o prevalente investimenti nel capitale di rischio tramite l'assunzione, la valorizzazione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni (venture capital).

Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera c), per investitori istituzionali si intendono i soggetti la cui attività di investimento in strumenti finanziari è subordinata a previa autorizzazione o comunque sottoposta ad apposita regolamentazione. Rientrano in tale categoria le banche, le società di gestione del risparmio (SGR), le società di investimento a capitale variabile (SICAV), i fondi pensione, le imprese di assicurazione, le società finanziarie capogruppo di gruppi bancari, i soggetti iscritti negli elenchi previsti dagli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario, le fondazioni bancarie e i fondi di sviluppo regionale.

Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera d), per enti pubblici locali si intendono, ai sensi del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni.

3. Qualora gli investitori di cui all'art. 3, comma 3, lettere a), b), c) e d) non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci, gli stessi non sono considerati collegati all'impresa stessa.

4. Con riferimento al comma 5 dell'art. 3, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

5. Con riferimento al comma 8 dell'art. 3, si precisa che tra gli enti pubblici sono inclusi, a titolo esemplificativo, le amministrazioni centrali, le regioni, gli enti pubblici locali di cui al precedente punto 2, le università pubbliche, le camere di commercio, le ASL, gli enti pubblici di ricerca. La detenzione indiretta, che deve risultare anch'essa pari o superiore al 25%, si calcola come prodotto tra la detenzione dell'ente pubblico in un'impresa, pari almeno al 25%, e quella di quest'ultima nell'impresa richiedente.

Esempio:

	1	2	3	4	5
Partecipazione dell'ente pubblico nell'impresa A	100%	25%	80%	80%	25%
Partecipazione dell'impresa A nell'impresa richiedente	25%	100%	25%	40%	80%
Partecipazione indiretta dell'ente pubblico nell'impresa richiedente	25%	25%	20%	32%	20%

Nei casi 1, 2 e 4 l'impresa richiedente è pertanto di grande dimensione.

6. Gli allegati che seguono sono finalizzati ad agevolare la determinazione della dimensione aziendale. In particolare:

- a) nell'Allegato n.1 sono riportati i dati che consentono di determinare, sulla base di quanto riportato all'art.2, commi 1, 2 e 3, la dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni;
- b) nel caso in cui l'impresa richiedente sia autonoma, come definita dall'art. 3, comma 2, al fine di calcolare la dimensione aziendale è sufficiente compilare l'Allegato n. 1;
- c) nel caso in cui l'impresa richiedente sia associata, come definita dall'art. 3, comma 3, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:

- Allegato n. 3A; tale allegato (definito scheda di partenariato) deve essere compilato per ciascuna impresa associata all'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese collegate a tali imprese associate, i cui dati non siano stati ripresi tramite consolidamento, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 5A e 5;
- Allegato n. 3; in tale allegato (definito prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate) devono essere riportati i dati relativi a tutte le imprese associate desunti dall'Allegato n. 3A;
- Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali del prospetto riepilogativo delle imprese associate (Allegato n. 3);

d) nel caso in cui l'impresa richiedente sia collegata, come definita dall'art. 3, comma 5, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:

- nel caso di imprese collegate i cui dati non sono ripresi nei conti consolidati:
 - i) Allegato n. 5A; tale allegato (definito scheda di collegamento) deve essere compilato per ciascuna impresa collegata; nel caso in cui vi siano imprese associate a tali imprese collegate, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;
 - ii) Allegato n. 5; in tale allegato (definito scheda n. 2 imprese collegate) devono essere riportati i dati di tutte le imprese collegate per le quali è stato compilato l'Allegato n. 5A;

iii) Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella A dell'Allegato n. 5 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato;

- nel caso di imprese collegate riprese nei conti consolidati:

i) Allegato n. 4; in tale allegato (definito scheda n. 1 imprese collegate) devono essere riportati i dati desunti dai conti consolidati redatti dall'impresa richiedente ovvero dei conti consolidati di un'altra impresa collegata nei quali è inclusa l'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese associate alle imprese collegate all'impresa richiedente, i cui dati non siano stati ripresi tramite i conti consolidati, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;

ii) Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella 1 dell'Allegato n. 4 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA**1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale:

.....

N. di iscrizione al Registro delle

imprese:.....

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
☐	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
☐	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	☐
piccola impresa	☐
media impresa	☐

grande impresa	☐
-------------------	--------------------------

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Allegato n. 2**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE****Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate**

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Allegato n. 3**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE**

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato", [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato n. 3A**SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA****1. Dati identificativi dell'impresa associata**

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale:

.....

N. di iscrizione al Registro imprese:

.....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Allegato n. 4**SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato n. 5**SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato n. 5A**SCHEDA DI COLLEGAMENTO**

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato n. 6**ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2**

N° Legge	Titolo
Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488 – art. 1, c. 2 – e successive modificazioni	Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese.
Legge 17 febbraio 1982, n. 46 – art. 14 – e successive modificazioni	Agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, c. 100 lett. a) – e successive modificazioni	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.
Legge 27 febbraio 1985, n. 49 e successive modificazioni	Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione.
Legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modificazioni	Azioni positive per l'imprenditoria femminile.
Decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989 n. 181 – art. 5	Incentivi per la reindustrializzazione delle aree siderurgiche.
Legge 27 dicembre 2002 n. 289 – art. 73	Estensione di interventi di promozione industriale di cui alla legge 181/1989 a nuove aree di crisi.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – artt. 103 e 106 – e successive modificazioni	Agevolazioni per programmi di investimento finalizzati alla nascita ed al consolidamento delle imprese operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico.

**ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2 – AIUTI DE MINIMIS
(articolo 4, comma 1, lettera d)**

N° Legge	Titolo
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 114 c. 4	Incentivi per il ripristino ambientale e l'incremento dei livelli di sicurezza contro gli infortuni in particolari siti di cava.
Legge 7 agosto 1997, n. 266 – art. 14	Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazioni in favore del commercio elettronico.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazione a favore della realizzazione del collegamento telematico "Quick response" con riferimento alle filiere del settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero.

ALLEGATO B**SETTORI ISTAT AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

Il settore ISTAT di appartenenza è quello considerato prevalente in termini di fatturato ed è riportato sia nella Visura della Camera di Commercio, che nella dichiarazione IVA o nel modello Unico di dichiarazione dei redditi.

I codici ISTAT ammissibili al seguente bando sono:

D ATTIVITA' MANIFATTURIERE
DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO

34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

34.1 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI

34.10 Fabbricazione di autoveicoli

34.10.0 Fabbricazione di autoveicoli

34.2 FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

34.20 Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

34.20.0 Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

34.3 FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI

34.30 Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori

34.30.0 Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori

35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO

35.1 INDUSTRIA CANTIERISTICA: COSTRUZIONI NAVALI E RIPARAZIONI DI NAVI E

IMBARCAZIONI

35.11 Costruzioni navali e riparazioni di navi

35.11.1 Cantieri navali per costruzioni metalliche

35.11.2 Cantieri navali per costruzioni non metalliche

35.11.3 Cantieri di riparazioni navali

35.12 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive

35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive

35.2 COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE, ANCHE DA MANOVRA, E DI MATERIALE ROTABILE FERRO-TRANVIARIO

35.20 Costruzione di locomotive, anche da manovra, e di materiale rotabile ferro-tranviario

35.20.1 Costruzione di materiale rotabile ferroviario

35.20.2 Costruzione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane

35.20.3 Riparazione di materiale rotabile ferroviario

35.20.4 Riparazione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane

35.3 COSTRUZIONE DI AEROMOBILI E DI VEICOLI SPAZIALI

35.30 Costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali

35.30.0 Costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali

35.4 FABBRICAZIONE DI MOTOCICLI E BICICLETTE

35.41 Fabbricazione di motocicli

35.41.1 Fabbricazione e montaggio di motocicli e motoveicoli

35.41.2 Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori

35.42 Fabbricazione di biciclette

35.42.1 Fabbricazione e montaggio di biciclette

35.42.2 Fabbricazione di accessori e pezzi staccati di biciclette

35.43 Fabbricazione di veicoli per invalidi

35.43.0 Fabbricazione di veicoli per invalidi

35.5 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO

35.50 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto

35.50.1 Fabbricazione di veicoli speciali e altro materiale da trasporto a trazione manuale o animale

35.50.2 Costruzione di veicoli in legno e di parti in legno di autoveicoli

ALLEGATO C**CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ISCRIZIONE DEI LABORATORI
NELL'ALBO MIUR EX ART. 14, COMMA 9, DEL D.M. n. 593 DELL'8/8/2000****1. CRITERI DA SEGUIRE PER L'INSERIMENTO NELL'ALBO LABORATORI DI RICERCA
DEL MIUR**

Su domanda, redatta secondo lo schema allegato, possono essere inseriti nell'albo i laboratori di ricerca aventi personalità giuridica e gestione autonoma, le istituzioni e gli enti presso i quali operano laboratori di ricerca (di seguito tutti indicati con il termine laboratori) che abbiano i seguenti requisiti:

- il laboratorio è effettivamente operativo da almeno tre anni;
- il laboratorio dispone di almeno un'apparecchiatura scientifica di rilievo per ciascuno dei settori di specializzazione indicati nella domanda nonché di una struttura adeguata alla sua attività (articolazione e superficie degli immobili, attrezzature, ecc.) secondo gli standard correnti;
- il laboratorio dispone, come personale dipendente o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, di almeno 5 ricercatori a tempo pieno (o un equivalente part time);
- il laboratorio ha conseguito una certificazione del sistema qualità. I laboratori già inseriti nell'albo costituito ai sensi dell'art. 4 della legge 46 del 17 febbraio 1982, se non sono già in possesso di tale certificazione, dovranno adempiere a questo requisito entro il 31 dicembre 2001; in caso contrario saranno cancellati dall'albo;
- il laboratorio deve aver svolto nell'ultimo triennio un volume di attività che sia valutato positivamente per quantità e qualità, con particolare riguardo alla possibilità di industrializzare i risultati conseguiti.

Sono inseriti nell'albo, su loro richiesta e allegando la documentazione relativa alle attrezzature possedute ed al personale dedicato, le Università e i laboratori degli enti pubblici di ricerca, i laboratori di ricerca dipendenti dai ministeri, dall'ENEA e dall'ASI; per le Università e per i laboratori sopraindicati la certificazione formale del sistema qualità non è condizione indispensabile per l'inserimento nell'albo; in mancanza di tale certificazione essi debbono fornire la descrizione del loro sistema qualità ed il relativo manuale (senza le norme relative alle procedure). Le Università e i laboratori in parola, già inseriti nell'albo costituito ai sensi dell'art. 4 della legge 46 del 17 febbraio 1982, se non hanno già inviato tale documentazione, dovranno provvedere entro il 31 dicembre 2002; in caso contrario il Ministero adotterà gli opportuni e conseguenti provvedimenti.

Un laboratorio inserito nell'albo può svolgere attività nell'ambito del comma 1, lettera c), dell'art. 14 del D.M. n. 593 dell'8/8/2000 anche in settori appartenenti a classificazioni ISTAT diverse da quelle indicate dal laboratorio stesso.

Un laboratorio, anche se possiede tutti i requisiti, può non essere inserito nell'albo con delibera motivata del Comitato di cui all'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n. 297/99.

2. PERMANENZA DELL'INSERIMENTO NELL'ALBO

Tutti i laboratori inseriti nell'albo debbono inviare entro il 31 marzo di ogni anno:

- un certificato camerale con attestazione di vigenza, rilasciato in data recente, ovvero un'autocertificazione sostitutiva;
- una dichiarazione del legale rappresentante che confermi che i dati trasmessi con la richiesta di iscrizione sono rimasti sostanzialmente inalterati ovvero comunichi le variazioni nel frattempo intervenute;

- una scheda sinottica con le tipologie di attività di ricerca svolte dal laboratorio nell'anno precedente, anche al di fuori delle commesse ai sensi dell'art. 4 della legge 46/82 o dell'art. 14 D.M. n. 593 dell'8/8/2000.

I laboratori, che non lo avessero già fatto in precedenza, debbono indicare le classificazioni ISTAT (non più di tre) corrispondenti alla loro specializzazione e il punto di primo contatto (nome, telefono, fax, e.mail e, se disponibile, sito internet).

In caso di variazioni sostanziali il laboratorio dovrà essere valutato con gli stessi criteri di un inserimento *ex novo*.

Il MIUR può disporre l'esecuzione di visite di controllo presso i laboratori. La scelta dei laboratori da visitare potrà essere fatta sia per campionamento casuale, sia a seguito di precise motivazioni, quali, ad es., un elevato numero di commesse sviluppate da un laboratorio in un periodo relativamente breve ovvero carenze presenti nella/e relazione/i descrittiva/e del lavoro svolto dal laboratorio.

3. PROCEDURE PER L'INSERIMENTO E LA CANCELLAZIONE DEI LABORATORI NELL'ALBO

L'inserimento dei laboratori nell'albo è autorizzato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MIUR), su proposta del Comitato di cui all'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n. 297/99.

La gestione dell'albo è affidata agli Uffici del MIUR (di seguito indicati come Uffici) che provvedono a:

- pubblicare periodicamente i nuovi inserimenti;
- dare pubblicità all'elenco completo di tutti i laboratori inseriti nell'albo dopo ogni aggiornamento;
- aggiornare la ragione sociale dei laboratori quando dalla comunicazione ricevuta appare che tale variazione non modifica il giudizio sulla capacità tecnica dei laboratori stessi (ad es.: spostamento della sede legale, cambiamento ufficio di primo contatto, cambio della ragione sociale per fusione, per incorporazione o altra simile ragione);
- cancellare dall'albo i laboratori:
- che non inviano alle scadenze prefissate, anche dopo un sollecito che fissa un termine perentorio di 60 giorni, gli aggiornamenti prescritti per la conferma dell'iscrizione nell'albo;
- che non abbiano svolto per 36 mesi consecutivi di permanenza nell'albo attività che ha dato luogo a finanziamenti ai sensi dell'art. 4 della legge 46/82 ovvero alle agevolazioni previste dal comma 1, lettera c) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 297/99;
- che abbiano cessato di esistere per fallimento, scioglimento, liquidazione o altro.
- che abbiano espresso la volontà di essere cancellati dall'albo.

Un laboratorio è cancellato dall'albo, su proposta degli Uffici e su parere conforme del CTS, in ogni circostanza che faccia ritenere il laboratorio non più idoneo ad essere iscritto nell'albo, anche a seguito di visite ispettive.

4. INDICAZIONI CONTENUTE NELL'ALBO

I laboratori inseriti nell'albo sono raggruppati per regioni e identificati con i seguenti dati:

- ragione sociale
- indirizzo e recapito
- settori, secondo le classificazioni ISTAT, nei quali i laboratori sono particolarmente esperti.
- punto di primo contatto (telefono, fax, e-mail, sito internet).

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
"ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE"

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

ALLEGATO 3

MODULISTICA

Allegato A - Scheda Domanda Imprese Allegato A - Scheda Domanda Consorzi Allegato A - Scheda Domanda ATS Allegato B1 - Dichiarazione Legale rappresentante Imprese Allegato B1 - Dichiarazione Legale rappresentante Consorzi Allegato B1 - Dichiarazione Legale rappresentante ATS Allegato B2 - Dichiarazione Affidabilità economica finanziaria Allegato B3 - Dichiarazione di PMI Allegato C1 - Scheda Progetto Allegato C2 - Scheda Progetto di Formazione del Personale Allegato C3 - Scheda Proponente Impresa Allegato C4 - Scheda proponente EPR Allegato D - Asseverazione Bancaria

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
“ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato A
Imprese

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di ESCLUSIONE della candidatura.
La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandato con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis (insieme agli allegati richiesti) ed alla Regione Puglia agli indirizzi sotto indicati.

SPETT.LE**Tecnopolis Csata srl,**

Unità Assistenza Tecnica POR Puglia (Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ008 PIT3")

S.P. Casamassima km3, 70010 Valenzano (Ba).

e p.c. :

SPETT.LE**Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico,****Settore Artigianato e PMI,**

(Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ008 PIT3")

Corso Sonnino 177 - 70121 Bari.

Oggetto: Domanda di incentivi Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ008 PIT3"

Il/la sottoscritto/a, nato/a a.....,
 il.../.../....., in qualità di e legale rappresentante dell'impresa
 (denominazione e ragione sociale) con sede legale nel Comune di
Prov.....CAP.....Via.....
 n°..... e sede operativa nel nel Comune di
Prov.....CAP.....Via.....
n°.....Tel.....Fax.....E-mail.....

CHIEDE

di poter usufruire degli incentivi previsti dal **Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI - PROGETTO INTEGRATIVO SJ008 PIT3"** per la realizzazione presso le proprie strutture localizzate in Puglia, per la realizzazione del "Progetto (nome del progetto)....., di: (barrare solo la voce che interessa):

	Costi €	Contributo €	% Contributo
☐ Ricerca Industriale			
☐ Sviluppo Precompetitivo			
☐ Trasferimento Tecnologico			
☐ Servizi reali per l'e- business			
Totale			

e di durata prevista di mesi a partire da.....

Inoltre, ai fini della determinazione delle agevolazioni aggiuntive, il soggetto dichiara che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):

☐ il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE)in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;

☐ il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;

A tal fine,

ALLEGA

la seguente documentazione, quale parte integrante e sostanziale della presente domanda, debitamente compilata in ogni sua parte:

1. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante (**Allegati B1/B2/B3**) completo dei documenti richiesti;
2. Scheda descrittiva e dettagliata del “Progetto: (nome del progetto)” da realizzare (**Allegati C1/C2/C3/C4**).

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

(Luogo e data)...../.....

rappresentante

*(timbro e firma del legale
dell'impresa richiedente)*

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
“ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato A
Consorzi

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di ESCLUSIONE della candidatura.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandato con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis (insieme agli allegati richiesti) ed alla Regione Puglia agli indirizzi sotto indicati.

SPETT.LE

Tecnopolis Csata srl,

Unità Assistenza Tecnica POR Puglia (Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ008 PIT3")

S.P. Casamassima km3, 70010 Valenzano (Ba).

e p.c. :

SPETT.LE

Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico,

Settore Artigianato e PMI,

(Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI -PROGETTO INTEGRATIVO SJ008 PIT3")

Corso Sonnino 177 - 70121 Bari.

Oggetto: Domanda di incentivi Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI -PROGETTO INTEGRATIVO SJ008 PIT3"

Il/la sottoscritto/a, nato/a a.....,
il.../.../....., in qualità di e legale rappresentante del Consorzio
..... con sede nel Comune di
Prov..... CAP..... Via..... n°.....
Tel.....Fax.....E-mail.....,

costituito dalle seguenti imprese:

Denominazione	Ragione sociale	P.IVA	Codice ISTAT Primario	Sede Legale (Città/Pv/Via)	Sede Operativa (Città/Pv/Via)	Legale Rappresentante

Numero Totale imprese.....

Aggregate in un'ottica:

☐settoriale ☐di filiera

CHIEDE

di poter usufruire degli incentivi previsti dal **Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ008 PIT3** per la realizzazione presso le proprie strutture localizzate in Puglia, per la realizzazione del "Progetto (nome del progetto), di :

	Costi €	Contributo €	% Contributo
☐ Ricerca Industriale			
☐ Sviluppo Precompetitivo			
☐ Trasferimento Tecnologico			
☐ Servizi reali per l'e- business			
Totale			

di durata prevista di mesi a partire dal
(giorno/mese/anno).....

Inoltre, ai fini della determinazione delle agevolazioni aggiuntive, il soggetto dichiara che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):

- ☐ il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE)in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;
- ☐ il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;

A tal fine,

ALLEGA

la seguente documentazione, quale parte integrante e sostanziale della presente domanda, debitamente compilata in ogni sua parte:

1. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante del Consorzio completa dei documenti richiesti (**Allegati: B1 Consorzi/ B2/B3**).

2. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante delle singole imprese afferenti al Consorzio se interessate singolarmente, al progetto (**Allegati: B1Imprese/ B2/B3**).
3. Scheda descrittiva e dettagliata del “Progetto:(nome del progetto)
..... da realizzare (**Allegati C1/C2/C3/C4**).

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

(Luogo e data)...../.....

*(timbro e firma del legale rappresentante
dell’impresa richiedente)*

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
“ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato A
ATS

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di ESCLUSIONE della candidatura.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandato con avviso di ricevuta di ritorno, A Tecnopolis (insieme agli allegati richiesti) ed alla Regione Puglia agli indirizzi sotto indicati.

SPETT.LE

Tecnopolis Csata srl,

Unità Assistenza Tecnica POR Puglia (Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ008 PIT3")

S.P. Casamassima km3, 70010 Valenzano (Ba).

e p.c. :

SPETT.LE

Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico,

Settore Artigianato e PMI,

(Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ008 PIT3")

Corso Sonnino 177 - 70121 Bari.

Oggetto: Domanda di incentivi Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ008 PIT3"

Il/la sottoscritto/a, nato/a a.....,
il.../.../....., in qualità di e legale rappresentante dell'impresa
..... con sede nel Comune di
.....Prov.....CAP.....Via.....
.....n°.....Tel.....Fax.....E-mail..... ,

designata quale capofila della (barrare la voce che interessa):

☐ costituita, o

☐ costituenda Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS),

denominata....., così composta da:

a) Imprese (nel caso di Consorzi vanno riportate tutte le imprese afferenti al consorzio)

Denominazione	Ragione sociale	P.IVA	Codice ISTAT Primario	Sede Legale (Città/Pv/Via)	Sede Operativa (Città/Pv/Via)	Legale Rappresentante

Numero totale imprese.....

Aggregate in un'ottica:

☐settoriale ☐di filiera

b) Università ed Enti Pubblici di ricerca

Denominazione	Dipartimento	Sede Legale (Città, Via)	Legale Rappresentante

CHIEDE

di poter usufruire degli incentivi previsti dal **Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI –PROGETTO INTEGRATIVO SJ008 PIT3**” per la realizzazione presso le proprie strutture localizzate in Puglia, per la realizzazione del “Progetto (nome del progetto)....., di :

	Costi €	Contributo €	% Contributo
☐ Ricerca Industriale			
☐ Sviluppo Precompetitivo			
☐ Trasferimento Tecnologico			
☐ Servizi reali per l'e- business			
Totale			

e di durata prevista di mesi a partire da
(giorno/mese/anno).....

Inoltre, ai fini della determinazione delle agevolazioni aggiuntive, il soggetto dichiara che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):

☐ il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE)in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;

☐ il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;

A tal fine,

ALLEGA

la seguente documentazione, quale parte integrante e sostanziale della presente domanda, debitamente compilata in ogni sua parte:

1. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante dell'impresa capofila completa dei documenti richiesti (**Allegati: B1 ATS**).
2. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante delle singole imprese afferenti all'ATS interessate singolarmente al progetto (**Allegati: B1 Imprese /B2/B3**).
3. Scheda descrittiva e dettagliata del "Progetto:(nome del progetto) da realizzare (**Allegati C1/C2/C3/C4**).

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

(Luogo e data)...../.....

*(timbro e firma del legale rappresentante
dell'impresa richiedente)*

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
"ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE"

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato B1
Imprese

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'**AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il sottoscritto, nato a....., il..... in
 qualità di e legale rappresentante dell'impresa

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

1) di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura;

che il nome del Progetto candidato per l'ottenimento dei benefici previsti dal **Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ008 PIT3"** è:

2) che la tipologia del Progetto è (barrare la casella di interesse):

	Costi €	Contributo €
☐ Ricerca Industriale		
☐ Sviluppo Precompetitivo		
☐ Trasferimento Tecnologico		
☐ Servizi reali per l'e-business		
Totale		

3) dichiara (se applicabile) che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa per i progetti di Ricerca Industriale Sviluppo precompetitivo e Trasferimento Tecnologico):

- ☐ il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE)in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;
- ☐ il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;

4) che il settore tecnologico di interesse del progetto nel campo ICT è.....

5) che il nome dell'impresa richiedente ècon forma giuridica

6) che l'impresa ha sede legale nel Comune diPV.....
 CAP..... Via..... Tel.....
 Fax.....

7) che la sede operativa in cui si effettua l'intervento è in (Comune)
 CAP..... Via
 Tel (obbligatorio).....Fax (obbligatorio)

e- mail.....Indirizzo internet:

- 8) che il numero di Partita IVA è
- 9) che la data di costituzione è
- 10) che la data di inizio attività è
- 11) che l'impresa è iscritta a:
- ☐ CCIAA di al numero dal/...../.....;
- ☐ Albo delle Imprese Artigiane di al numero dal/...../..... .
- 12) che svolge l'attività classificata dal Codice ISTAT delle attività economiche del 2002 con il numero (indicare il codice prevalente in termini di fatturato come registrato alla CCIAA e presente sulla misura camerale)
-(codice prevalente);
- 13) che le principali produzioni/servizi dell'impresa sono (in ordine di priorità):
- 1) _____
- 2) _____
- 14) che il Capitale sociale dell'impresa alla fine dell'ultimo esercizio era di Euro.
- 15) che il Fatturato (in Euro) dell'ultimo esercizio è stato il seguente:..... anno
- 16) che il Patrimonio netto alla fine dell'ultimo esercizio è di (Euro).....anno
- 17) che il Totale di bilancio (totale attivo patrimoniale) dell'ultimo esercizio è stato il seguente :
(Euro).....anno.....
- 18) che il Risultato dell'ultimo esercizio è stato il seguente (Euro) :..... anno
- 19) che la durata prevista del progetto è di (mesi)..... a partire da (data).....
- 20) che il numero totali di occupati donne alla data di candidatura è pari a (numero).....e che il numero totale di dipendenti è pari a (numero).....
- 21) che il numero di giovani ricercatori coinvolti nel progetto è pari a (numero totale) impegnati sul progetto per un numero di mesi di lavori complessivo pari a (numero mesi totale).....
- 22) che l'impresa possiede la certificazione (barrare solo quelle di interesse) :
- ☐ ISO 14001, ☐ EMAS II, ☐ NESSUNA DELLE DUE
- i. oppure:
- che l'impresa intende ottenere, entro la data di completamento del progetto, la certificazione:
- ☐ ISO 14001, ☐ EMAS II, ☐ NESSUNA DELLE DUE
- 23) che l'impresa possiede i requisiti di Piccola e Media Impresa, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale indicata nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;
- 24) che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;
- 25) che l'impresa è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
- 26) che l'impresa è in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- 27) che l'impresa è in regola con le norme in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- 28) che l'impresa ed i fornitori di beni e servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;

- 29) di aver preso completa visione del bando in oggetto e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti;
- 30) che l'impresa ha/non ha (*indicare chiaramente*) già usufruito di contributi pubblici (sia regionali che nazionali che comunitari); (nel caso l'azienda avesse già usufruito di contributi indicare nella tabella seguente, per ciascuno di essi, l'intervento, l'ente erogante, le date di concessione del contributo e l'ammontare del contributo ottenuto negli ultimi 5 anni):

Denominazione della Misura Agevolativa	Ente Pubblico Erogante	Tipologia di investimento (consulenza, infrastrutture, macchinari, formazione ecc...)	Data concessione contributo	Importo contributo (euro)

- 31) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;
- 32) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei beni, dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;
- 33) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati da Tecnopolis, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;
- 34) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi;
- 35) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):
- Copia del bilancio dell'ultimo esercizio (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti e costituite da più di un anno).
 - Situazione economico-patrimoniale aggiornata alla data della presente domanda (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti)
 - Copia del modello 740 dell'ultimo esercizio (solo per le ditte individuali ed in aggiunta alla copia del bilancio, e della situazione economico-patrimoniale, se lo redigono).
 - Copia elenco soci, aggiornata alla data della presente domanda, estratto dal libro soci.
 - Certificato vigente della CCIAA, in originale, dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998..
 - Visura camerale rilasciata dalla CCIAA da cui emerga il codice ISTAT del settore principale di appartenenza.
 - L'elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Allegati C1/C2/C3/C4).

- h) Copia documento di identità del legale rappresentante.
- i) Allegato B2 (Dichiarazione di affidabilità economica finanziaria)
- j) Allegati B3 (conformità ai requisiti di PMI secondo il D.M. 18 Aprile 2005 del MAP) .
- k) Preventivi relativi agli acquisti previsti dal progetto.

36) che i documenti allegati in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali.

37) che tutte le informazioni contenute in questa dichiarazione e negli allegati sono rispondenti al vero.

Data.....

In fede.

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare)

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
"ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE"

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato B1
CONSORZI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a....., il..... in
 qualità di e legale rappresentante del consorzio di Imprese.
 costituito dalle seguenti imprese:

denominazione e ragione sociale	Sede legale	Sede operativa	PIVA	Legale Rappresentante

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura;
- 2) che il nome del Progetto candidato per l'ottenimento dei benefici previsti dal Bando è:

- 3) che la tipologia del Progetto è (barrare la casella di interesse):

	Costi €	Contributo €
☐ Ricerca Industriale		
☐ Sviluppo Precompetitivo		
☐ Trasferimento Tecnologico		
☐ Servizi reali per l'e-business		
Totale		

- 4) dichiara (se applicabile) che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):

- ☐ il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE)in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;
- ☐ il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene

almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;

☐ che il settore tecnologico di interesse del progetto è.....

5) che il nome del Consorzio richiedente è
con forma giuridica

6) che il Consorzio ha sede legale nel Comune diPV.....

CAP.....Via.....Tel.....
.....Fax.....

7) che la sede operativa in cui si effettua l'intervento è in (Comune)

CAP..... Via

Tel (obbligatorio).....Fax (obbligatorio)

e- mail.....Indirizzo internet:

8) che il numero di Partita IVA è

9) che la data di costituzione è

10) che la data di inizio attività è

11) che il Consorzio è iscritto a:

☐ CCIAA di al numero dal .../.../.....;

☐ Albo delle Imprese Artigiane di al numero dal .../.../..... .

12) che svolge l'attività classificata dal
Codice ISTAT delle attività economiche del 1991 con il numero (indicare il codice prevalente in termini di fatturato come registrato alla CCIAA e riportato in misura camerale ed al massimo altri due secondari)

.....(prevalente);

13) che le principali produzioni/servizi sono (in ordine di priorità):

1)

2)

3)

4)

14) che il capitale sociale alla fine dell'ultimo esercizio era di (Euro). anno

15) che il fatturato dell'ultimo esercizio è stato il seguente(Euro):..... anno

16) che il Totale di bilancio (totale attivo patrimoniale) dell'ultimo esercizio è stato il seguente:

(Euro).....anno.....

17) che il patrimonio netto alla fine dell'ultimo esercizio è stato il seguente (Euro) :..... anno

18) che il risultato dell'ultimo esercizio è stato il seguente (Euro) :..... anno

19) che la durata prevista del progetto è di (mesi)..... a partire da (data).....

20) che il numero totale di occupati donne previsto nell'anno.....a regime è pari a (numero) e che il numero totale di occupati previsto nell'anno.....a regime è pari a (numero).....

21) che il numero di giovani ricercatori coinvolti nel progetto è pari a (numero totale) impegnati sul progetto per un numero di mesi di lavori complessivo pari a (numero mesi totale).....

22) che le imprese partecipanti il Consorzio che possiedono la certificazione (barrare solo quelle di interesse) :

☐ ISO 14001, ☐ EMAS II, ☐ NESSUNA DELLE DUE

è pari a (numero totale) su un totale di (numero)

oppure:

che le imprese partecipanti il Consorzio che intendono ottenere, entro la data di completamento del progetto, la certificazione:

☐ ISO 14001, ☐ EMAS II, ☐ NESSUNA DELLE DUE

è pari a (numero totale) su un totale di (numero)

e che tali imprese sono:

Denominazione e ragione sociale	Certificazione posseduta (specificare se ISO14001 O EMAS II)	Certificazione da ottenere (specificare se ISO14001 O EMAS II)

23) che il Consorzio richiedente è costituito da Imprese che possiedono i requisiti di Piccola e Media Impresa, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale indicata nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;

24) che il Consorzio si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;

25) che il Consorzio è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;

26) che il Consorzio è in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;

27) che il Consorzio è in regola con le norme in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

28) che il Consorzio ed i fornitori di beni e servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;

29) di aver preso completa visione del bando in oggetto e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti;

30) che il Consorzio ha/non ha (indicare chiaramente) già usufruito di contributi pubblici (sia regionali che nazionali che comunitari); (nel caso l'azienda avesse già usufruito di contributi indicare nella tabella seguente, per ciascuno di essi, l'intervento, l'ente erogante, le date di concessione del contributo e l'ammontare del contributo ottenuto negli ultimi 5 anni):

Denominazione della Misura Agevolativa	Ente Pubblico Erogante	Tipologia di investimento (consulenza, infrastrutture, macchinari, formazione ecc...)	Data concessione contributo	Importo contributo (euro)

- 31) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;
- 32) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei beni, dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;
- 33) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati da Tecnopolis, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;
- 34) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi;
- 35) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):
- Copia del bilancio dell'ultimo esercizio (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti e costituite da più di un anno).
 - Situazione economico-patrimoniale aggiornata alla data della presente domanda (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti)
 - Copia elenco soci del Consorzio, aggiornata alla data della presente domanda, estratto dal libro soci.
 - Certificato vigente della CCIAA, in originale, dal quale risulti che il consorzio non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998..
 - Visura camerale rilasciata dalla CCIAA da cui emerge il codice ISTAT del settore prevalente di appartenenza del Consorzio.
 - L'elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (allegati C1-C2-C3-C4).
 - Allegati B (B1-B2-B3) relativi alle singole imprese (indicare denominazione e ragione sociale)
.....
aderenti al Consorzio inclusivi della documentazione di corredo alla singola impresa (se prevista)
 - L'elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (allegati C1-C2-C3-C4).
 - Copia documento di identità del legale rappresentante del Consorzio.
 - Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto
- 36) che i documenti allegati in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali;
- 37) che tutte le informazioni contenute in questa dichiarazione sono rispondenti al vero.

Data.....

In fede.

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare)

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
"ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE"

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato B1
ATS

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'**AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il sottoscritto, nato a....., il..... in
 qualità di e legale rappresentante dell' Impresa., designata
 capofila dell' Associazione Temporanea di Scopo..... costituita da:

denominazione e ragione sociale	Sede legale	Sede operativa	PIVA	Legale Rappresentante

DICHIARA,**sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:**

- 1) di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura;
- 2) che il nome del Progetto candidato per l'ottenimento dei benefici previsti dal Bando PIT3 "Sostegno alla Ricerca Industriale, Sviluppo precompetitivo e Trasferimento Tecnologico nel campo dell'ICT per il settore della componentistica auto"è:.....;
- 3) che la tipologia del Progetto è (barrare la casella di interesse):
 - ☐ Ricerca Industriale
 - ☐ Sviluppo Precompetitivo;
 - ☐ Trasferimento Tecnologico
 - ☐ Servizi reali per l'e-business
- 4) dichiara (se applicabile) che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):
 - ☐ il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE)in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;
 - ☐ il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;
 - ☐ i risultati del progetto **saranno disponibili al pubblico e oggetto di ampia diffusione** attraverso conferenze tecniche e scientifiche o sono pubblicati in riviste scientifiche e tecniche specializzate.

- 5) che il nome dell'ATS richiedente è
- 6) che l'ATS ha/avrà sede legale nel Comune di (indicare tutte le sedi nel caso in cui il progetto preveda attività distribuite su più sedi) PV.....
CAP..... Via..... Tel.....
..... Fax.....
- 7) che la sede operativa in cui si effettueranno le attività previste dal progetto è in (Comune):
.....CAP.....
Via
Tel (obbligatorio).....Fax (obbligatorio)
e- mail.....Indirizzo internet:
- 8) che il Costo preventivato complessivo del Progetto è così ripartito (riempire i campi necessari):

	Costi €	Contributo €
☐ Ricerca Industriale		
☐ Sviluppo Precompetitivo		
☐ Trasferimento Tecnologico		
☐ Servizi reali per l'e-business		
Totale		

- 9) che la durata prevista del progetto è di (mesi)..... a partire da (data).....
- 10) che il numero totale di occupati donne previsto nell'anno.....a regime è pari a (numero) e
che il numero totale di occupati previsto nell'anno.....a regime è pari a (numero).....
- 11) che il numero di giovani ricercatori coinvolti nel progetto è pari a (numero totale)
..... impegnati sul progetto per un numero di mesi di lavori complessivo pari a
(numero mesi totale).....
- 12) che le imprese partecipanti l'ATS che possiedono la certificazione (barrare solo quelle di interesse) :
☐ ISO 14001, ☐ EMAS II, ☐ NESSUNA DELLE DUE
oppure:
che le imprese partecipanti l'ATS che intendono ottenere, entro la data di completamento del progetto, la
certificazione:
☐ ISO 14001, ☐ EMAS II, ☐ NESSUNA DELLE DUE
è pari a (numero totale) su un totale di (numero)
e che tali imprese sono:

Denominazione e ragione sociale	Certificazione posseduta (specificare se ISO14001 O EMAS II)	Certificazione da ottenere (specificare se ISO14001 O EMAS II)

- 13) che le imprese aderenti all'ATS possiedono i requisiti di Piccola e Media Impresa, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale indicata nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;
- 14) che le imprese aderenti all'ATS si trovano nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;
- 15) che l'ATS ed i fornitori di beni e servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- 16) di aver preso completa visione del bando in oggetto e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti;
- 17) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;
- 18) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei beni, titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;
- 19) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati da Tecnopolis, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;
- 20) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi;
- 21) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):
- a) Allegati B1-B2-B3 relativi alle singole imprese aderenti all'ATS inclusivi della documentazione di corredo alla singola impresa: (indicare i documenti)
 - b) L'elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (allegati C1-C2-C3-C4) .
 - c) Copia documento di identità del legale rappresentante impresa capofila ATS
 - d) Preventivi relativi agli acquisti previsti dal progetto
- 23) che i documenti prodotti in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali.
- 24) che tutte le informazioni contenute in questa dichiarazione e negli allegati sono rispondenti al vero.

Data.....

In fede.

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare)

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
“ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato B2

Schema per il caso generale

Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria

Ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto.....in qualità di (presidente del collegio sindacale/legale rappresentante) dell'impresa , in relazione alla candidatura per la realizzazione del Progetto (al netto IVA) di Euro.....

DICHIARA

che la (*ragione sociale dell'impresa richiedente*)....., nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri dell'affidabilità economico-finanziaria di cui al Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI – PROGETTO INTEGRATIVO SJ008 PIT3” in quanto, sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio(*periodo*), risulta quanto segue: [**ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) sulla base del bilancio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*), che corrisponde ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, risulta quanto segue:]

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto

PN =..... capitale netto = totale del “patrimonio netto” come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei “crediti verso soci per versamenti ancora dovuti”, delle “azioni proprie” e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP =..... somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda e di tutti gli altri eventuali progetti presentati dall'inizio dell'anno dallo stesso soggetto richiedente ai sensi del D.M. 8 agosto 2000 n. 593;

I =.....somma degli interventi ministeriali, già deliberati o da calcolarsi nella misura minima prevista nel decreto, relativi complessivamente a tutti i progetti di cui sopra.

Pertanto

 $P1 = PN / (CP - I) = \dots\dots\%$ **$P1 > 50\%$** **b) onerosità della posizione finanziaria** **$P2 = OF / F$ (valore troncato alla seconda cifra decimale) = %**

OF =.....oneri finanziari netti = saldo tra “interessi e altri oneri finanziari” e “altri proventi finanziari”, di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;

F =.....fatturato = “ricavi delle vendite e delle prestazioni” di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

Pertanto **$P2 < 8\%$**

Si dichiara inoltre che:

- (*solo per il caso di esercizio di durata diversa da 12 mesi*) la durata dell'esercizio, diversa da 12 mesi, è stata fissata mediante delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria;
- la richiedente non è stata interessata da fusioni, scissioni, altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale successivamente alla data di chiusura del bilancio sopra indicato.

il presidente del collegio sindacale
ovvero (*per le richiedenti non dotate di collegio sindacale*)
il legale rappresentante

(sede, data della domanda di finanziamento)

(firma)

*Schema per i casi particolari***Dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria***(da redigere su carta intestata della richiedente)*

Il sottoscritto..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa , in relazione al candidatura del Progetto per un costo totale (al netto IVA) di Euro.....

DICHIARA

che la *(ragione sociale dell'impresa richiedente)*....., nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri dell'affidabilità economico-finanziaria di cui al Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI – PROGETTO INTEGRATIVO SJ008 PIT3” in quanto, sulla base del capitale netto calcolato sui dati contabili alla data odierna, risulta quanto segue:

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto

$$P1=PN/(CP-I)=.....\%$$

Pertanto **P1 > 50%**

PN =..... capitale netto = totale del “patrimonio netto” come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei “crediti verso soci per versamenti ancora dovuti”, delle “azioni proprie” e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP =..... somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda e di tutti gli altri eventuali progetti presentati dall'inizio dell'anno dallo stesso soggetto richiedente ai sensi del D.M. 8 agosto 2000 n. 593;

I =.....somma degli interventi ministeriali, già deliberati o da calcolarsi nella misura minima prevista nel decreto, relativi complessivamente a tutti i progetti di cui sopra.

b) onerosità della posizione finanziaria

$$P2= OF/F \text{ (valore troncato alla seconda cifra decimale)}=..... \%$$

Pertanto **P2 < 8%**

OF =.....oneri finanziari netti = saldo tra “interessi e altri oneri finanziari” e “altri proventi finanziari”, di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;

F =.....fatturato = “ricavi delle vendite e delle prestazioni” di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

Il requisito di affidabilità economico-finanziaria è stato valutato sul solo parametro di congruenza fra capitale netto e costo del progetto poiché la richiedente

CASO DI SOGGETTO DI RECENTE COSTITUZIONE

è una società di recente costituzione che non dispone ancora di un bilancio con conto economico su base annuale approvato dall'assemblea dei soci. [**ovvero** *(per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale)* riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi.]

CASO DI SOGGETTO INTERESSATO DA MODIFICHE SOSTANZIALI DELL'ASSETTO AZIENDALE

è stata interessata, successivamente alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, [**ovvero** *(per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale)* allegato all'ultima dichiarazione dei redditi,] da una modifica sostanziale dell'assetto aziendale consistente in *(descrizione)*.

il presidente del collegio sindacale

ovvero *(per le richiedenti non dotate di collegio sindacale)*

il legale rappresentante

(sede, data della domanda di finanziamento)

(firma)

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
“ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato B3

Allegato B3 n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a, il..... in qualità di e legale rappresentante dell'impresa

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

che le informazioni di seguito riportate negli Allegati B3 (n.1, n.2, n.3,n.4,n.5) sono corrispondenti al vero.

Data

Timbro e firma

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
☐	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
☐	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

--	--	--

(*) In migliaia di euro.

1. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	☐
piccola impresa	☐
media impresa	☐
grande impresa	☐

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

ALLEGATO B3 n. 2**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE****Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate**

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Allegato B3 n. 3**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE**

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate. (1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato B3 n. 3A**SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA****1. Dati identificativi dell'impresa associata**

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

N. di PIVA.....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Allegato B3 n. 4**SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga 1 del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

ALLEGATO B3 N.5**SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A¹

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

¹ **Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato B3 n. 5A**SCHEDA DI COLLEGAMENTO***(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)***1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

N. di PIVA.....**2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari**

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
"ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE"

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato C1

Allegato C1: "Il Progetto di ricerca"
(Va presentata 1 Copia cartacea ed 1 Copia in formato Word o Pdf)

Prima parte - Proposta di Capitolato Tecnico Proponente.....

1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Titolo
- Tipologia dell'intervento
Indicare le tipologie degli interventi previsti e le relative percentuali di impegno: Ricerca Industriale, Sviluppo precompetitivo, oppure Trasferimento tecnologico
- Descrizione dell'obiettivo finale
A tal fine, con riferimento al prodotto/processo/servizio da sviluppare, evidenziare:
 - caratteristiche e prestazioni da realizzare
Descrizione delle modalità di funzionamento.
 - specifiche quantitative da conseguire
Valori dei principali parametri operativi.
 - principali problematiche di R&S
Indicazione delle principali problematiche tecnico-scientifiche o tecnologiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e descrizione delle soluzioni che si intendono studiare.
- Durata (in mesi) :
- Data di inizio del progetto:
- Luoghi di svolgimento del progetto
località geografiche sede di imputazione dei costi.
- Partner del Progetto
Elencare i partner del progetto evidenziando, per i soggetti pubblici e privati il profilo scientifico di ciascuno, indicando i ricercatori coinvolti ed allegando i curricula vitae.
- Responsabile del progetto
Dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente. Allegare, inoltre, in separata sezione il relativo curriculum vitae.

2. OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA

- Struttura del prodotto/processo/servizio
Descrivere, facendo eventualmente anche uso di disegni e tabelle, il prodotto/processo/servizio che si intende sviluppare, evidenziandone i principali moduli o elementi componenti, detti Obiettivi Realizzativi (OR).
- Obiettivi realizzativi e Attività
A fronte della struttura sopra delineata, descrivere singolarmente gli Obiettivi Realizzativi individuati, evidenziando per ciascuno di essi :

- le attività di ricerca industriale (RI) o di sviluppo precompetitivo (SP) o di Trasferimento tecnologico (TT) necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo realizzativo;
- le eventuali conoscenze, moduli, elementi componenti, risultati già disponibili in azienda o acquisibili commercialmente;

Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più soggetti indicare inoltre l'attuatore per ogni singolo obiettivo realizzativo.

Nell'ambito degli obiettivi realizzativi va prevista un'attività specifica di promozione, comunicazione e diffusione dei risultati del progetto di ricerca..

- **Tempistica**

Rappresentare il programma complessivo con un diagramma temporale lineare, evidenziando le date previste di completamento dei singoli obiettivi realizzativi (OR), e l'eventuale Obiettivo di Investimento (OI).

3. SCENARIO DI RIFERIMENTO, BENEFICI ATTESI

- **Scenario di riferimento**

fornire le informazioni necessarie a valutare il quadro di riferimento (settoriale e/o territoriale e/o tecnologico e/o aziendale) da cui scaturiscono le motivazioni di fondo dell'iniziativa

- **Benefici attesi**

fornire le informazioni necessarie a valutare la rispondenza del progetto con gli obiettivi di miglioramento del rapporto tra attività produttive e attività di ricerca, di recupero di competitività del soggetto proponente;

fornire le informazioni necessarie a valutare il prevedibile ritorno economico degli obiettivi programmati attraverso un'analisi costo-benefici del progetto, nonché le prospettive di utilizzazione dei predetti risultati in termini di ricadute industriali volte a favorire condizioni di sviluppo competitivo e di salvaguardia e/o incremento occupazionale

- **Ricadute occupazionali dirette**

Personale R&S (qualifica)	Precedente (unità)	A completamento progetto (unità)	Variazione (unità)
TOTALE			

- **Motivazioni relative alla scelta dell'iniziativa rispetto alla sua ubicazione**

Collegamenti di carattere tecnico e/o organizzativo con stabilimenti industriali, Università, esistenza di Parchi Scientifici e Tecnologici, centri di competenza o distretti tecnologici

4. COSTI AMMISSIBILI

L'impegno del personale e delle consulenze va indicato **in anni x uomo** e va ripartito, secondo lo schema seguente, fra le singole attività indicate al punto "obiettivi realizzativi". I costi relativi alle attività di consulenza e prestazioni di terzi possono raggiungere al massimo il 50% dei costi totali di progetto.

Obiettivo Realizzativi	Attività	Tipologia(*)	Personale (annixuomo)	Consulenza (annixuomo)
OR 1				
OR n				
Totale Ricerca				
Totale sviluppo precompetitivo				
Totale Trasferimento Tecnologico				

(*) Indicare RI per "Ricerca Industriale" SP per "Sviluppo precompetitivo" TT per "Trasferimento tecnologico"

Costi Totali del Progetto in Euro

	Ricerca Industriale €	Sviluppo Precompetitivo €	Trasferimento Tecnologico €	TOTALE GENERALE €
Personale				
Attrezzature				
Consulenze				
Prestazioni di terzi				
Beni immateriali				
Materiali				
Recuperi (da detrarre)				
Altri costi				
Totale €				

In caso di progetti presentati da più soggetti riportare, oltre la tabella complessiva, anche una tabella per ogni singolo partner

Per ogni singola voce riportata nella tabella precedente descrivere, in termini quantitativi e qualitativi, il singolo investimento previsto.

5. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

- Verifica finale

- Risultati disponibili a fine attività

Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota ed infine l'eventuale realizzazione degli investimenti relativi al laboratorio di ricerca.

- Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto
Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi, sia con riferimento al progetto di ricerca che all'eventuale realizzazione di investimenti relativi al centro di ricerca e al suo funzionamento.

6. PROGETTO INTERNAZIONALE

- Obiettivi del progetto nella dimensione internazionale
descrivere sinteticamente gli obiettivi dell'intero progetto internazionale (prestazioni, specifiche e obiettivi realizzativi)
- Partecipanti al progetto internazionale
elencare i partecipanti all'intero progetto internazionale, indicandone la nazionalità e descrivere sinteticamente i compiti di ciascun partner all'interno del progetto internazionale secondo lo schema seguente:

Partner	Nazione membro UE	Percentuale costi	PMI	Descrizione attività
				<i>Descrizione sintetica dei compiti di ciascun partner</i>
	TOTALE	100%		

I costi dei partner esteri sono utili all'attribuzione della premialità aggiuntiva del 10% ma non sono cumulabili con i costi delle imprese pugliesi ai fini del contributo.

confermare l'esistenza di un "memorandum of understanding" o di altro tipo di "agreement" fra i partecipanti che ha determinato la suddetta ripartizione.

- Tempistica
rappresentare con un diagramma temporale lineare il programma dell'intero progetto internazionale descritto al punto precedente, ripartito per partecipante; evidenziare le date previste di inizio e di conclusione.

SECONDA PARTE**7. INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO**

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.
descrizione dello stato dell'arte sia in termini scientifici che delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale
- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.
Indicare l'impatto tecnico scientifico ed industriale del progetto sia all'interno dell'impresa che del settore industriale oltre che della comunità scientifica

8. VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- Coerenza strategica e gestione del progetto
Coerenza con gli obiettivi strategici dell'impresa, interazione delle strutture impegnate nel progetto con le altre strutture dell'impresa, criteri di selezione e monitoraggio del progetto.
- Competitività tecnologica
Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettiche dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.
- Ricadute economiche dei risultati attesi
Dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.
- Previste ricadute occupazionali
Indicare gli adeguamenti di organico di R&S e/o di produzione, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali indotte, con riferimento al progetto .
- Previsione della localizzazione dello sfruttamento industriale
Stabilimenti eventualmente coinvolti nell'ipotizzato sfruttamento industriale.
- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori
Utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.
- Valutazione delle prestazioni ottenibili
Descrizione dei casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo.
- Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;
- Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;
- Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.

9. REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (solo se richieste)

- Svolgimento con partner della U.E.
Collaborazione con partner di altri Stati membri della U.E .-che non abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate)- per il raggiungimento di obiettivi di interesse comune; modalità di cooperazione con l'indicazione della quota di attività, di competenza dei partner della UE, che non deve essere inferiore al 30% del costo totale del progetto.

- Svolgimento di progetti con enti pubblici di ricerca/università
Collaborazione fra una o più imprese ed uno o più enti pubblici di ricerca/università per il raggiungimento di obiettivi di interesse comune; modalità di cooperazione con l'indicazione della quota di attività, di competenza degli EPR/Università, che non deve essere, in qualità di partner, inferiore al 10% del costo totale del progetto e non deve essere superiore al 30% del costo totale del progetto.

10. SETTORE TECNOLOGICO DI INTERESSE

- Indicare il settore ICT di interesse
Indicare il settore tecnologico specifico di interesse del progetto

Terza Parte I PROPONENTI

13. QUALITA' E ORGANIZZAZIONE DEL PARTENARIATO

- Qualità tecnico Scientifica
Descrivere le modalità e capacità dei proponenti di attivare sinergie interne ed esterne al partenariato sia a livello territoriale che internazionale (Imprese, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca, Enti, Istituzioni.).
- Organizzazione delle attività
Descrivere il modello organizzativo previsto per la gestione del progetto, la quantità e qualità delle risorse impiegate, le infrastrutture utilizzate

14. GRADO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

- Partner esteri UE
Descrivere sinteticamente il profilo dei soggetti esteri, tecnico scientifico e/o industriale, dei partner esteri, di Paesi membri UE,, indipendenti rispetto alla/e impresa/e proponenti
- Soggetti extra UE
Descrivere sinteticamente il profilo organizzativo, tecnico scientifico e/o industriale, e dei partner esteri, di Paesi non membri UE, indipendenti rispetto alla/e impresa/e proponenti che sono coinvolti nel progetto.

15. GIOVANI RICERCATORI E PARI OPPORTUNITÀ

- Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori di enti pubblici e privati di ricerca
Indicare il numero ed il profilo dei giovani ricercatori(<35 anni) degli enti (pubblici e privati) di ricerca coinvolti nel progetto(sia partner che fornitori di consulenza specialistica).
- Sostegno al principio delle pari opportunità
Indicare il numero di occupati donne e il totale degli occupati previsti nell'esercizio a regime.

16. GRADO DI ATTENZIONE ALLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI

- Sistemi di Certificazioni Ambientali
Indicare per ogni singola impresa proponente il possesso delle certificazioni ambientali a) ISO 14001, b) Emas II, specificando gli estremi delle registrazioni e l'Organismo di certificazione competente.
In alternativa (se previsto) l'iter di certificazione da raggiungere entro la fine delle attività del progetto.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
“ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato C2

Allegato C2 “Il progetto di formazione”**(Va presentata 1 Copia cartacea ed 1 Copia in formato Word o Pdf)****Prima parte - Proposta di capitolato tecnico****Soggetto Proponente.....****1) DATI SALIENTI SUL PROGETTO**• **Titolo**• **Obiettivi**

Elenco delle differenti figure professionali alla cui formazione è finalizzato il progetto. Per ciascuna differente figura professionale indicare il numero di unità di personale da formare e descrivere le competenze che dovranno risultare acquisite al termine del relativo percorso formativo.

• **Modalità di selezione o reclutamento dei partecipanti**

Per ciascuno degli obiettivi sopra definiti indicare i titoli di studio e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti ai candidati per l'ammissione ai corsi di formazione del progetto, le modalità previste per la loro individuazione ed eventuale selezione, nonché il loro rapporto giuridico, in essere o da attivare, con la società richiedente.

• **Durata del progetto complessivo (in mesi) a partire dal (data)**

in tale durata devono essere ricompresi i tempi relativi alla eventuale selezione del personale da ammettere ai corsi di formazione, i percorsi formativi e le valutazioni finali.

• **Responsabile del progetto**

dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente, posizione professionale. Allegare inoltre in separata sezione il relativo curriculum vitae.

• **Diagramma temporale lineare del progetto**• **Articolazione dei costi del progetto di formazione (in milioni di lire o migliaia di euro)**

Voci di costo	Elegg. lett. a)	Elegg. lett. c)	Totale
Costo del personale docente			
Spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione			
Altre spese correnti (materiali, forniture, ecc.)			
Strumenti e attrezzature ¹			
Costi dei servizi di consulenza			
Subtotale			
Costo del personale per i partecipanti alla formazione ²			
Totale			

¹ Per strumenti e attrezzature si intendono quelli di nuovo acquisto per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione

² Tale voce sarà ammessa fino ad un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionati di cui ai punti precedenti

2) ATTIVITA' E COSTI RELATIVI A CIASCUN OBIETTIVO

2.1 Programma relativo all'Obiettivo n°1

- **Struttura responsabile dell'obiettivo** *(solo per progetti presentati congiuntamente da più soggetti)*
- **Durata (in mesi) a partire dal (data)**
- **ore di formazione, programma di attività e diagramma temporale articolato in tre moduli:**

modulo A - Approfondimento conoscenze specialistiche

modulo B - Esperienze operative in affiancamento a personale impegnato in attività di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo.

modulo C - Apprendimento di conoscenze in materia di programmazione, gestione strategica, valutazione e organizzazione operativa dei progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo.

(I moduli A e B e la docenza delle strutture obbligatorie sono vincolanti per ciascun formando).

- **Diagramma temporale lineare dei moduli componenti il percorso formativo.**

2.2. Programma relativo all'Obiettivo n°

3) VERIFICA DELL'ESITO DELLA FORMAZIONE

- **Verifica finale**
 - *documentazione finale disponibile, comprensiva delle schede di valutazione sulle attività svolte e sul livello di qualificazione conseguito per ciascun partecipante;*
 - *modalità di verifica basate sugli scostamenti delle attività e delle ore di formazione, complessivamente e per i singoli formandi.*

SECONDA PARTE: altre informazioni

- **Esigenze scientifiche e tecnologiche di settore**

- *situazione attuale ed evoluzione attesa nel medio periodo per il settore industriale interessato;*
- *competenze critiche di R&S per la competitività sui mercati nazionali/internazionali.*

- **Adeguatezza del progetto**

aderenza del progetto di formazione, anche in riferimento ai livelli di qualificazione previsti, alle figure e competenze professionali di R&S rispondenti alle esigenze di cui al punto precedente.

- **Strutture obbligatorie**

indicare le strutture obbligatorie che si prevede di utilizzare per lo svolgimento delle attività di formazione: strutture universitarie (denominazione, sede, facoltà, dipartimenti coinvolti nella formazione), e/o gli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 8 del DPCM 30 dicembre 1993, n. 593, ivi compresi ENEA ed ASI.

- **Altre strutture formative**

competenze e ruolo formativo delle eventuali strutture formative esterne non rientranti tra quelle obbligatorie.

- **Dettaglio dei costi**

dettaglio dei costi per obiettivo e per modulo

- **Impegno didattico**

articolato per obiettivo formativo, per modulo formativo e per tipologia di attività formativa

- **Ricadute occupazionali**

Previsione quantitativa di posizioni lavorative da ricoprire, relative mansioni, e potenziamento della struttura di R&S beneficiaria del progetto di formazione.

- **Coerenza strategica del progetto**

Eventuale coerenza della struttura di R&S prospettica con le strategie dell'impresa.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
“ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato C3/Impresa –Progetti di Ricerca Industriale Sviluppo
Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico

Allegato C3: “Il Soggetto Proponente” (Impresa)

[Nel caso in cui il progetto sia presentato in forma congiunta di ATS da più aziende o centri di ricerca privati (CRP), i dati contenuti nel seguente modello dovranno essere compilati da ogni soggetto partecipante.]

1) INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

- Ragione/denominazione sociale e forma giuridica, sede legale, estremi dell'iscrizione alla CCIAA e all'INPS (ramo di attività) e codice ISTAT primario.
- Capitale sociale, soci e relative quote

2) ATTIVITA'

- Ramo di attività
principali attività produttive dell'azienda, ricavi dell'ultimo esercizio per vendite e prestazioni (suddivisi per prodotti o linee di prodotto), collocazione nel mercato.
- Marchio di prodotto
Indicare i Marchi di prodotto in possesso dell'impresa/e, i dati di registrazione del Marchio ed i Paesi internazionali sui quali è registrato
- Risorse umane
numero di dipendenti (a data recente) e sua ripartizione per funzione aziendale (direzione, amministrazione, produzione, ricerca e sviluppo, marketing, altre funzioni).
- Stabilimenti di produzione
ubicazione e principali linee di produzione.

3) COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE

- Strutture di ricerca e sviluppo e di progettazione
laboratori e relative superfici; organico (suddiviso in laureati, diplomati, altri) e sua compatibilità con gli impegni richiesti dal progetto proposto e dagli altri in contemporaneo svolgimento; attrezzature di particolare rilievo; rapporti sistematici con organizzazioni esterne di ricerca.
- Competenze attinenti al progetto (solo per domande relative a progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo)
principali filoni di ricerca già affrontati e competenze disponibili attinenti al progetto proposto; competenze da acquisire all'esterno.
- Strutture di formazione (solo per domande relative a progetti di formazione)
strutture di formazione disponibili in azienda (attrezzature, personale, organizzazione) coinvolte nel progetto in esame; rapporti sistematici - per attività formative - con Università e con altre organizzazioni esterne di formazione.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
"ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE"

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato C3/EPR Progetti di Ricerca Industriale Sviluppo
Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico

Allegato C3/EPR: “Il Soggetto Proponente” (Ente Pubblico di Ricerca o Università)

[Nel caso in cui il progetto sia presentato in forma congiunta di ATS con più Enti Pubblici di Ricerca (EPR), i dati contenuti nel seguente modello dovranno essere compilati da ogni soggetto pubblico partecipante.]

1) INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

- Denominazione dell'EPR, sede legale, codice fiscale
- Patrimonio
- Codice di iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche *(se già posseduto dalla richiedente)*
- Struttura operativa coinvolta *(se si tratta di EPR o Università con attività multidisciplinare indicare l'unità organizzativa autonoma di riferimento (Istituto o Dipartimento) e a quest'ultima riferire tutte le informazioni successive)*

2) ATTIVITA'

- Sede di attività
ubicazione
- Tipologia di attività
principali attività della struttura operativa coinvolta
- Risorse umane
numero di dipendenti (a data attuale) distinto per personale scientifico e tecnico amministrativo e sua ripartizione per funzione aziendale (direzione, amministrazione, ricerca e sviluppo, altre funzioni).

3) COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE

- Strutture di ricerca e sviluppo e di progettazione da impiegare per l'esecuzione del progetto *laboratori e relative superfici; organico (suddiviso in personale di ricerca, tecnico e amministrativo e relative qualifiche e profili professionali) e sua compatibilità con gli impegni richiesti dal progetto proposto e dagli altri in contemporaneo svolgimento; attrezzature di particolare rilievo; rapporti sistematici con organizzazioni esterne di ricerca.*
- Competenze attinenti al progetto
principali temi di ricerca già svolti o in corso di svolgimento e competenze disponibili attinenti al progetto proposto; competenze da acquisire all'esterno.

4) RISORSE IMPEGNATE

- Responsabile scientifico
Indicare il responsabile scientifico del progetto, il profilo tecnico-scientifico ed i riferimenti (tel, fax e-mail)
- Team di lavoro
Indicare il team di lavoro, sintesi del curriculum scientifico ed il ruolo nel progetto

Firma del Legale Rappresentante dell'EPR o Università

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ008
"ICT PER RINNOVARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA
COMPONENTISTICA AUTO BARESE"

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato C4 –Servizi di consulenza per l'e-business

[illegible]

No. giornate intervento: , **di cui:**

- *Esperito senior* _____
- *Esperito junior* _____

Descrizione:

[illegible]

[illegible]

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- *Data inizio:*
- *Data fine:*

No. giornate intervento: __, di cui

- *Experto senior:* _____
- *Experto junior:* _____

Fase di attività: Collaudo e personalizzazione delle applicazioni e-business da attivarsi (max 2 pagine)

Descrizione:

[illegible]

Tempi previsti:

No. giornate intervento: __, di cui

- *Experto senior:* _____
- *Experto junior:* _____

Fase di attività: Altro (specificare)

Descrizione:

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- *Data inizio:*
- *Data fine:*

No. giornate intervento: __, di cui:

- *Esperto senior* _____
- *Esperto junior* _____

Area di intervento: Realizzazione di applicazioni che gestiscono la sicurezza delle transazioni via internet

Fase di attività: Analisi dei processi aziendali e dei fabbisogni di sicurezza in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business

Descrizione:

[illegible]

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui:

- **Esperto senior** __
- **Esperto junior** __

Fase di attività: Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni di sicurezza da attivarsi

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui

- **Esperto senior:** __
- **Esperto junior:** __

Fase di attività: Collaudo e personalizzazione delle applicazioni di sicurezza

Descrizione:

Tempi previsti:

No. giornate intervento: __, di cui

- **Esperto senior:** __
- **Esperto junior:** __

Fase di attività: Altro (specificare)

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui:

- **Esperto senior** __
- **Esperto junior** __

Area di intervento: Realizzazione di interventi di integrazione di applicazioni di e-business con i sistemi informativi aziendali

Fase di attività: Analisi dei processi e sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui:

- **Esperto senior** __
- **Esperto junior** __

Fase di attività: Studio ed elaborazione delle funzioni e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui

- **Esperto senior:** __
- **Esperto junior:** __

Fase di attività: Collaudo e personalizzazione delle integrazioni

Descrizione:

Tempi previsti:**No. giornate intervento: __, di cui**

- **Esperto senior:** __
- **Esperto junior:** __

Fase di attività: Altro (specificare)

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui:

- **Esperto senior** __
- **Esperto junior** __

Area di intervento: Progettazione di campagne di marketing on-line

Fase di attività: Ideazione di immagini e testi

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):**No. giornate intervento: __, di cui:**

- **Data inizio:**
- **Data fine:**
- **Esperto senior** __
- **Esperto junior** __

Fase di attività: Progettazione e predisposizione di strumenti di promozione

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

No. giornate intervento: __, di cui

- **Data inizio:**
- **Data fine:**
- **Esperto senior:** __
- **Esperto junior:** __

Fase di attività: Traduzione dei testi in lingua/e straniera/e

Descrizione:

Tempi previsti:

No. giornate intervento: __, di cui

- **Esperto senior:** __
- **Esperto junior:** __

Fase di attività: Altro (specificare)

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

No. giornate intervento: __, di cui:

- **Data inizio:**
- **Data fine:**
- **Esperto senior** __
- **Esperto junior** __

Area di intervento: Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per la gestione "in house" dei processi di sviluppo, aggiornamento e manutenzione delle applicazioni e piattaforme tecnologiche

Fase di attività: Analisi dei fabbisogni di addestramento interni

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

No. giornate intervento: __, di cui:

- **Data inizio:**
- **Data fine:**
- **Esperto senior** __
- **Esperto junior** __

Fase di attività: Elaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui

- **Esperto senior: __**
- **Esperto junior: __**

Fase di attività: Realizzazione intervento di addestramento

Descrizione:

Tempi previsti:

No. giornate intervento: __, di cui

- **Esperto senior: __**
- **Esperto junior: __**

Fase di attività: Altro (specificare)

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui:

- **Esperto senior __**
- **Esperto junior __**

4. Riepilogo interventi e spese¹

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		No. giornate intervento		Costo intervento in Euro (al netto IVA)	Fornitore del servizio
	Data inizio	Data fine	Esperto senior	Esperto junior		
<i>Consulenza specialistica per lo studio, lo sviluppo e la personalizzazione delle applicazioni di e-business (specificare):</i>						
<i>Consulenza specialistica per lo studio, lo sviluppo e la personalizzazione di applicazioni che gestiscono la sicurezza delle transazioni via internet</i>						
<i>Consulenza specialistica per la progettazione e la realizzazione dell'integrazione di specifiche applicazioni e-business con i sistemi informativi aziendali (gestione scorte, vendite, programmazione distribuzione, Customer Relationship Management, Business Intelligence, e così via)</i>						
<i>Consulenza specialistica per la progettazione di campagne di marketing on-line (ideazione ed elaborazione immagini e testi; predisposizione di strumenti "ad hoc", quali, banner, comparatori di prezzo e così via)</i>						
<i>Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno addetto alla gestione "in house" dei processi di sviluppo, aggiornamento e manutenzione delle applicazioni e piattaforme tecnologiche</i>						
<i>Altro (specificare)</i>						
<i>Altro (specificare)</i>						
Costo Totale						

5. Profilo dei fornitori

(Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività).

¹ In caso di Associazione Temporanea l'impresa capofila presenta anche l'elenco riepilogativo delle spese con allegato l'elenco delle spese di ciascuna impresa partecipante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO E P.M.I. 12 dicembre 2005, n. 1989

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione della Regione Puglia. Accordo di programma integrativo SJ 009. Approvazione e pubblicazione bando per l'attuazione dell'APQ integrativo SJ 009 "Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l'ICT". Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12/12/05, in Bari nella sede del Settore;

- Visto il D. L.vo 3 febbraio 1993, n.29, art.3 comma 2;
- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n.7, art.5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 218 luglio 1998;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1423 del 30 settembre 2002 con la quale sono state destinate agli Accordi di programma Quadro (APQ) previsti dall'intesa Istituzionale di Programma (IIP) sottoscritta tra il Governo della Repubblica e la Regione Puglia in data 15 febbraio 2000, le risorse finanziarie messe a disposizione della Regione con le deliberazioni CIPE di riparto delle risorse assegnate alle aree sottoutilizzate n. 142/99, n. 84/00, n. 138/00;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2231 del 23 dicembre 2002, con la quale è stata approvata una nuova destinazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia con le richiamate delibere CIPE n. 142/99, n. 84/00, n. 138/00; e il riparto delle risorse assegnate alla Regione Puglia con la delibera CIPE n. 36/02 "Ripartizione delle risorse per gli interventi delle aree depresse per il triennio 2002-2004" tra i settori di intervento previsti dalla sessa deliberazione;

- Vista la delibera CIPE n. 17/03 di Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento Legge 208/1998, triennio 2003-2005" che attuando il disposto dell'art. 61 della Legge Finanziaria 2003, ripartisce l'importo complessivo di 5.200 milioni di Euro per il triennio 2003 – 2005, destinandolo al finanziamento degli investimenti pubblici nelle aree sottoutilizzate di cui all'art. 1, comma 1, della L. 208/1998, come integrato dall'art. 73 della L. 448/2001;
- Vista la delibera CIPE n. 83 del 13 novembre 2003 che ha disposto un accantonamento di 900 milioni di Euro per investimenti destinati allo sviluppo nei campi della ricerca, della Società dell'Informazione (infrastrutture materiali ed immateriali), delle reti a carattere interregionale, del risanamento dei suoli, nonché per l'introduzione di meccanismi premiali e l'importo di 100 milioni di Euro per il miglioramento dei sistemi di monitoraggio;
- Vista la delibera CIPE n. 8 del 29/01/2004 che ha disposto l'assegnazione definitiva a favore del MIT di 100 milioni di Euro, già destinati programmaticamente, con delibera CIPE n. 17/2003 al rafforzamento della Società dell'Informazione nel Mezzogiorno per il finanziamento dei "Piani di eccellenza del territorio";
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2075/2001 di approvazione del Piano regionale per la società dell'Informazione della Regione Puglia;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 784 del 02/07/2002 di approvazione del Piano di attuazione del Piano della Società dell'Informazione;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 519 del 14/05/2002 di approvazione del Piano di azione Territoriale per l'e-government della Regione Puglia;
- Vista la delibera della Giunta Regionale n. 2078/2001 di approvazione della Strategia Regionale per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico;

- Vista la L.R n. 10 del 29/06/04 “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e i successivi regolamenti di attuazione tra cui il regolamento n. 10 del 18 marzo 2005 relativo agli investimenti per la ricerca e sviluppo per le PMI e il regolamento n. 7 del 18 marzo 2005 per il sostegno agli investimenti in servizi reali alle imprese;
 - Viste le delibere n. 1458 del 26 /09/ 2003 e n. 1531 del 07/10/2003 di approvazione del riparto delle risorse delle risorse assegnate alla Regione Puglia con la deliberazione CIPE n. 17/2003;
 - Considerato che la Giunta con le succitate deliberazioni n. 1458 del 26/09/2003 e n. 1531 del 07/10/2003, ha stabilito che per quanto riguarda le risorse assegnate alla società dell’Informazione gli interventi da realizzare devono essere ricompresi in un Accordo di Programma Quadro da stipulare con le Amministrazioni centrali, individuando quale Responsabile Regionale l’Ing. Gioacchino Maselli;
 - Visto l’Accordo di Programma Quadro “in materia di e-government e società dell’informazione nella Regione Puglia stipulato in data 4 agosto 2004;
 - Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1108 del 26/07/2005 con la quale è stato approvato l’elenco delle iniziative da inserire nell’Atto integrativo all’APQ “in materia di E-government e Società dell’Informazione nella Regione Puglia”, nell’ambito del “sistema federato di e-government” è stato nominato, dalla Regione Puglia, quale responsabile di procedimento dell’intervento n. SJ 009 “Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l’ITC” l’ing. Francesco Sciannameo (dirigente del Settore Artigianato e PMI);
 - Vista la delibera n. 1232 del 30/08/05 di approvazione delle disposizioni organizzative e finanziarie e delle necessarie variazioni al bilancio di previsione 2005 finalizzate a dare attuazione all’AP.Q in materia di e-government e Società dell’informazione nella Regione Puglia- Atto integrativo che comprende il progetto Cod. SJ 009 “Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l’ITC”.
 - Vista la D.G.R n. 1744 del 30/11/05 avente come oggetto: “Intesa Istituzionale di programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell’informazione della Regione Puglia. Accordo di programma integrativo SJ 008. Approvazione schema di bando per l’attuazione dell’**APQ integrativo SJ 009** “Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l’ITC”.
 - Vista la nota del settore Programmazione e Politiche Comunitarie Prot. n. 4980/FC del 7/12/05 avente come oggetto: “Variazione di copertura finanziaria degli interventi SJ 008 “ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese” e SJ 009 “Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l’ICT” – Accordo di Programma Quadro “in materia di e-government e società dell’informazione nella Regione Puglia” I Atto Integrativo.
 - Vista e condivisa la relazione Rel/2005/ 1909 del 12/12/05 sottoscritta dal Funzionario Responsabile e dal Dirigente di Settore, con la quale, a seguito dell’istruttoria espletata, si propone di adottare la determinazione di approvazione e pubblicazione del bando per l’attuazione all’APQ SJ 009 e di impegno di spesa.
 - Vista e condivisa la relazione Rel/2005/1909 del 12/12/05 sottoscritta dal Funzionario Responsabile e dal dirigente di Settore, con la quale, a seguito dell’istruttoria espletata, si propone di adottare la determinazione di approvazione e pubblicazione del bando relativo all’APQ SJ 009 e di impegno di spesa.
- Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01.**
- Impegnare le risorse finanziarie complessive pari ad Euro 6.500.000,00
- Imputazione della spesa sui seguenti capitoli:
 l’importo di Euro **4.000.000,00 UPB 3.3.6 C.A.P 1140406** Bilancio 2005.
- L’importo di **Euro 1.000.000,00** a valere sulla **Misura 3.13** del POR Puglia capitoli 1091313

(quota U.E e Stato) per l'importo di Euro 850.000,00 R.S 2002 cap. n. 1095313 (quota regionale) per l'importo di Euro 150.000,00 R.S. 2003.

L'importo di Euro **1.500.000,00 a valere** sulla Misura 4.1 del POR Puglia capitoli 1091401 (quota U.E.) per l'importo di Euro 1.275.000,00 R.S 2004 e cap. n. 1095401 (quota regionale) per l'importo di Euro 225.000,00 R.S 2004

- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di approvare il bando "Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione della Regione Puglia. Accordo di programma integrativo SJ 009 con la relativa modulistica per la presentazione delle domande di aiuto relative al Progetto integrativo SJ 009" Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l'ITC". Gli allegati N. 1(Bando per la presentazione della domanda) N. 2 (Linee Guida) N. 3 (Modulistica) costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- Di impegnare le risorse finanziarie pari ad Euro 6.500.000,00

- Di imputare la spesa sui seguenti capitoli:

Euro 4.000.000,00 UPB 3.3.6 CAP 1140406
Bilancio 2005.

L'importo di Euro **1.000.000,00** a valere sulla **Misura 3.13** del POR Puglia capitoli 1091313 (quota U.E e Stato) per l'importo di Euro 850.000,00 R.S 2002 cap. n. 1095313 (quota regionale) per l'importo di Euro 150.000,00 R.S. 2003.

L'importo di Euro **1.500.000,00 a valere** sulla Misura 4.1 del POR Puglia capitoli 1091401 (quota U.E.) per l'importo di Euro 1.275.000,00 R.S 2004 e cap. n. 1095401 (quota regionale) per l'importo di Euro 225.000,00 R.S 2004;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it – www.sistema.puglia.it;
- Di procedere con successivi provvedimenti agli adempimenti conseguenti alla presente determinazione;
- Il presente atto, redatto in duplice esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Sciannameo

Allegato 1



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SVILUPPO
ECONOMICO SETTORE ARTIGIANATO
E PMI

**REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI**

**A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE**

**PROGETTO INTEGRATIVO SJ009
“INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO DEL DISTRETTO
CALZATURIERO ATTRAVERSO L'ICT”**

**SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT9
IN**

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO
PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

**SCHEMA DI BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE**

Riferimenti normativi:

- Regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio del 21 Giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- Regolamento (CE) n. 1783/99 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;
- Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;
- Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
- Comunicazione (CE) n. 199/C288/02 che definisce le condizioni di esclusione per difficoltà finanziaria delle imprese;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 445 del 28.12.2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Complemento di Programmazione Por Puglia 2000-2006, deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 7 marzo 2005
- Piano regionale per la Società dell'Informazione della Regione Puglia, deliberazione della Giunta Regionale n. 2075/2001
- Primo Programma di attuazione del Piano della SI, deliberazione della Giunta Regionale n. 784 del 02/07/2002
- Piano di azione Territoriale per l'e-government della Regione Puglia, deliberazione della Giunta Regionale n. 519 del 14/05/002
- Strategia regionale per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico, deliberazione Giunta Regionale n. 2078/2001
- Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia", siglato a Roma il 4 agosto 2004
- Legge regionale n. 11 del 12/04/2001 che disciplina le norme sulla valutazione di impatto ambientale;
- Legge regionale n. 10 del 29/06/2004 "Disciplina dei regimi regionali di aiuto"
- Delibera di G.R. n. 186 del 2/03/2005 di approvazione del Regolamento di attuazione della legge regionale n. 10 del 29 giugno 2004 che rende operativo il regime di aiuto regionale denominato "Sostegno agli investimenti in servizi reali alle Imprese"
- Delibera di G.R. n. 2088 del 29/12/2004 – L.R. n. 10/2004 Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi per il sostegno agli investimenti in servizi reali alle imprese
- Delibera di G.R. n. 2089 del 29/12/2004 – L.R. n. 10/2004 Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi per l'incremento degli investimenti in ricerca e sviluppo per le p.m.i.
- Delibera Cipe n. 17 del 9 maggio 2003 - Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 triennio 2003-2005 (legge finanziaria 2003, art.61)

-
- Delibera Cipe n. 8 del 2004 – Assegnazione definitiva dell'importo di 100 milioni di euro per il rafforzamento della società dell'informazione per il triennio 2003-2005 (delibera Cipe 17/2003 punto 4.1.2.b).
 - Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 che disciplina i regimi regionali di aiuto.
 - Regolamento di attuazione della legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 che rende operativo il regime di aiuto regionale denominato "Sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo", approvato con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n 189 del 2 marzo 2005.
 - Decreto Ministeriale 18 Aprile 2005 del MAP che recepisce la raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Premessa

La strategia di sviluppo della Regione Puglia punta sull'innovazione e la ricerca quali valori strategici per la competitività e la crescita dell'economia regionale tanto da assumerle ad "idea valore dello sviluppo" per i prossimi anni.

L'idea di eccellenza intende perseguire l'obiettivo di ri-posizionamento dell'industria calzaturiera salentina operando in una logica di filiera e puntando su due risultati:

- Realizzare, utilizzando l'innovazione di processo basata sulle ICT, un sistema di integrazione orizzontale e verticale tra le imprese leader presenti sul territorio ed il sistema della subfornitura locale;
- Qualificare ulteriormente proprio il sistema della subfornitura locale in termini di offerta e di presenza sui mercati nazionali e internazionali, anche creando una maggiore integrazione tra le PMI del settore ed il mondo dell'università e della ricerca.

Si intende quindi favorire la realizzazione un piano di *innovazione di sistema* attraverso la creazione di un "nucleo di competenze" che potrà essere uno degli elementi portanti all'interno del previsto Polo Tecnologico del PIT n.9 – Territorio Salentino-Leccese. Al fine di attivare tale nucleo, si intende coinvolgere il mondo imprenditoriale, istituzionale, accademico e della ricerca che potranno lavorare congiuntamente condividendo esigenze, attività, obiettivi di crescita del settore calzaturiero, oltre che sviluppare e fornire servizi in grado di favorire l'integrazione dei processi di fornitura e subfornitura.

Tecnopolis Csata srl (Tecnopolis) è soggetto responsabile dell'attuazione delle attività di gestione, istruttoria, valutazione, monitoraggio e promozione dell'azione.

Il presente regime di aiuto rispetta il trattato CE nonché quanto previsto dalla normativa comunitaria vigente in materia di aiuti alla ricerca e sviluppo per le Piccole e Medie Imprese (PMI).

Art. 1

Tipologia degli interventi e risorse disponibili

La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente bando, la realizzazione di investimenti da parte delle imprese pugliesi, in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico nel campo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) , suddivisi nelle seguenti due linee di intervento:

Linea 1. Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo

- a) Per attività di **ricerca industriale**, si intende la ricerca pianificata o le indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, utili per la messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi ovvero per conseguire un notevole miglioramento, dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti;
- b) Per attività di **sviluppo precompetitivo**, si intende la concretizzazione dei risultati della ricerca industriale in un piano, un progetto o un disegno per prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati o migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione, compresa la creazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali. Tale attività può inoltre comprendere la formulazione teorica e la progettazione di altri prodotti, processi produttivi o servizi nonché progetti di dimostrazione iniziale o progetti pilota, a condizione che tali progetti non siano né convertibili né utilizzabili a fini di applicazione industriale o sfruttamento commerciale. Essa non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti;

Linea 2. Progetti di Trasferimento tecnologico

Per interventi di Trasferimento tecnologico si intendono progetti finalizzati a realizzare concreti miglioramenti di prodotti o processi aziendali in comparazione allo stato dell'arte – riguardanti pertanto attività di sviluppo precompetitivo – in cui l'acquisizione di servizi di consulenza forniti da soggetti qualificati (Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-tecnologici) non risulti inferiore al 30% del costo totale delle altre voci di spesa.

Linea di Intervento 3 – Servizi reali per l' e-business

Attraverso questa linea si intende supportare la realizzazione di interventi funzionali all'acquisizione di servizi di consulenza specialistica per l'implementazione di applicazioni info-telematiche per lo sviluppo e l'integrazione dei processi aziendali su rete.

Le 3 linee di interventi dovranno essere contestualizzate, prioritariamente, nelle seguenti aree tematiche di sviluppo e applicazione dell'ICT per il settore del calzaturiero:

- a. Sistemi di progettazione condivisa,
- b. Logistica e distribuzione,
- c. Customer Relationship Management,
- d. Business Intelligence,
- e. Technology Watching
- f. Technology Rating
- g. Sistemi di Gestione della conoscenza
- h. Electronic Resources Planning
- i. Supply Chain Management,
- j. IT Consulting,
- k. Soluzioni per la gestione sicura dei dati aziendali,
- l. Soluzioni per il collegamento tra ufficio acquisti e fornitori,
- m. E-procurement.

Le risorse finanziarie previste per l'azione corrispondono a € **6.500.000,00** (**seimilioni cinquecentomila**) di cui:

- il **25 %** pari a € **1.625.000,00** (**unmilione seicentoventicinquemila**) riservate per la Linea d'intervento 1.
- il **25 %** pari a € **1.625.000,00** (**unmilione seicentoventicinquemila**) riservate per la Linea d'intervento 2.
- il **50 %** pari a € **3.250.000,00** (**tremilioni duecentocinquantamila**) riservate per la Linea d'intervento 3.

Nel caso in cui le risorse riservate a ciascuna linea di intervento non vengano esaurite all'interno della singola linea, potranno essere redistribuite sulle altre linee in funzione dei singoli pesi percentuali relativi e degli impegni delle singole misure che contribuiscono alla composizione delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 2**Soggetti beneficiari**

Piccole e Medie Imprese (PMI), in forma singola o associata, in forma consortile o tramite la costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), titolari di partita IVA, iscritte al registro delle imprese della CCIAA ed il cui codice "prevalente" di attività appartenga alle seguenti sezioni ISTAT 2001:

DC 19. PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, MAROCCHINERIA, SELLERIA E CALZATURE**19.1 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO****19.2 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, MAROCCHINERIA E SELLERIA****19.3 FABBRICAZIONE DI CALZATURE**

19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma

19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma

19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica

Le PMI devono essere operative e definite ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 del Ministero Attività Produttive. Le imprese artigiane devono essere conformi ai sensi della Legge n. 443/1985.

I soggetti beneficiari del contributo devono avere sede operativa localizzata nel territorio della Regione Puglia, nei Comuni afferenti al PIT 9, Territorio Salentino-Leccese: Acquarica del Capo, Alessano, Alezio, Alliste, Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Calimera, Cannole, Casarano, Castrignano dei Greci, Castrignano del Capo, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Corsano, Corsi, Diso, Gagliano del Capo, Galatone, Gallipoli, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martano, Martignano, Matino, Melissano, Melpignano, Miggiano, Minervino di Lecce, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Nardò, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Patù, Poggiardo, Porto Cesareo, Presicce, Racale, Ruffano, Salve, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Soleto, Specchia, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase, Tuglie, Ugento, Uggiano la Chiesa, Zollino.

Sono escluse dalle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda o di fruizione del contributo, sono sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata ai sensi di quanto previsto dalla normativa comunitaria vigente (Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02), ed in particolare:

- le società a responsabilità limitata qualora abbiano subito una perdita superiore alla metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
- le società a responsabilità illimitata qualora abbiano subito una perdita superiore alla metà dei fondi propri, quali indicati nei libri della società, e la perdita di più di un quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
- per qualsiasi forma di società qualora ricorrano le condizioni per avviare una procedura concorsuale per insolvenza.

Sono altresì escluse dai benefici le società in stato di liquidazione volontaria.

L'impresa candidata deve trovarsi in regime di contabilità ordinaria. L'impresa deve essere in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale, nonché con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale, previdenziale e di sicurezza degli ambienti di lavoro e con la disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della legge 12 marzo 1999, n.68.

Nel caso di imprese associate in forma consortile o di ATS (Associazioni Temporanea di Scopo), questi devono essere costituiti da imprese che soddisfino singolarmente le condizioni di ammissibilità previste dal bando e che siano aggregate a livello settoriale o in un'ottica di filiera.

Possono aderire ai consorzi o ATS anche soggetti pubblici di ricerca o enti pubblici in quota complessiva non superiore al 30%, nel qual caso non possono, contestualmente, risultare fornitori di consulenza specialistica.

Nel caso di ATS, queste devono essere costituite all'atto della comunicazione di avvio lavori.

Le condizioni di ammissibilità alla candidatura devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.

Art. 3 **Spese ammissibili**

Sono ammissibili solo le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda delle agevolazioni.

Le spese ammissibili devono rientrare nelle seguenti categorie:

Linee di Intervento 1 e 2:

- a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca) impegnati presso la/e sedi operative in Puglia del/i soggetto/i candidati;
- b) i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo. Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili;
- c) i costi dei servizi di consulenza specialistica, e di servizi equivalenti, forniti da Soggetti qualificati (Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-Tecnologici; i Centri di ricerca privati sono quelli iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR ai sensi dell'art. 14 del DM 593/2000) utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
- d) le prestazioni di terzi ovvero le prestazioni di carattere esecutivo, senza contenuto di ricerca o progettazione, commissionate a terzi.
- e) i beni immateriali acquistati da terzi: risultati di ricerche, brevetti, know-how, diritti di licenza.
- f) i materiali ovvero le materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.
- g) Altri costi, supplementari rispetto alle voci precedenti, direttamente imputabili al progetto di ricerca, in una misura non superiore al 20% del costo del personale impegnato nella ricerca;

Le spese alla lettera d), e), f), g) sono ammissibili, a concorrenza massima totale del 50% del totale dei costi ammissibili del progetto.

Il soggetto beneficiario ed i fornitori di beni e servizi funzionali alle attività richieste a contribuzione non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.

I soggetti proponenti devono assicurare pronta cantierabilità dei progetti attraverso disponibilità delle infrastrutture sede delle attività ricerca e possesso dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa vigente.

Le prestazioni di consulenza, di cui alla precedente lettera c) e d) dovranno seguire quanto riportato di seguito per la Linea di Intervento 3.

Linea di Intervento 3:

Sono considerate ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato.

Tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico, non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

La prestazione di consulenza deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali, devono inoltre essere titolari di partita IVA e, ove previsto per legge, regolarmente iscritti negli albi professionali per i rispettivi rami di attività.

Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta, ai fini contributivi, la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificati, sia in fase di presentazione del progetto di finanziamento, che di rendicontazione delle attività, in termini di giornate di consulenza. Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri massimi di seguito fissati:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	150,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	200,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	400,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	450,00 EURO

Art.4**Intensità d'aiuto e durata delle attività****▪ Linee di Intervento 1-2**

La tipologia dell'aiuto concedibile attraverso il presente bando per le Linee di Intervento 1 e 2 è un contributo in **conto capitale** la cui intensità d'aiuto è di seguito specificata:

- a) per gli interventi di ricerca industriale è pari al **55%** dei costi ammissibili del progetto;
- b) per le attività di sviluppo pre-competitivo è pari al **40%** dei costi ammissibili del progetto;
- c) per gli interventi di trasferimento tecnologico è pari al **45%** dei costi ammissibili del progetto.

Qualora un progetto comprenda entrambe le fasi di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo, l'intensità consentita dell'aiuto è stabilita sulla base della media ponderata delle rispettive intensità di aiuto consentite, calcolate sulla base dei costi ammissibili sostenuti.

In caso di progetti di collaborazione, l'importo massimo degli aiuti per ciascun beneficiario non supera l'intensità consentita calcolata in base ai costi ammissibili sostenuti dal beneficiario in questione.

Le intensità di aiuto di cui alle precedenti lettere a) e b) (Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo) possono essere maggiorate di ulteriori **10 punti percentuali** quando almeno una delle seguenti condizioni risulta verificata:

- a) il progetto comporta una collaborazione effettiva tra un'impresa ed un ente pubblico di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;
- b) il progetto comporta una collaborazione transfrontaliera effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S; in questo caso l'impresa pugliese non può sostenere oltre il 70 % dei costi ;

Le attività in subappalto o di fornitura di servizi da parte di un ente pubblico di ricerca non sono considerate come collaborazione effettiva.

Studi di fattibilità tecnica

Gli studi di fattibilità tecnica in preparazione delle **attività di ricerca industriale o delle attività di sviluppo precompetitivo** possono essere agevolati sino ad un'intensità di aiuto pari al **50%**, calcolata sulla base dei costi valutati congruenti e ammissibili degli studi.

Costi di brevetto

Gli aiuti per i costi connessi con l'ottenimento e la validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale possono essere agevolati sino all'intensità di aiuto concessa per le attività di ricerca industriale o di sviluppo precompetitivo che li hanno originati.

In particolare, sono ammissibili i seguenti costi:

- a) tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- b) i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- c) costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

Il costo riconoscibile ai fini del contributo pubblico, per singolo progetto candidato, per le **Linee di intervento 1-2**, non può essere superiore a **1.000.000(un milione) di Euro**.

▪ **Linea di Intervento 3**

I costi connessi con la realizzazione degli interventi di servizi di consulenza previsti nel piano di investimenti candidato, sono finanziabili mediante contributo in **conto esercizio**, nella misura del **50%** (cinquanta per cento) della spesa ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.

Il costo massimo complessivo riconoscibile per singola domanda di finanziamento per la **Linea di Intervento 3** è di **200.000 (duecentomila) Euro**.

Durata delle attività

La durata delle attività ammesse a finanziamento, per le 3 linee di Intervento, non potrà essere superiore **ai 12 (dodici) mesi** dalla comunicazione di ammissibilità al beneficio.

Non sono concedibili proroghe.

Art. 5**Modalità di ammissione all'agevolazione**

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita modulistica, parte integrante del presente bando.

La domanda di ammissione all'agevolazione, è costituita da:

1. una "scheda domanda" (Allegato A);
2. una dichiarazione sostitutiva atto di notorietà debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R.28.12.2000, n.445 (Allegati B1/B2/B3) dal legale rappresentante del soggetto candidato. Nel caso di ATS, la dichiarazione va debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capofila,;
3. una "scheda progetto" (Allegati C1/C2/C3/C4) che comprende la relazione tecnico economica sul progetto di intervento da realizzarsi, firmata in ogni sua pagina dal legale rappresentante del soggetto candidato.

La domanda di ammissione all'agevolazione, costituita dalla suddetta documentazione, ed inclusiva dei relativi documenti allegati dovrà essere trasmessa entro i termini fissati al successivo art.6, esclusivamente mediante plico postale raccomandato, con ricevuta di ricevimento, a:

Tecnopolis Csata srl,

Unità Assistenza Tecnica POR Puglia

(APQ in materia di e-government e SI. Bando Progetto Integrativo SJ009 "Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l'ITC".-

S.P. Casamassima km3, 70010 Valenzano (Ba).

Copia della sola "Scheda domanda", allegati esclusi, dovrà essere inviata a:

Regione Puglia,

Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Artigianato e PMI

(APQ in materia di e-government e SI. Bando Progetto Integrativo SJ009 "Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l'ITC".-

Corso Sonnino 177 - 70126 Bari.

La domanda di ammissione al beneficio può riferirsi ad una sola delle due linee di intervento riportate all'art.1 del presente bando.

Può essere presentata da un'impresa, in forma singola o associata, un'unica domanda di ammissione al beneficio, pena l'esclusione dalla valutazione all'ammissibilità al beneficio delle domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente.

La documentazione che costituisce la domanda di ammissione al beneficio, è, quindi, la seguente:

- 1) Certificato vigente della CCIAA in originale dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998.
- 2) Visura camerale in originale da cui si evinca il codice ISTAT prevalente di appartenenza dell'impresa.
- 3) Copia di un documento di identità del legale rappresentante da cui si evinca la firma.
- 4) Copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio (codificato secondo la IV^a Direttiva CEE del 1992).
- 5) Copia del modello Unico dell'ultimo esercizio.

- 6) Situazione patrimoniale ed economica aggiornata alla data della domanda con firma del legale (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti).
- 7) Copia elenco soci della società, aggiornato alla data della candidatura.
- 8) Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto.
- 9) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante secondo lo schema previsto nella Modulistica, (Allegati B1/B2/B3), debitamente compilata, timbrata e firmata, in ogni pagina, dal legale rappresentante del soggetto candidato o da un suo procuratore speciale (allegando copia autenticata della procura) ai sensi del D.P.R.28.12.2000 n.445 e successive modificazioni.
- 10) Scheda Domanda secondo lo schema previsto in Modulistica (Allegato A), che deve essere timbrata e firmata dal legale rappresentante del soggetto candidato o da un suo procuratore speciale (allegando copia autenticata della procura) ai sensi del D.P.R.28.12.2000 n.445 e successive modificazioni.
- 11) Scheda Progetto, in forma cartacea ed elettronica (formato word o pdf), descrittiva del Progetto tecnico-economico strutturato secondo lo schema previsto nella modulistica (Allegati C1/C2/C3/C4), firmato su ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto candidato.

Nel caso di consorzi o associazioni di imprese la documentazione indicata dal Punto 1) al Punto 9) va presentata da ciascuna impresa aderente. La Scheda Domanda al Punto 10) e la Scheda Progetto al Punto 11) va sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio o dell'impresa capofila dell'ATS.

Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente, essa è esclusa dalla valutazione tecnico economica di ammissibilità al finanziamento.

Costituiscono inoltre, motivi di esclusione dall'ammissione al beneficio:

- a) l'incompletezza della domanda nonché dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
- b) la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni di cui al DPR 28.12.2000, n. 445;
- c) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella prevista dal Bando;
- d) la trasmissione della domanda oltre la scadenza prevista all'Art. 6.

Ciascuna candidatura deve garantire, inoltre, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:

- realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto;
- valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo;
- verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;
- valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;
- valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.

Art.6**Termini di presentazione delle domande di agevolazione**

Le domande di ammissione all'agevolazione possono essere trasmesse, a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento a partire dal **primo giorno successivo alla pubblicazione** del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) ed **entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno** successivo alla pubblicazione del bando sul BURP. Fa fede il timbro postale di trasmissione della domanda di agevolazione.

Art. 7**Modalità Istruttoria di valutazione e selezione dei progetti**

L'attività istruttoria di valutazione e selezione delle candidature ammissibili a finanziamento, sarà diretta a verificare i seguenti fattori:

Definiti:

P1 - Indice di congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto al netto del contributo:

$$P1=PN/(CP-I)$$

PN= Patrimonio netto (passivo lettera A dell'art.2424 del codice civile, al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, delle azioni proprie e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili) quale risulta dall'ultimo bilancio approvato, maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data della domanda e comunque versati entro la data di presentazione della domanda di agevolazione; per le sole imprese che non abbiano ancora redatto alcun bilancio d'esercizio il patrimonio netto è tratto dalla situazione contabile alla data di presentazione della domanda.

CP-I= costo del progetto al netto del contributo.

P2 - Indice di Onerosità della posizione finanziaria:

$$P2=\text{Oneri finanziari netti annui} / \text{Fatturato annuo}$$

Entrambi i valori sono relativi all'ultimo bilancio approvato. Nel caso di imprese il cui fatturato è pari a zero l'indice P2 non è applicabile e la domanda non è valutabile.

Nel caso di imprese di nuova costituzione per le quali sia in corso il primo esercizio fiscale alla data di presentazione della domanda, ovvero per le società di capitali per le quali non sia stato approvato il primo bilancio di esercizio o per le società di persone e le ditte individuali per le quali non sia stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, non sarà considerato l'indice P2. In questo caso l'indice P1 sarà calcolato sulla base dei dati forniti con apposita dichiarazione da parte del rappresentante legale del soggetto proponente.

Definiti i due indici P1 e P2, questi devono soddisfare, i seguenti criteri per l'ammissione alla successiva valutazione di congruenza tecnico economica:

$$P1 > 50\%$$

$$P2 < 8\%$$

Nel caso di consorzi o ATS gli indici P1 e P2 devono essere soddisfatti da ciascuna impresa aderente.

Indici di Premialità

Soddisfatti i criteri riportati al punto A e B precedenti, si procederà con la valutazione tecnica e di congruenza economica dei progetti, mediante attribuzione di un punteggio assegnato a ciascuna domanda. Il punteggio sarà basato su un meccanismo di premialità a cui potranno concorrere, i seguenti indici di premialità.

▪ **Linea di Intervento 1-2**

○ **La proposta progettuale**

1. Rilevanza e/o originalità dei risultati attesi anche alla luce del rilievo pubblico degli stessi, innovatività delle metodologie e soluzioni proposte.	15 punti
2. Esemplarità e trasferibilità, ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e di diffusione dell'innovazione in ambito regionale.	10 punti
3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi perseguiti tramite il progetto proposto.	10 punti

○ **Il proponente**

6. Collaborazione effettiva nel progetto (partenariato in ATS) da parte di un soggetto Pubblico di ricerca (Università, Centri di ricerca, Parchi Scientifici e Tecnologici)	5 punti per ogni soggetto pubblico fino ad un massimo di 30 punti
7. Qualità tecnico-scientifica dei soggetti proponenti e capacità di attivare sinergie tra i soggetti interessati alla realizzazione del progetto ed alla possibile valorizzazione dei risultati (Imprese, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca, Enti, Istituzioni,).	15 punti
8. Adeguatezza e qualità dell'organizzazione proposta per realizzare le attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture, etc...).	15 punti
9. Grado di cooperazione internazionale Numero di soggetti indipendenti rispetto all'impresa proponente di un altro Stato membro dell'U.E. o di un Paese extra U.E. che sono coinvolti nel progetto	10 punti per ogni partner estero UE, 5 punti per ogni partner extra UE, fino ad un massimo di 40 punti.
10. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori di enti pubblici e privati di ricerca Per giovane ricercatore si intende un ricercatore operante presso le strutture di ricerca dell'Università, Enti di ricerca pubblici o privati, con età inferiore ai 35 anni non compiuti nell'anno di riferimento del bando ed impegnato a tempo pieno sul progetto. In caso di impegno a tempo parziale si calcolerà l'aliquota percentuale equivalente.	5 punti per ogni giovane ricercatore coinvolto fino ad un massimo di 20 punti
11. Sostegno al principio delle pari opportunità Tale indicatore è misurato dal rapporto tra il numero di occupati donne ed il totale di occupati alla data di candidatura In relazione al risultato di tale rapporto è assegnato un punteggio massimo pari a 10 punti.	0-10 punti

La determinazione del punteggio da assegnare è determinato con la seguente formula: $P = (i \times p)$ Dove: P = punteggio assegnato; i = valore del rapporto (occupati donne/totale occupati); p = punteggio massimo assegnabile (10 punti); In caso di ATS e Consorzi di PMI, il punteggio è dato dalla media dei singoli indicatori attribuibili alle imprese associate.	
12. Grado di attenzione alle problematiche ambientali: adozione di sistemi di gestione ambientale certificati ▪ Se il Soggetto proponente dichiara nella Domanda di accesso di avere adottato o di impegnarsi ad adottare, entro l'esercizio "a regime" del programma di investimento proposto, un Sistema di Gestione Ambientale certificato conforme al Regolamento CE n. 761/2001 (EMAS II), acquisendo il relativo certificato rilasciato dall'Organismo competente a livello nazionale. ▪ Se il Soggetto proponente dichiara nella Domanda di accesso di avere adottato o di impegnarsi ad adottare, entro l'esercizio "a regime" del programma di investimento proposto un Sistema di Gestione Ambientale certificato conforme alla norma UNI EN ISO 14001, acquisendo la relativa certificazione rilasciata dagli Organismi di Certificazione competenti. I due punteggi non sono cumulabili In caso di ATS e Consorzi di PMI, il punteggio è attribuito solo nel caso in cui almeno il 75% delle imprese consorziate abbia adottato o si impegni ad adottare Sistemi di Certificazione Ambientale come sopra descritto ed è pari alla media dei punteggi ottenuti dalle singole imprese. Il possesso della certificazione ambientale e/o il suo ottenimento costituisce condizione necessaria per il mantenimento del beneficio pena la revoca dell'intero contributo. La scelta della Registrazione EMASII non è sostituibile in corso d'opera con la Certificazione ISO 14001.	10 punti 5 punti
13. Indice di aggregazione Se il soggetto proponente è costituito da un'aggregazione di imprese: da 2 a 4 imprese: da 5 a 10 imprese: da 11 a 15 imprese: oltre 15 imprese: In aggiunta, per imprese aggregate in Consorzi già costituiti all'atto della candidatura:	5 punti 10 punti 15 punti 20 punti 5 Punti

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è pari a 40 punti.

Per le valutazioni di congruità tecnico economiche dei progetti candidati, ci si potrà avvalere, sia in fase di istruttoria che per l'attestazione finale di conformità del progetto, anche di singoli esperti qualificati, scelti tra docenti universitari e ricercatori indipendenti rispetto alle organizzazioni di ricerca candidate.

Linea di intervento 3

○ La proposta progettuale

1. Premialità di integrazione dell'infrastruttura tecnologica telematica Progetti che prevedono l'integrazione dell'applicazione che gestisce l'attività di gestione via internet delle principali funzioni d'affari aziendali:	
1.1 Integrazione con l'applicazione di Gestione del Magazzino:	10 punti
1.2 Integrazione con l'applicazione di Gestione Amministrazione:	5 punti
1.3 Integrazione con applicativi avanzati (es. Customer Relationship Management, Business Intelligence, gestione della conoscenza, Technology Watching e Rating):	5 punti
1.4 Integrazione con i partner commerciali (fornitori merci e/o Servizi Logistici):	10 punti
Gli indicatori da 1.1 a 1.4 sono cumulabili.	
2 Premialità di procurement e/o commercio elettronico: Progetti che prevedono le seguenti caratteristiche del sito di e-procurement e/o e-commerce :	
2.1 Sviluppo motore di Ricerca interno:	5 punti
2.2 Sviluppo di applicazioni di Identificazione Utente:	10 punti
2.3 Sviluppo versioni del sito in almeno un'altra lingua, oltre l'italiano, con l'utilizzo di più valute:	5 punti
2.4 Autenticazione dell'identità del sito, ovvero autenticazione della Società o della Organizzazione che possiede e gestisce il sito ovvero crittazione delle informazioni grazie al protocollo SSL (Secure Sockets Layer):	5 punti
Gli indicatori da p.2.1 a p.2.4 sono cumulabili.	

○ Il proponente

3. Sostegno al principio delle pari opportunità Tale indicatore è misurato dal rapporto tra il numero di occupati donne ed il totale di occupati alla data di candidatura In relazione al risultato di tale rapporto è assegnato un punteggio massimo pari a 8 punti. La determinazione del punteggio da assegnare è determinato con la seguente formula: $P = (i \times p)$ Dove: P = punteggio assegnato; i = valore del rapporto (occupati donne/totale occupati); p = punteggio massimo assegnabile (8 punti);	0-8 punti
--	-----------

In caso di ATS e Consorzi di PMI, il punteggio è dato dalla media dei singoli indicatori attribuibili alle imprese associate.	
4. Indice di aggregazione di imprese Progetti che contemplano <u>l'aggregazione di più imprese</u> , in un'ottica di filiera o di settore:	
4.1 aggregazione da 2 a 4 imprese:	5 punti
4.2 aggregazione da 5 a 10 imprese:	10 punti
4.3 aggregazione da 11 a 15 imprese:	15 punti
4.4 aggregazione di oltre 15 imprese:	20 punti
4.5 imprese aggregate in consorzi già costituiti all'atto della candidatura	5 punti
5. Indice di sostenibilità ambientale Progetti presentati da imprese in possesso della Certificazione Ambientale:	
5.1 secondo le normative Iso 14001:	2 punti
5.2 secondo le normative EMAS o Ecolabel:	5 punti
6. Indice di Sostenibilità Sociale	
6. Progetti presentati da imprese in possesso della Certificazione Etica SA8000:	5 punti
7. Grado di internazionalizzazione dell'impresa Presenza dell'impresa sui mercati esteri, indice dato da: $P = (i \times p)$ Dove: P = punteggio assegnato; i = valore del rapporto fatturato export/fatturato totale p = punteggio massimo assegnabile (10 punti); (i fatturati vanno riferiti all'ultimo esercizio aziendale)	
	0-10

Verrà definita una specifica graduatoria di ammissibilità al contributo per i progetti relativi a:

1. Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo
2. Trasferimento tecnologico.
3. Servizi di consulenza per l'e-business

La graduatoria di merito delle iniziative dichiarate idonee sulla base delle verifiche di rispondenza alle caratteristiche di cui all'art. 2 e 3, nonché ai parametri di selezione del presente articolo, verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

Art.8

Modalità di erogazione e di recupero del contributo

Il contributo verrà corrisposto sulla base dei costi riconosciuti ammissibili, a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità attraverso:

1. Una prima anticipazione pari al 30% (trenta per cento) del contributo complessivo concesso, a seguito della presentazione, entro 30 (trenta) giorni dalla data di accettazione del contributo da parte del soggetto beneficiario, della seguente documentazione:
 - dimostrazione di avvenuta attivazione del progetto di intervento e di spese sostenute pari ad almeno il 10% (dieci per cento) dei costi riconosciuti ammissibili in fase di valutazione;

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs 1/9/93, n.385, sullo stesso importo erogato.
2. Una seconda anticipazione pari al **50% (cinquanta per cento)** del contributo complessivo concesso, a seguito della presentazione, entro e non oltre 8 (otto) mesi dalla comunicazione di ammissione al beneficio, della seguente documentazione:
- dimostrazione dell'avanzamento delle attività ammesse a finanziamento e delle relative spese sostenute pari ad almeno il **60% (sessanta per cento)** dei costi riconosciuti ammissibili in fase di valutazione;
 - sintesi descrittiva sullo stato avanzamento lavori (SAL) ;
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs 1/9/93, n.385, sullo stesso importo erogato.

Nel caso in cui alla scadenza degli **8 (otto) mesi** dalla comunicazione di ammissione al beneficio non sia stato raggiunto uno stato d'avanzamento dei lavori pari ad almeno il **60 % (sessanta per cento)**, il beneficio viene revocato.

3. L'ultima quota del **20% (venti per cento)** del contributo a seguito di collaudo di chiusura da parte della Regione Puglia e sulla base dei costi totali riconosciuti ammissibili.

In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a contribuzione, la stessa decade dal relativo beneficio e si procederà all'ammissione a finanziamento dell'azienda immediatamente successiva in graduatoria, con le medesime procedure, nei limiti dei tempi previsti dalla normativa di riferimento e delle risorse ancora disponibili.

L'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla intervenuta disponibilità in favore della Regione Puglia delle relative risorse finanziarie nazionali e comunitarie.

Art.9

Modifiche e variazioni

Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato negli obiettivi, attività e risultati attesi, in corso di esecuzione.

Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, il soggetto fornitore dei beni e servizi, e/o il progetto ammesso a contributo, vanno comunicate in modo tempestivo al Tecnopolis per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento,

Qualora tali variazioni incidano oltre il limite del **20% (venti per cento)** sul punteggio ottenuto nella valutazione della domanda, il beneficio decade automaticamente in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale ed al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra le imprese partecipanti al medesimo bando.

Art.10

Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

L'ammissibilità delle spese è disciplinata dalla normativa comunitaria di riferimento, Reg. (CE) n. 1260/99 (Regolamento generale) del 21/07/1999, dal Reg. (CE) n. 448/2004 del 10/03/2004 e dalle successive disposizioni comunitarie di applicazione.

L'impresa beneficiaria dovrà comunicare a Tecnopolis il termine delle attività entro la scadenza massima prevista all'Art.4.

Tecnopolis a seguito del ricevimento della documentazione di chiusura attività, procederà alla verifica di congruità tecnico-amministrativa delle attività svolte e, quindi, alla verifica ispettiva finale di controllo tecnico-amministrativo degli interventi svolti ammessi a finanziamento.

La documentazione tecnica finale di chiusura attività dovrà essere redatta secondo la modulistica fornita da Tecnopolis in fase di comunicazione di ammissione al beneficio.

E' facoltà di Tecnopolis richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimento, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente come indicato all'Art. 12 di questo bando.

E' obbligo per il soggetto candidato e/o beneficiario, pena l'inammissibilità della domanda e/o la decadenza del beneficio, dare completo ed esauriente riscontro, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'eventuale richiesta entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione di contributo, le imprese dovranno notificare a Tecnopolis, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività inclusiva dei contratti dettagliati stipulati con i fornitori dei beni e servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione, pena il decadimento del beneficio.

Per il riconoscimento delle spese, alla certificazione di spesa fissata alle scadenze riportate all'Art.8, dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, secondo gli schemi forniti da Tecnopolis ove risulti, tra l'altro, che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le spese ammesse a contribuzione;
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.

Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere forniti a Tecnopolis ed essere sempre disponibili per le attività di verifica e controllo.

Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

Le prestazioni di consulenza specialistica devono essere effettuate da soggetti, pubblici e privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA.

Non è ammesso il subappalto della prestazioni da parte dei fornitori di beni e servizi indicati dal soggetto beneficiario. Non sono ammissibili prestazioni di tipo occasionale.

I pagamenti dei titoli di spesa ammessi a contributo possono essere regolati esclusivamente attraverso assegni o bonifici bancari e deve essere prodotta, in fase di monitoraggio dei progetti, dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che le spese sono state effettivamente pagate insieme a documentazione bancaria che ne attesti l'avvenuto pagamento, pena l'esclusione dei relativi importi dalle agevolazioni.

L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal singolo destinatario. Quando il singolo destinatario è

soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.

La documentazione tecnico-amministrativa, sia per la dimostrazione delle fasi intermedie di avanzamento dei lavori (SAL) che per la rendicontazione finale di chiusura attività, dovrà essere redatta in conformità alla modulistica fornita da Tecnopolis al soggetto beneficiario in fase di comunicazione di ammissione al beneficio e inviata a Tecnopolis entro e non oltre 30 giorni dalle date di scadenza previste all'Art.8.

Art.11

Cumulo e revoche

Il contributo non è cumulabile, in alcun modo, con altre agevolazioni a carico del bilancio regionale, statale o comunitario concesse per le stesse attività.

Sono altresì causa di revoca e di restituzione, ove concesso, del contributo:

- il caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- il caso in cui il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dal Bando;
- il caso in cui siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Gli aiuti revocati devono essere restituiti alla Regione Puglia da parte del soggetto beneficiario maggiorati dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5(cinque) punti. Inoltre, nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti, laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a 2(due) volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Art.12

Modalità di controllo e monitoraggio

Tecnopolis si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio della misura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dai funzionari di Tecnopolis, da quelli della Regione Puglia, dello Stato Italiano e dall'Unione Europea.

Il soggetto beneficiario del contributo avrà altresì l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

Il soggetto beneficiario dovrà mantenere il possesso dei beni ammessi a contribuzione per 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo, e dovrà, inoltre, custodire, per lo stesso periodo, tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il progetto finanziato.

Art. 13

Informazioni e riferimenti

La documentazione relativa al presente bando, nonché ulteriori informazioni, possono essere acquisite presso:

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico- Settore Artigianato e PMI
Corso Sonnino 177 - 70126 Bari

Referente Regione: Palma Mallardi

Siti Internet: www.regione.puglia.it; www.sistemapuglia.it;

e-mail: p.mallardi.artigianato@regione.puglia.it;

Tel: 080.5406919 Fax: 080.5406923

Tecnopolis Csata Srl

S.p. Casamassima km3. 70010 Valenzano (Ba)

Unità Assistenza Tecnica POR Puglia

Sito Internet: www.tno.it;

e-mail pmi@tno.it

Tel: 080.4670.411/532; Fax: 080.4670.393; 080.4551.868



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Allegato 2

REGIONE PUGLIA APQ SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Linee Guida

***BANDO PER IL SOSTEGNO AGLI
INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT3
IN RICERCA INDUSTRIALE, SVILUPPO
PRECOMPETITIVO,
E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
NEL
CAMPO DELLE TECNOLOGIE
DELL'INFORMAZIONE E DELLE
COMUNICAZIONI (ICT) PER
IL SETTORE CALZATURIERO***

1. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIABILI

L'ambito operativo degli interventi di cui al presente bando riguarda la proposizione di progetti di Ricerca, Sviluppo e Trasferimento Tecnologico nel campo delle **Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione** di interesse per il settore calzaturiero.

I soggetti beneficiari del contributo sono PMI, iscritte nel registro delle imprese della CCIAA aventi sede operativa localizzata nel territorio della Regione Puglia, nei Comuni afferenti al PIT 9, Territorio Salentino-Leccese: Acquarica del Capo, Alessano, Alezio, Alliste, Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Calimera, Cannole, Casarano, Castrignano dei Greci, Castrignano del Capo, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Corsano, Corsi, Diso, Gagliano del Capo, Galatone, Gallipoli, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martano, Martignano, Matino, Melissano, Melpignano, Miggiano, Minervino di Lecce, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Nardò, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Patù, Poggiardo, Porto Cesareo, Presicce, Racale, Ruffano, Salve, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Soleto, Specchia, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase, Tuglie, Ugento, Uggiano la Chiesa, Zollino. I criteri per la definizione di PMI sono riportati in Allegato A alle presenti Linee guida.

I progetti potranno essere riferiti a 2 Linee di attività, che daranno luogo a graduatorie indipendenti:

Linea 1

- **le attività di ricerca industriale (RI),**
- **le attività di sviluppo precompetitivo (SP) purché necessarie alla validazione dei risultati dell'attività di ricerca industriale,**

Linea 2

- **le attività di Trasferimento tecnologico**

Per i **progetti di ricerca industriale** le attività finanziabili sono quelle di studio e di ricerca teorico-sperimentale miranti ad acquisire nuove conoscenze per la messa a punto di **nuovi** prodotti/servizi/processi.

Le conseguenti attività di progettazione, estese fino alla realizzazione di prototipi e/o impianti pilota o dimostrativi costituiscono la fase di **sviluppo precompetitivo**.

Nel caso in cui i prototipi e gli impianti pilota o dimostrativi siano utilizzabili o convertibili a scopi industriali, i costi corrispondenti devono essere trattati come specificato più avanti alla voce **"Recuperi"** nell'ambito del successivo *punto 5* (Criteri di determinazione dei costi ammissibili).

Nel caso di progetti di **Trasferimento tecnologico**, le attività di sviluppo precompetitivo sono finalizzati a realizzare concreti miglioramenti di prodotti o processi aziendali in comparazione allo stato dell'arte. In questo caso l'acquisizione di servizi di consulenza devono essere forniti da soggetti qualificati

(Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-tecnologici) e non deve risultare inferiore al 30% del costo totale delle altre voci di spesa.

I settori ICT di intervento prioritario sono:

- Sistemi di progettazione condivisa,
- Logistica e distribuzione,
- Customer Relationship Management,
- Electronic Resources Planning
- Supply Chain Management,
- IT Consulting,
- Soluzioni per la gestione sicura dei dati aziendali,
- Soluzioni per il collegamento tra ufficio acquisti e fornitori,
- E-procurement.

Nel caso in cui siano previsti **progetti di formazione**, le attività finanziabili sono quelle finalizzate alla formazione e/o riqualificazione di personale destinato ad attività di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo o Trasferimento tecnologico riguardanti l'approfondimento su tematiche scientifico-tecnologiche e training on the job in affiancamento a ricercatori; per i livelli professionali a più alta qualificazione sono ammesse anche attività riguardanti il management di progetti di ricerca.

Può essere presentata da un'impresa, in forma singola o associata, un'unica domanda di ammissione al beneficio, e per un'unica linea di attività delle due precedentemente indicate, pena l'esclusione dalla valutazione all'ammissibilità al beneficio delle domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente.

Gli Enti pubblici di ricerca e le Università possono essere presenti in più candidature.

2. REDAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di esclusione della candidatura.

Lo scheda di domanda (**allegato A**) si differenzia a seconda della tipologia di soggetto proponente:

- Singola Impresa
- Consorzio d'Imprese
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

I soggetti beneficiari del contributo devono avere sede operativa , in cui si effettua l'investimento, in Puglia.

Nel caso di Consorzi di Imprese, esso deve essere costituito da PMI con sedi operative in Puglia.

In caso di ATS, l'impresa capofila dev'essere una PMI avente sede operativa in Puglia.

Il contributo è attribuibile solo in riferimento ai costi sostenuti da soggetti localizzati in Puglia, fermo restando che, in caso di ATS, possano aderire anche altri soggetti non localizzati in Puglia i cui costi non sono però ammissibili a contribuzione.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis ed alla Regione Puglia agli indirizzi indicati nel bando.

3. REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

Nel caso di progetti proposti da ATS o da Consorzi la dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria (**Allegato B2**) va effettuata da ciascuno dei soggetti associati i cui costi siano ammissibili a contribuzione.

Le **società e i centri di ricerca industriale privati**, per i quali la verifica del parametro di onerosità finanziaria risultasse negativo (P2), potranno comunque essere ammessi nel caso in cui risulti positiva la verifica di tale parametro sull'impresa che intende sfruttare industrialmente i risultati della ricerca; a tali fini debbono predisporre due dichiarazioni: la prima sul parametro P1 ($CN > (CP-I)/2$) sottoscritta dal presidente del collegio sindacale della capofila, la seconda sul parametro P2 (OF/F) sottoscritta dal presidente del collegio sindacale della società che industrializzerà i risultati.

Nel caso in cui un'impresa presenti un fatturato pari a zero, riferito all'ultimo bilancio approvato e depositato, la candidatura non è ammissibile.

Per i soggetti richiedenti appartenenti ad un gruppo industriale (purché soddisfatti i Parametri dimensionali di PMI), in caso di esito negativo della verifica di rispondenza ai parametri di affidabilità economico-finanziaria, potrà essere effettuata un'ulteriore verifica sui dati del bilancio di gruppo (bilancio consolidato) a condizione che in quest'ultimo sia consolidato, col metodo del bilancio integrale o anche proporzionale ma non col metodo del patrimonio netto, anche il bilancio del soggetto richiedente sul quale è stata effettuata la verifica iniziale.

Il ricorso al bilancio consolidato è consentito anche per le verifiche di affidabilità economico-finanziaria sui soci (imprese e centri di ricerca) dei consorzi e delle società consortili.

Il ricorso al bilancio consolidato è possibile, inoltre, per i soggetti interessati da modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, nel caso in cui le operazioni di modifica di assetto si realizzino all'interno del perimetro di consolidamento. In tal caso, in alternativa alla verifica del solo parametro di congruenza fra capitale netto e costo del progetto, può farsi quella su entrambi i parametri riferiti ai dati consolidati.

Per quanto concerne la definizione di PMI ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 si rimanda **all'Allegato A delle Linee Guida**. Si consideri che l'appartenenza ad un settore è dimostrato dal codice prevenante (P) riportato in visura camerale e nella dichiarazione dei redditi.

Lo schema di **"dichiarazione per casi particolari"** riportato nell'Allegato A delle Linee Guida va utilizzato dalle società di recente costituzione che non dispongano ancora del primo conto economico su base annuale e da quelle che, successivamente alla data di chiusura dell'ultimo bilancio ufficiale, *[ovvero (per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale) riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi,]* siano state interessate da operazioni di fusione, scissione o altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, quali acquisizioni, cessioni, affitti di rami di azienda che abbiano rilevante impatto sull'assetto stesso.

Non rientrano invece nelle modifiche sostanziali di assetto le variazioni della forma giuridica, della compagine sociale e del capitale sociale.

Le prime due hanno rilievo solo se eventualmente comportino l'inammissibilità del soggetto richiedente.

Riguardo all'aumento di capitale sociale la richiedente può, se lo ritiene, tenerne conto nell'ambito della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria per il caso generale: per il patrimonio netto non farà riferimento al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato, ma a quello risultante alla data di perfezionamento dell'aumento di capitale; tale valore comprensivo degli utili e delle perdite registrati fino alla data suddetta, deve essere sottoscritto dal Presidente del Collegio Sindacale ovvero, per le società che non dispongono di tale organo, dal legale rappresentante. In tal caso va adeguato opportunamente il paragrafo della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria.

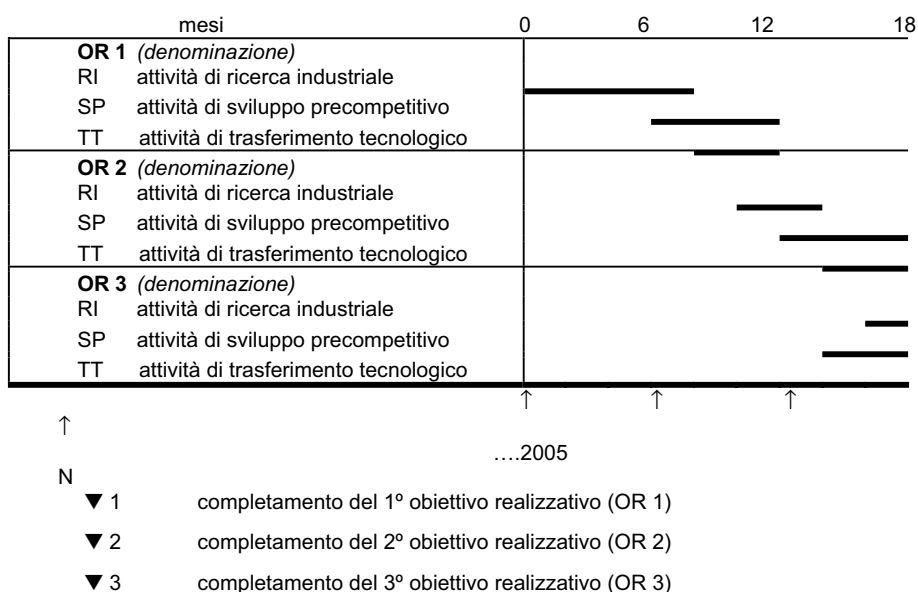
Lo schema di dichiarazione dei requisiti di PMI per i casi particolari va utilizzato anche nei casi in cui la situazione di non disponibilità del primo conto economico annuale o di modifica sostanziale dell'assetto aziendale interessi una o più delle imprese "collegate" alla richiedente coinvolte nella verifica dimensionale.

Qualora la società di recente costituzione disponga già, alla presentazione della domanda, del primo bilancio ufficiale (ancorché relativo ad un esercizio inferiore a 12 mesi), il capitale netto da utilizzare nella dichiarazione dell'affidabilità economico finanziaria è quello risultante da tale bilancio. In tal caso va adeguato opportunamente il primo paragrafo della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria.

Riguardo alla verifica del requisito di PMI per un'impresa che dopo la chiusura dell'ultimo bilancio ufficiale sia stata interessata da modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, qualora all'atto della presentazione della domanda l'impresa abbia nel frattempo chiuso il primo esercizio post-modifica, ancorché il relativo bilancio non sia stato ancora approvato, la verifica va fatta secondo i criteri generali, facendo riferimento ai dati di tale esercizio sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa. In tal caso va adeguato opportunamente il primo paragrafo della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria.

4. REDAZIONE DELL'ALLEGATO "IL PROGETTO DI RICERCA"

Il progetto di ricerca, a seconda della tipologia di intervento deve essere descritto riportando una illustrazione, sufficientemente dettagliata, degli **obiettivi realizzativi** il cui conseguimento condurrà al raggiungimento dell'obiettivo finale dichiarato. Orientativamente il progetto può essere impostato secondo stati di avanzamenti semestrali, ognuno dei quali può ricomprendere uno o più obiettivi intermedi. Per la rappresentazione dello sviluppo temporale degli obiettivi realizzativi può essere predisposto lo schema seguente (esempio):



L'**ammissibilità dei costi** decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di finanziamento. I costi sostenuti in data antecedente non saranno riconosciuti in nessun caso.

La **ripartizione dei costi** tra *ricerca industriale (RI)*, *sviluppo precompetitivo (SP)* e *Trasferimento tecnologico (TT)* va effettuata secondo lo schema riportato al punto 4 dell'Allegato C1 "Il progetto di ricerca" tenendo presente che la voce "investimenti" verrà considerata automaticamente rientrante nella tipologia della **ricerca industriale** e per le attività di **Laboratorio di Ricerca** comunque non potrà, come importo ammissibile, superare il **25%** degli altri costi ammissibili del progetto.

Solo nel caso di progetti di **Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo**, se il progetto comporta una collaborazione di ricerca transfrontaliera effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea (in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di Ricerca e Sviluppo), ai fini dell'assegnazione del 10% aggiuntivo di contribuzione, l'impresa pugliese non può sostenere oltre il 70 % dei costi, fermo restando che il contributo è assegnabile unicamente in riferimento ai costi dei partner pugliesi.

Infatti, nel caso in cui il progetto comporti una collaborazione di ricerca transfrontaliera con un partner indipendente di un altro **Stato estero**, i costi dell'impresa estera non sono riconoscibili ai fini della contribuzione, mentre la

collaborazione è funzionale alla premialità di punteggio e nel caso dei Stati membri UE anche alla premialità del 10% di contribuzione (Art.4 del Bando).

5. REDAZIONE DELL'ALLEGATO "IL PROGETTO DI FORMAZIONE"

Il progetto di formazione se previsto deve riguardare l'addestramento del personale interno alle imprese.

Nel caso siano previsti programmi formativi riguardanti differenti gruppi di formandi (affidenti a diverse figure professionali), occorrerà suddividere il progetto in differenti obiettivi formativi corrispondenti a ciascuna differente tipologia di figura professionale. Per ciascuno di tali obiettivi (figure professionali) indicare il relativo numero di soggetti da formare e descrivere le competenze che dovranno risultare acquisite al termine del relativo percorso formativo.

(Ad es:

Obiettivo n.1: tre ricercatori industriali orientati allo studio del, con un livello di qualificazione

Obiettivo n.2.....)

La differenziazione tra figure professionali deriva da: differenti tipologie di specializzazione tecnico-scientifica e/o differenti livelli di qualificazione, nonché da sostanziali differenziazioni, in termini temporali o di contenuti, nei percorsi formativi delineati per il raggiungimento dello specifico obiettivo formativo. Un progetto che preveda sia la formazione di ricercatori che di tecnici di ricerca dovrà necessariamente prevedere almeno due differenti obiettivi. Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più soggetti ammissibili, ciascuno dei quali è interessato ad uno specifico gruppo di formandi, è indispensabile attuare una suddivisione in obiettivi formativi al fine di differenziare i percorsi formativi gestiti da ciascun proponente il progetto.

E' tassativamente vietato, pena la revoca delle agevolazioni, impiegare il personale in formazione, ad esclusione di quello dipendente relativamente alle ore non imputate al progetto, per specifici progetti di ricerca, in sostituzione o a completamento di personale "ricercatore" necessario all'attività stessa ovvero per scopi produttivi. Al riguardo l'impresa dovrà impegnarsi a notificare tale condizione al personale in formazione.

Il **diagramma temporale lineare del progetto** dovrà illustrare la sua articolazione temporale in differenti percorsi formativi (obiettivi), vedi esempio successivo:

Obiettivi/Attività	1° sem				2° sem				3° sem			
Selezione Formandi ¹												
Obiettivo n° 1												
.....												
Obiettivo n° ..												

- La descrizione del "programma" di cui al punto 2.1 può essere redatta secondo lo schema seguente:

Durata (in mesi) a partire dal (data)

¹ Se previsto dal progetto

Ore complessive di formazione ____ così ripartite: Mod. A ____ Mod. B ____ e Mod. C ____

Modulo A - Approfondimento conoscenze specialistiche

Il modulo si articolerà nei seguenti sub-moduli:
per ogni sub-modulo (MA1, MA2 ...) indicare:

- conoscenze oggetto di approfondimento
- durata in ore ____ di formazione
- Numero di formandi partecipanti al modulo ____

Modulo B - Esperienze operative in affiancamento a personale impegnato in attività di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo

(stesso schema di modulo A)

Modulo C - Apprendimento di conoscenze in materia di programmazione, gestione strategica, valutazione ed organizzazione operativa dei progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo

(stesso schema di modulo A)

Diagramma temporale lineare dei moduli componenti il percorso formativo relativo all'obiettivo 1 (secondo l'esempio riportato di seguito)

Modulo	Sub-modulo	Primo anno				Secondo anno				Terzo anno	
MA	A1	■									
	A2	■	■	■							
	A3			■							
	A4				■	■	■	■			
MB	B1					■	■	■	■		
MC	C1						■				
	C2								■	■	

- il dettaglio delle attività e costi delle strutture partecipanti alla formazione (*personale docente e servizi di consulenza*) deve essere riepilogato secondo la seguente tabella:

Moduli ²	Struttura attuatrice della Formazione	Tipologia di Attività ³	Durata e impegno			Costo ⁴
			Mesi ⁵	Ore ⁶	Formandi ⁷	
MA						
MB						
MC						
Costo della formazione						

N.B: Poiché uno degli elementi di valutazione del progetto è la qualificazione delle strutture partecipanti alla formazione, ed il relativo contributo, è opportuno elencare nominativamente almeno le strutture più qualificanti e comunque quelle così dette “obbligatorie”. Successive variazioni o sostituzioni di tali strutture dovranno essere espressamente autorizzate da Tecnopolis e comunicate al soggetto convenzionato.

Elencare gli ulteriori costi imputati al progetto (ad es. selezione del personale interno da ammettere ai corsi, prestazioni gestionali ecc.) indicando, se già note, le strutture attrici delle relative attività.

- L'impegno didattico in ore di formazione va rappresentato secondo la tabella seguente:

Moduli	Ore di didattica ⁸				
	Personale interno	Aziende collegate	Università Enti	Altri	Totale
Mod A					
Mod B					
Mod C					
Totale					

² Non è necessario ma possibile, se ritenuto utile per la descrizione del progetto, dettagliare i sotto moduli come indicati nella descrizione dell'attività di formazione

³ Utilizzare descrizioni molto sintetiche quali ad es seminari centralizzati, pratica di laboratorio, affiancamento a ricercatori industriali ecc.

⁴ In migliaia di euro.

⁵ Durata solare dell'attività di formazione affidata alla struttura per quella tipologia di modulo ad es, 0,5 mesi, 2 mesi.

⁶ Ore di formazione che la struttura eroga in quel macro modulo, ad es riprendendo le durate della nota (3) 70 ore in due settimane, equivalenti a 7 ore al giorno per 10 giorni o 320 ore per una durata di due mesi.

⁷ Numero di formandi che frequenteranno quel modulo presso quella struttura

⁸ Per ore di didattica si intende la somma di tutte le ore di didattica frequentate dai formandi (frequenza a corsi in aula, esercitazioni di laboratorio in presenza di un tutor) riportate anche nella precedente tabella e con una “Tipologia di Attività” tipica della didattica .

Le modalità di verifica dei risultati finali devono prevedere l'impegno a documentare, per ciascun obiettivo, gli scostamenti delle attività e delle ore di formazione svolte, rispetto a quelle preventivate, e quelli delle attività e ore di formazione effettuate da ciascuno dei formandi, rispetto al programma.

Riduzioni (in ore formative) del programma svolto superiori al 5% dell'impegno preventivato o, per i singoli formandi, assenze superiori al 5% delle ore del programma consuntivato, comporteranno una valutazione in fase di monitoraggio da parte di Tecnopolis e del soggetto convenzionato per verificare la sussistenza di fondati motivi, non imputabili all'impresa finanziata, che consentano di accettare tali riduzioni o assenze.

Orientativamente il progetto di formazione si considera equilibrato se:

- a) l'apporto delle strutture obbligatorie è superiore al 25% delle ore di didattica complessive;
- b) le ore di formazione del modulo A rappresentano una percentuale delle ore di formazione totali compresa tra il 40% ed il 70%

6. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI

Sono ammessi al finanziamento soltanto i costi attribuibili per competenza a date comprese nel periodo deliberato per lo svolgimento della ricerca, a condizione che siano stati effettivamente sostenuti e liquidati in tale periodo; vale cioè il criterio di "cassa", con le sole eccezioni degli oneri differiti per il personale dipendente e dei prelievi di materiali da magazzino.

Tale criterio di cassa va rispettato anche nell'ambito dei singoli rendiconti contabili relativi ai previsti stati d'avanzamento, che non possono presentare costi non ancora sostenuti e liquidati entro la data di conclusione del periodo cui si riferiscono. Per le sole fatture relative all'ultimo periodo contabile è consentita l'effettuazione del pagamento entro i termini previsti contrattualmente per l'invio a Tecnopolis del rendiconto contabile corrispondente, ossia entro 30 giorni dalla conclusione del periodo contabile stesso.

Qualora un bene venga acquisito utilizzando la forma del "leasing", sarà ammessa al finanziamento soltanto la quota capitale delle singole rate pagate, con esclusione della quota interessi e delle spese accessorie.

Le consulenze o prestazioni devono essere affidate a soggetti che non abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate).

Le acquisizioni di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto (consulenze, licenze e brevetti, software, nolo e leasing, infrastrutture tecnologiche, opere, beni immobili etc..) dovranno essere effettuate dal contraente e/o dai partner attraverso fornitori esterni non collegati ed in conformità agli orientamenti previsti dal D.L.157/95 e dalla Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (G.U.C.E. n. 134 del 30 aprile 2004), e successive modificazioni ed integrazioni, e, ove ricorrano le condizioni, mediante la procedura negoziata.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso **assegni o bonifici bancari** e comprovati da dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

I giustificativi di spesa (fatture e ogni altra documentazione probante equivalente) devono essere organizzati e conservati in base al principio della "contabilità separata", mediante l'istituzione di un apposito registro, per consentire in qualsiasi momento, e comunque entro cinque anni dalla data di ultimazione del progetto, l'accertamento della corretta utilizzazione dei fondi pubblici.

Per la quantificazione in euro dei pagamenti in valuta estera, occorre considerare che se il pagamento è avvenuto in valuta "OUT" (ossia non appartenente all'Unione Monetaria Europea) il controvalore sarà determinato sulla base del tasso giornaliero di riferimento, relativo al giorno di effettivo pagamento, comunicato giornalmente dalla Banca d'Italia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Restano in ogni caso esclusi gli oneri per spese e commissioni

6.1 IL PROGETTO DI RICERCA (DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI)

I costi per attività di ricerca industriale (RI), quelli per attività di sviluppo precompetitivo (SP) e quelli per le attività di Trasferimento Tecnologico (TT) vanno rilevati separatamente.

Pertanto l'impresa finanziata deve attrezzarsi per tenere separati i costi delle differenti tipologie di attività e, in particolare, deve dotarsi di un apposito sistema di contabilità industriale che utilizzi, per la rilevazione dei costi di RI, commesse diverse da quelle destinate alla rilevazione dei costi di SP e dei costi di TT.

Nell'ambito dei criteri generali sopraelencati sono ammessi al finanziamento i costi sottoindicati, riconoscendosi comunque alla Regione Puglia ed a Tecnopolis il diritto di valutarne la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alle realizzazioni disponibili.

a.1 Personale dipendente.

Questa voce comprenderà il personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e/o sviluppo e in quelle di gestione tecnico-scientifica (comprese le attività di coordinamento tra i vari enti esterni o interni direttamente impegnati sul progetto), con esclusione delle attività di "funzionalità organizzativa" rientranti nel forfait delle spese generali.

In questa voce rientra anche il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, ecc.).

Il costo relativo sarà determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato:

- *per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti);*
- *il "costo orario" sarà computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie; per il personale universitario convenzionalmente le ore lavorative annue si assumono pari a 1560;*
- *ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie;*
- *le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.*

La documentazione giustificativa di spesa sarà costituita da:

- Libro Matricola (da cui si evince il vincolo di subordinazione);
- Cedolini paga per la determinazione del costo;
- Cartellini orari/fogli di presenza relativi ai dipendenti utilizzati ed al periodo di riferimento;
- Documentazione dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni considerate (ordine di accredito, fotocopia degli assegni con evidenza degli addebiti su estratto conto bancario) e del versamento di ritenute e contributi (modelli DM10, quietanze di versamento).

a.2 Personale non dipendente.

Questa voce comprenderà il personale con contratto di collaborazione a progetto di cui al D.Lgs 10 settembre 2003 n.276 (nonchè, per gli EPR e le Università, il personale titolare di specifico assegno di ricerca) impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto a.1, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti i livelli retributivi del personale dipendente. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata valorizzate al costo orario previsto nel contratto. I costi di eventuali diarie e spese, rientrano nel forfait delle spese generali di cui al successivo punto **b**.

Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto sarà quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge, con l'esclusione di eventuali diarie e spese che rientrano nel forfait di cui al successivo punto **b**.

I costi per le attività svolte fuori dalla struttura dell'impresa finanziata rientrano invece tra le consulenze o le prestazioni di terzi di cui ai successivi punti **e** ed **f**.

L'impresa finanziata ha comunque facoltà di presentare fra le consulenze o le prestazioni di terzi anche i costi per le collaborazioni fornite presso la propria struttura.

La Documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- Lettera di incarico o contratto di collaborazione con descrizione dettagliata della prestazione, in particolare:
 - indicazione della dicitura del progetto;
 - oggetto dell'attività, output previsto, compenso previsto nell'ipotesi di obbligazione di risultato;
 - oggetto dell'attività, compenso previsto (determinato dal prodotto tra il n. di ore e la tariffa media) nell'ipotesi di obbligazione di prestazione.
- Documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile fisicamente (rapporti attività, relazioni, verbali ecc...). La prestazione "contratti di collaborazione a progetto" è equiparata al lavoro dipendente e di conseguenza consiste in:
 - cedolini paga per la determinazione del costo;
 - documentazione dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e del versamento di ritenute e contributi.

b. Altri costi di ricerca e sviluppo.

L'importo della voce in oggetto sarà calcolato nella misura non superiore al **20% (cinque per cento)** dell'ammontare dei costi per il personale coinvolto nelle attività di ricerca. Detto valore si intenderà riferito ai seguenti costi necessari per l'attività di ricerca e/o sviluppo:

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie, ecc.);
- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);

- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopiazioni, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);
- assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.);
- funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; acquisti; ecc.);
- spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
- costo del personale per l'esecuzione di attività non classificabili come ricerca e/o sviluppo in senso stretto quali, ad esempio, incontri con clienti, fornitori, enti di normalizzazione;
- corsi, congressi, mostre, fiere (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale didattico, ecc.);
- spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria assicurazioni, ecc.) –con esclusione di quelle di cui alla successiva voce **d**-, nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo.

Resta inteso che, non essendo ammissibili costi rendicontati in maniera forfetaria, in sede di rendiconto dei costi occorrerà predisporre per tale voce una apposita documentazione rendicontativa.

Resta altresì inteso che non sono ammissibili, nè a forfait nè come imputazione diretta, i costi per quote di spese generali aziendali di funzionamento.

c. Attrezzature.

In questa voce verranno incluse le attrezzature e strumentazioni acquistate da terzi; in tale voce rientrano sia le attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto, che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta).

I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- le attrezzature e le strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, nè potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo delle attrezzature e delle strumentazioni di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali;
- per le attrezzature e le strumentazioni di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo (da calcolare come indicato al punto precedente) sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

d. Consulenze.

Comprenderanno le attività con contenuto di ricerca o progettazione commissionate rispettivamente a :

- Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-Tecnologici; i Centri di ricerca privati sono quelli iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR ai sensi dell'art. 14 del DM 593/2000.

- Tecnici specialistici titolari di PIVA ed iscritti agli Ordini professionali di competenza

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	150,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	200,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	400,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	450,00 EURO

Studi di fattibilità tecnica

Gli studi di fattibilità tecnica in preparazione esclusivamente delle attività di *ricerca industriale o delle attività di sviluppo precompetitivo* possono essere agevolati sino ad un'intensità di aiuto pari al **50%**, calcolata sulla base dei costi valutati congruenti e ammissibili degli studi.

e. Prestazioni di terzi.

In questa voce andranno riportate le prestazioni, se motivate, di carattere esecutivo, senza contenuto di ricerca o progettazione, commissionate a terzi. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA secondo le tariffe massime riportate al punto **d**.

f. Beni immateriali.

In questa voce verranno inclusi beni immateriali acquistati da terzi: risultati di ricerche, brevetti, know-how, diritti di licenza. I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo dei beni immateriali sono i seguenti:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, nè potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA;
- per i beni immateriali di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo (da calcolare come indicato al punto precedente) sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

Costi di brevetto

Gli aiuti per i costi connessi con l'ottenimento e la validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale possono essere agevolati **sino all'intensità di aiuto concessa** per le attività di **ricerca industriale o di sviluppo precompetitivo** che li hanno originati.

In particolare, sono ammissibili i seguenti costi:

- tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;

- i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

g. Materiali.

In questa voce si includeranno materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.

Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto già compresi nel forfait delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali:

attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc..

I costi relativi, in caso di acquisto all'esterno, sanno determinati in base alla fattura al netto di IVA, ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto e l'imballo, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali.

Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo sarà quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

h. Recuperi.

Nella determinazione dei consuntivi di costo si terrà conto dei recuperi dovuti all'attività di ricerca e/o sviluppo, i quali verranno specificati nei consuntivi stessi e verranno computati a decurtazione dei costi. Si intende con il termine "recupero" qualunque rientro nel corso del progetto di somme o valori derivanti:

1. dall'alienazione a terzi, ovvero dall'acquisizione patrimoniale a fini produttivi, di beni materiali pertinenti al progetto quali attrezzature, prototipi, materiali, prodotti sperimentali;
2. dall'alienazione a terzi, ovvero dall'acquisizione patrimoniale a fini produttivi, dei beni immateriali acquistati per il progetto;
3. dall'alienazione a terzi, con rinuncia alla proprietà, di beni immateriali messi a punto con il progetto (con l'eccezione dei casi riguardanti imprese appartenenti ad uno stesso gruppo industriale o soci di un consorzio titolare dell'intervento, sempreché la ricevente abbia stabile organizzazione produttiva in ambito comunitario, dove dovrà prioritariamente essere realizzato lo sfruttamento industriale dei risultati del progetto).

Si effettuerà altresì un recupero in tutti i casi in cui i beni materiali di cui al punto 1 e/o i beni immateriali di cui al punto 2 siano chiaramente utilizzabili a fini produttivi e/o vendibili commercialmente ancorché tale rientro di somme o valori si verifichi a valle della conclusione del progetto.

6.2 IL PROGETTO DI FORMAZIONE (DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI)

Nell'ambito dei criteri generali precedentemente indicati sono ammessi al finanziamento i costi sotto indicati, riconoscendosi comunque a Regione Puglia e Tecnopolis il diritto di valutarne la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alle realizzazioni disponibili.

a. Costo del personale docente

Trattasi del personale dipendente, e non, direttamente incaricato della esecuzione delle attività di cui al progetto di formazione (docenza o tutoring) o al suo coordinamento e gestione.

I relativi costi vanno indicati sotto forma di "costo orario", calcolato come illustrato alla voce "a.1" del precedente paragrafo 6.1.

Nella fattispecie si fa riferimento a:

a.1 Personale dipendente.

Questa voce comprenderà il personale dipendente addetto ad attività di didattica (docenza vera e propria o tutoring) e alla gestione (organizzazione e gestione dei corsi, nonché preparazione dell'attività didattica) del progetto di formazione. Il costo relativo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto di formazione, valorizzate al costo orario.

a.2 Personale non dipendente.

Questa voce comprenderà il personale con contratto di **collaborazione a progetto**, impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente, di cui al punto **a.1**, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico ⁹, della remunerazione oraria, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti i livelli retributivi del personale dipendente. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata valorizzate al costo orario previsto nel contratto. I costi di eventuali diarie e spese, rientrano nel forfait delle spese generali.

I costi per le attività svolte fuori dalla struttura dell'impresa finanziata rientrano invece tra le consulenze **e**. L'impresa finanziata ha comunque facoltà di presentare fra le consulenze anche i costi per le collaborazioni fornite presso la propria struttura.

b. Spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione

In questa voce andranno riportati solamente i costi effettivamente liquidati (trasporto, vitto, alloggio, diarie, ecc.) per le missioni e viaggi del personale indicato purché ritenuti congrui e coerenti rispetto alle attività progettuali.

a. Altre spese correnti

In questa voce andranno riportate le forniture necessarie al progetto di formazione (quali ad es. libri, e riviste, materiali di consumo per sperimentazioni di laboratorio, ecc.), nonché eventuali prestazioni di terzi necessarie al progetto ma non classificabili come attività di formazione (quali ad es. Selezioni, pubblicità, assistenza tecnica e gestionale, ecc.). Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

⁹ tale durata dovrà essere sufficientemente congrua da non configurare una mera prestazione occasionale quale ad es. una docenza di pochi giorni o settimane, nel quale caso i relativi costi vanno imputati a "costi per servizi di consulenza"

b. Strumenti e attrezzature

In questa voce verranno incluse le strumentazioni e attrezzature acquistate da terzi. Riguardano quelle di nuovo acquisto finalizzate esclusivamente all'attività didattica; il costo relativo è riconosciuto in proporzione all'effettivo utilizzo per il progetto.

I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- le strumentazioni e le attrezzature esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, nè potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo delle strumentazioni e delle attrezzature di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali;
- per le strumentazioni e le attrezzature di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo (da calcolare come indicato al punto precedente) sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso

e. Costi dei servizi di consulenza

In questa voce andranno riportate le prestazioni direttamente riconducibili alla erogazione dell'attività di formazione da parte di strutture terze o di persone fisiche, quali ad esempio docenti liberi professionisti. Per quanto attiene le strutture terze si fa riferimento a:

e.1 Consulenze di strutture obbligatorie.

In questa voce andranno riportate le prestazioni per attività di didattica (docenza o tutoring) e di gestione (organizzazione, gestione, preparazione dei corsi), di strutture universitarie (pubbliche o private, nazionali o internazionali) e di degli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 8 del DPCM 30 dicembre 1993, n. 593, ivi compresi ENEA ed ASI.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	150,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	200,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	400,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	450,00 EURO

e.2 Altri servizi di consulenza.

In questa voce andranno riportate le prestazioni di terzi per attività didattiche (docenza o tutoring) e di gestione (organizzazione, gestione, preparazione dei corsi) fornite da soggetti diversi dalle strutture obbligatorie di cui al precedente punto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA e i valori massimi riportati al punto e1.

f. Costo del personale per i partecipanti alla formazione.

Riguardano il personale in formazione per il personale dipendente. Il costo relativo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto di formazione (ore di frequenza ai corsi e alle attività formative previste dal progetto). Per il computo del relativo "costo orario" vedi quanto indicato alla voce "personale dipendente" per i progetti di ricerca.

6.3 COSTI NON AMMISSIBILI

Sono in ogni caso escluse dall'agevolazione le seguenti spese:

- spese per imposte e tasse;
- spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- spese notarili;
- spese per mobili e arredi;
- spese relative a scorte;
- spese relative a forniture usate;
- spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria.

L'ammissibilità delle spese è disciplinata dal Regolamento (CE) n.448 del 10/03/2004 di modifica del regolamento (CE) n.1685/200 e di revoca del regolamento n.1145/2003, recante disposizioni di applicazione del regolamento generale (CE) n.1260/1999 del 21/06/1999, e dalle successive modificazioni ed integrazioni, a cui si aggiungono le eventuali restrizioni indicate nel Bando e nella normativa nazionale sui regimi di agevolazione.

6.4 GIUSTIFICATIVI DI SPESA

I giustificativi di spesa devono:

- essere disponibili in originale;
- provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione cui sono riferite e la relativa data;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura *"Intervento cofinanziato dalla Regione Puglia, Ministero Economia e Finanze, Ministero Innovazione Tecnologica e Unione Europea-FESR nell'ambito dell' APQ Società dell'Informazione Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico per l'ICT nel comparto calzaturiero del PIT 9"*.

7. RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

Il soggetto beneficiario del finanziamento regionale, deve assicurare l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento, secondo quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie di riferimento, al fine di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo. Le stesse prescrizioni valgono, in caso di ATS, per i partner che sono direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto e inseriti nell'ATS.

Il beneficiario dei contributi è tenuto a presentare un Rapporto iniziale (entro 30 giorni dalla comunicazione di Ammissione al beneficio), uno intermedio (entro 12 mesi dalla comunicazione di Ammissione al beneficio) ed uno finale (entro 18 mesi dalla comunicazione di Ammissione al beneficio) sullo Stato

d'Avanzamento Lavori (SAL) tecnico ed economico, necessario per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste.

Il Rapporto di SAL va predisposto dal beneficiario e inoltrato a Tecnopolis entro i 30 giorni successivi alle scadenze previste dal bando.

Tale Rendiconto va predisposto dal beneficiario dei finanziamenti (o capofila dell'ATS) raccogliendo i rendiconti e la certificazione di spesa effettuata da ciascuno dei partner di progetto che ha sostenuto spese nel quadrimestre di rendicontazione. Esso va sottoscritto dal Legale Rappresentante del Contraente, e redatto utilizzando gli appositi schemi, allegando copia conforme dei titoli di spesa e l'elenco riepilogativo della spesa sostenuta.

Al Rendiconto dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, sotto la personale e penale responsabilità del Legale Rappresentante del Contraente (e Mandataria dell'ATS), che attesta:

- la data prevista di ultimazione del progetto (ad eccezione dell'ultimo SAL dove la data presunta diventa effettiva);
- che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute, fornendo idonea documentazione dei pagamenti ivi indicati;
- che le spese sostenute non sono state rimborsate, nè richieste a rimborso, neanche parzialmente, ad altri soggetti pubblici;
- quanto altro disposto nel Bando.

A conclusione di ciascuna delle attività di progetto va predisposto, a cura del proponente, un dettagliato Rapporto Tecnico riportante le attività svolte e i risultati conseguiti. Il Rapporto Tecnico deve essere inoltrato a Tecnopolis unitamente al Rapporto di SAL del periodo di rendicontazione in scadenza.

La mancata trasmissione dei Rapporti di SAL e dei Rapporti Tecnici delle attività concluse nel periodo di riferimento, costituirà elemento di sospensione del beneficio e di attivazione della procedura di revoca dello stesso.

In qualsiasi momento Tecnopolis e la Regione Puglia potranno effettuare ispezioni e controlli presso il contraente e i partner di progetto per verificare lo stato di avanzamento del progetto.

All'ultimazione dei lavori il contraente deve comunicare a Tecnopolis la data di ultimazione delle attività entro e non oltre trenta giorni dalla chiusura del progetto (data dell'ultimo titolo di spesa imputabile al progetto – fattura o rendiconto di spese per il personale) e comunque non oltre la scadenza ultima prevista dal bando.

Entro 30 (trenta) giorni successivi alla ultimazione dei lavori il contraente dovrà predisporre il Rapporto Tecnico Finale con il dettaglio delle attività svolte e dei risultati conseguiti. Al Rapporto Tecnico Finale si accompagna il Rendiconto Economico relativo alla certificazione finale di spesa che attesta ed espone tutti i costi sostenuti per il progetto.

8. LOGO E DITURA

Nella documentazione e nei risultati scaturenti, inclusi macchinari ed attrezzature, dalle attività svolte dovrà essere riportata la dicitura: *“Intervento cofinanziato dalla Regione Puglia, Ministero Economia e Finanze, Ministero Innovazione Tecnologica e Unione Europea-FESR nell'ambito dell' APQ Società dell'Informazione Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico per l'ICT nel comparto calzaturiero del PIT 9”*.

9 PROROGHE E CONDIZIONI DI REVOCA DEL BENEFICIO

Non sono ammesse proroghe alla durata massima del progetto.

La mancata ultimazione del progetto agevolato entro i termini di ultimazione previsti nel Progetto esecutivo potrà comportare la revoca totale del contributo solo nel caso in cui la parte di progetto realizzato sino a tale data non possieda i requisiti di organicità e funzionalità rispetto agli obiettivi prefissati. In questo caso la Regione Puglia avvierà la procedura di recupero dei contributi concessi e non spettanti.

Sono altresì causa di revoca e di restituzione, ove concesso, del contributo:

- il caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- il caso in cui siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Gli aiuti revocati devono essere restituiti alla Regione Puglia da parte del soggetto beneficiario maggiorati dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5(cinque) punti. Inoltre, nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti, laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a 2(due) volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia e da TecnoPolis per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente. A tale scopo i soggetti beneficiari dei finanziamenti dovranno sottoscrivere la relativa autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. MODULISTICA

La Regione Puglia e TecnoPolis renderanno disponibile ai beneficiari dei finanziamenti la modulistica necessaria per la rendicontazione tecnica ed economica di progetto.

Per quanto non diversamente disciplinato in queste Linee Guida Operative, si applica la normativa comunitaria nazionale e regionale di riferimento.

12. CONTATTI E ASSISTENZA

Per informazioni o assistenza è possibile contattare:

TecnoPolis Csata Srl
S.p. Casamassima km3. 70010 Valenzano (Ba)
Sito Internet: www.tno.it;
e-mail pmi@tno.it
Tel: 080.4670.527/532 Fax: 080.4670.393; 080.4551.868

Regione Puglia

Assessorato Sviluppo Economico- Settore Artigianato e PMI

Corso Sonnino 177 - 70126 Bari

Siti Internet: www.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it;

e-mail: p.mallardi.artigianato@regione.puglia.it;

Tel: 080.5406919 Fax:080.5406923

ALLEGATO A.**DEFINIZIONE DI PMI (D.M. 18 APRILE 2005 DEL MINISTERO
ATTIVITA' PRODUTTIVE)**

Ministero

delle Attività Produttive

IL MINISTRO

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 18 settembre 1997 relativo all'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

Vista la raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Commissione europea 96/280/CE del 3 aprile 1996;

Visti i Regolamenti CE n. 363/2004 e n. 364/2004 della Commissione europea del 25 febbraio 2004, recanti modifiche rispettivamente ai Regolamenti CE n. 68/2001 e n. 70/2001, che in Allegato riportano ai fini della definizione delle piccole e medie imprese l'estratto della citata raccomandazione 2003/361/CE;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 concernente la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese ed in particolare l'articolo 2, comma 2, che prevede che la definizione di piccola e media impresa sia aggiornata con decreto del Ministro delle attività produttive in conformità alle disposizioni dell'Unione europea;

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dei criteri da utilizzare per il calcolo della dimensione delle imprese;

Decreta:

Art. 1.

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Art. 2.

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

- a) hanno meno di 250 occupati, e
- b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:
- a) ha meno di 50 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:
- a) ha meno di 10 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.
5. Ai fini del presente decreto:
- a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
 - b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
 - c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.
6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:
- a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974 n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
 - b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).
7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Art. 3.

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.
2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.

3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

Art. 4.

1. Sulla base delle disposizioni comunitarie vigenti le definizioni oggetto del presente decreto si applicano:

a) per i regimi di aiuto notificati ed autorizzati antecedentemente al 1° gennaio 2005, dalla data di approvazione da parte della Commissione europea delle notifiche, effettuate dall'Amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

b) per i nuovi regimi di aiuto istituiti a partire dal 1° gennaio 2005 sulla base dei Regolamenti (CE) di esenzione n. 70/2001 e n. 68/2001 del 12 gennaio 2001, come modificati dai Regolamenti (CE) n. 364/2004 e n. 363/2004 del 25 febbraio 2004, a decorrere dal 1° gennaio 2005;

c) per i regimi di aiuto per i quali la comunicazione di esenzione alla Commissione ai sensi dei regolamenti di cui alla precedente lettera b) è intervenuta antecedentemente al 1° gennaio 2005 e che non prevedono esplicitamente l'applicazione della nuova definizione di PMI a partire dal 1° gennaio 2005, a decorrere dalla data di comunicazione alla Commissione europea, da parte dell'Amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE;.

d) per gli aiuti concessi secondo la regola "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

2. Per i regimi di aiuto gestiti dal Ministero delle attività produttive, di cui all'elenco riportato nell'Allegato n. 6, le definizioni oggetto del presente decreto si applicano a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto medesimo, essendo state espletate le procedure di comunicazione e di notifica di cui al precedente comma 1.

3. Al fine di assicurare un'omogenea applicazione sul territorio delle definizioni del presente decreto, le amministrazioni competenti provvedono ad effettuare per i regimi di propria competenza contestualmente le notifiche e le comunicazioni predette, ed a comunicare sulle rispettive Gazzette Ufficiali ovvero sui rispettivi organi di informazione ufficiali l'elenco dei regimi di aiuto per i quali si applicano le citate disposizioni.

4. La Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività, Ufficio C3, del Ministero delle attività produttive fornisce alle amministrazioni che ne facciano richiesta il necessario supporto tecnico per l'attuazione delle procedure di cui al precedente comma 3.

5. Le note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali riportate in Appendice costituiscono parte integrante del presente decreto.
6. In allegato sono riportati alcuni schemi che agevolano la determinazione della dimensione aziendale.
7. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2005

IL MINISTRO
Firmato Marzano

Appendice

NOTE ESPLICATIVE SULLE MODALITA' DI CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI

Esempio applicativo

IMPRESA	DIPENDENTI	FATTURATO (milioni di euro)	BILANCIO (milioni di euro)	DIMENSION E
A	250	48	42	Grande
B	249	51	42	Media
C	49	11	11	Media
D	49	10	11	Piccola
E	10	1,8	1,8	Piccola
F	9	2	2	Micro

1. Con riferimento all'art. 2 comma 5, lettera c), si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA).

Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento.

Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

Sempre ai fini del calcolo delle ULA, si fornisce il seguente esempio applicativo:

Tipologia	Numero dipendenti	ULA
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	120	120
Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	1 per nove mesi 10 per quattro mesi	0,75 (*) 3,33 (**)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per tutto l'anno preso in considerazione	6	3 (***)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	2 per nove mesi	0,75 (****)

(*) - $1 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA

(**) - $10 \times 0,333$ (quattro dodicesimi) = 3,33 ULA

(***) - $0,5 \times 6 \times 1$ (dodici dodicesimi) = 3 ULA

(****) - $0,5 \times 2 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA.

Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro.

Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati.

2. Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera a), per società pubbliche di partecipazione, si intendono le società, partecipate in via diretta o indiretta dallo Stato e/o da altri enti pubblici in misura complessivamente superiore al 50% del capitale, che esercitano in via esclusiva o prevalente una o più delle seguenti attività: attività di acquisizione, detenzione o gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, al capitale di altre imprese; attività di acquisizione e gestione di obbligazioni o altri titoli di debito; attività di acquisizione, detenzione o gestione degli strumenti finanziari previsti dal codice civile.

Per società a capitale di rischio si intendono le società che, in funzione di disponibilità finanziarie proprie, effettuano professionalmente in via esclusiva o prevalente investimenti nel capitale di rischio tramite l'assunzione, la valorizzazione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni (venture capital).

Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera c), per investitori istituzionali si intendono i soggetti la cui attività di investimento in strumenti finanziari è subordinata a previa autorizzazione o comunque sottoposta ad apposita regolamentazione. Rientrano in tale categoria le banche, le società di gestione del risparmio (SGR), le società di investimento a capitale variabile (SICAV), i fondi pensione, le imprese di assicurazione, le società finanziarie capogruppo di gruppi bancari, i soggetti iscritti negli elenchi previsti dagli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario, le fondazioni bancarie e i fondi di sviluppo regionale.

Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera d), per enti pubblici locali si intendono, ai sensi del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni.

3. Qualora gli investitori di cui all'art. 3, comma 3, lettere a), b), c) e d) non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci, gli stessi non sono considerati collegati all'impresa stessa.

4. Con riferimento al comma 5 dell'art. 3, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

5. Con riferimento al comma 8 dell'art. 3, si precisa che tra gli enti pubblici sono inclusi, a titolo esemplificativo, le amministrazioni centrali, le regioni, gli enti pubblici locali di cui al precedente punto 2, le università pubbliche, le camere di commercio, le ASL, gli enti pubblici di ricerca. La detenzione indiretta, che deve risultare anch'essa pari o superiore al 25%, si calcola come prodotto tra la detenzione dell'ente pubblico in un'impresa, pari almeno al 25%, e quella di quest'ultima nell'impresa richiedente.

Esempio:

	1	2	3	4	5
Partecipazione dell'ente pubblico nell'impresa A	100%	25%	80%	80%	25%
Partecipazione dell'impresa A nell'impresa richiedente	25%	100%	25%	40%	80%
Partecipazione indiretta dell'ente pubblico nell'impresa richiedente	25%	25%	20%	32%	20%

Nei casi 1, 2 e 4 l'impresa richiedente è pertanto di grande dimensione.

6. Gli allegati che seguono sono finalizzati ad agevolare la determinazione della dimensione aziendale. In particolare:

- a) nell'Allegato n.1 sono riportati i dati che consentono di determinare, sulla base di quanto riportato all'art.2, commi 1, 2 e 3, la dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni;
- b) nel caso in cui l'impresa richiedente sia autonoma, come definita dall'art. 3, comma 2, al fine di calcolare la dimensione aziendale è sufficiente compilare l'Allegato n. 1;
- c) nel caso in cui l'impresa richiedente sia associata, come definita dall'art. 3, comma 3, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:

- Allegato n. 3A; tale allegato (definito scheda di partenariato) deve essere compilato per ciascuna impresa associata all'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese collegate a tali imprese associate, i cui dati non siano stati ripresi tramite consolidamento, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 5A e 5;
- Allegato n. 3; in tale allegato (definito prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate) devono essere riportati i dati relativi a tutte le imprese associate desunti dall'Allegato n. 3A;
- Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali del prospetto riepilogativo delle imprese associate (Allegato n. 3);

d) nel caso in cui l'impresa richiedente sia collegata, come definita dall'art. 3, comma 5, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:

- nel caso di imprese collegate i cui dati non sono ripresi nei conti consolidati:
 - i) Allegato n. 5A; tale allegato (definito scheda di collegamento) deve essere compilato per ciascuna impresa collegata; nel caso in cui vi siano imprese associate a tali imprese collegate, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;
 - ii) Allegato n. 5; in tale allegato (definito scheda n. 2 imprese collegate) devono essere riportati i dati di tutte le imprese collegate per le quali è stato compilato l'Allegato n. 5A;

iii) Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella A dell'Allegato n. 5 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato;

- nel caso di imprese collegate riprese nei conti consolidati:

i) Allegato n. 4; in tale allegato (definito scheda n. 1 imprese collegate) devono essere riportati i dati desunti dai conti consolidati redatti dall'impresa richiedente ovvero dei conti consolidati di un'altra impresa collegata nei quali è inclusa l'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese associate alle imprese collegate all'impresa richiedente, i cui dati non siano stati ripresi tramite i conti consolidati, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;

ii) Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella 1 dell'Allegato n. 4 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato.

Allegato n. 1**INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA****1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale:

.....

N. di iscrizione al Registro delle

imprese:.....

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
☐	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
☐	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	☐
piccola impresa	☐
media impresa	☐

grande impresa	
-------------------	--

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Allegato n. 2**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE****Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate**

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga I [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Allegato n. 3**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE**

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.
(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato n. 3A**SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA****1. Dati identificativi dell'impresa associata**

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Allegato n. 4**SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato n. 5**SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato n. 5A**SCHEDA DI COLLEGAMENTO**

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato n. 6**ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2**

N° Legge	Titolo
Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488 – art. 1, c. 2 – e successive modificazioni	Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese.
Legge 17 febbraio 1982, n. 46 – art. 14 – e successive modificazioni	Agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, c. 100 lett. a) – e successive modificazioni	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.
Legge 27 febbraio 1985, n. 49 e successive modificazioni	Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione.
Legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modificazioni	Azioni positive per l'imprenditoria femminile.
Decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989 n. 181 – art. 5	Incentivi per la reindustrializzazione delle aree siderurgiche.
Legge 27 dicembre 2002 n. 289 – art. 73	Estensione di interventi di promozione industriale di cui alla legge 181/1989 a nuove aree di crisi.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – artt. 103 e 106 – e successive modificazioni	Agevolazioni per programmi di investimento finalizzati alla nascita ed al consolidamento delle imprese operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico.

**ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2 – AIUTI DE MINIMIS
(articolo 4, comma 1, lettera d)**

N° Legge	Titolo
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 114 c. 4	Incentivi per il ripristino ambientale e l'incremento dei livelli di sicurezza contro gli infortuni in particolari siti di cava.
Legge 7 agosto 1997, n. 266 – art. 14	Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazioni in favore del commercio elettronico.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazione a favore della realizzazione del collegamento telematico "Quick response" con riferimento alle filiere del settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero.

ALLEGATO B**SETTORI ISTAT AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

I codice prevalente di attività di un'impresa è quello riportato sia in misura camerale (contrassegnato dalla P) che nella dichiarazione dei redditi dell'impresa ed esprime la prevalenza in termini di reddito dell'impresa.

I codici ammissibili sono:

<i>DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUIOIO, PELLE E SIMILARI</i>
19 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUIOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, MAROCCHINERIA, SELLERIA E CALZATURE
19.1 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUIOIO
19.2 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, MAROCCHINERIA E SELLERIA
19.3 FABBRICAZIONE DI CALZATURE
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica

ALLEGATO C**CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ISCRIZIONE DEI LABORATORI
NELL'ALBO MIUR EX ART. 14, COMMA 9, DEL D.M. n. 593 DELL'8/8/2000****1. CRITERI DA SEGUIRE PER L'INSERIMENTO NELL'ALBO LABORATORI DI
RICERCA DEL MIUR**

Su domanda, redatta secondo lo schema allegato, possono essere inseriti nell'albo i laboratori di ricerca aventi personalità giuridica e gestione autonoma, le istituzioni e gli enti presso i quali operano laboratori di ricerca (di seguito tutti indicati con il termine laboratori) che abbiano i seguenti requisiti:

- il laboratorio è effettivamente operativo da almeno tre anni;
- il laboratorio dispone di almeno un'apparecchiatura scientifica di rilievo per ciascuno dei settori di specializzazione indicati nella domanda nonché di una struttura adeguata alla sua attività (articolazione e superficie degli immobili, attrezzature, ecc.) secondo gli standard correnti;
- il laboratorio dispone, come personale dipendente o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, di almeno 5 ricercatori a tempo pieno (o un equivalente part time);
- il laboratorio ha conseguito una certificazione del sistema qualità. I laboratori già inseriti nell'albo costituito ai sensi dell'art. 4 della legge 46 del 17 febbraio 1982, se non sono già in possesso di tale certificazione, dovranno adempiere a questo requisito entro il 31 dicembre 2001; in caso contrario saranno cancellati dall'albo;
- il laboratorio deve aver svolto nell'ultimo triennio un volume di attività che sia valutato positivamente per quantità e qualità, con particolare riguardo alla possibilità di industrializzare i risultati conseguiti.

Sono inseriti nell'albo, su loro richiesta e allegando la documentazione relativa alle attrezzature possedute ed al personale dedicato, le Università e i laboratori degli enti pubblici di ricerca, i laboratori di ricerca dipendenti dai ministeri, dall'ENEA e dall'ASI; per le Università e per i laboratori sopraindicati la certificazione formale del sistema qualità non è condizione indispensabile per l'inserimento nell'albo; in mancanza di tale certificazione essi debbono fornire la descrizione del loro sistema qualità ed il relativo manuale (senza le norme relative alle procedure). Le Università e i laboratori in parola, già inseriti nell'albo costituito ai sensi dell'art. 4 della legge 46 del 17 febbraio 1982, se non hanno già inviato tale documentazione, dovranno provvedere entro il 31 dicembre 2002; in caso contrario il Ministero adotterà gli opportuni e conseguenti provvedimenti.

Un laboratorio inserito nell'albo può svolgere attività nell'ambito del comma 1, lettera c), dell'art. 14 del D.M. n. 593 dell'8/8/2000 anche in settori appartenenti a classificazioni ISTAT diverse da quelle indicate dal laboratorio stesso.

Un laboratorio, anche se possiede tutti i requisiti, può non essere inserito nell'albo con delibera motivata del Comitato di cui all'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n. 297/99.

2. PERMANENZA DELL'INSERIMENTO NELL'ALBO

Tutti i laboratori inseriti nell'albo debbono inviare entro il 31 marzo di ogni anno:

- un certificato camerale con attestazione di vigenza, rilasciato in data recente, ovvero un'autocertificazione sostitutiva;
- una dichiarazione del legale rappresentante che confermi che i dati trasmessi con la richiesta di iscrizione sono rimasti sostanzialmente inalterati ovvero comunicati le variazioni nel frattempo intervenute;
- una scheda sinottica con le tipologie di attività di ricerca svolte dal laboratorio nell'anno precedente, anche al di fuori delle commesse ai sensi dell'art. 4 della legge 46/82 o dell'art. 14 D.M. n. 593 dell'8/8/2000.

I laboratori, che non lo avessero già fatto in precedenza, debbono indicare le classificazioni ISTAT (non più di tre) corrispondenti alla loro specializzazione e il punto di primo contatto (nome, telefono, fax, e.mail e, se disponibile, sito internet).

In caso di variazioni sostanziali il laboratorio dovrà essere valutato con gli stessi criteri di un inserimento *ex novo*.

Il MIUR può disporre l'esecuzione di visite di controllo presso i laboratori. La scelta dei laboratori da visitare potrà essere fatta sia per campionamento casuale, sia a seguito di precise motivazioni, quali, ad es., un elevato numero di commesse sviluppate da un laboratorio in un periodo relativamente breve ovvero carenze presenti nella/e relazione/i descrittiva/e del lavoro svolto dal laboratorio.

3. PROCEDURE PER L'INSERIMENTO E LA CANCELLAZIONE DEI LABORATORI NELL'ALBO

L'inserimento dei laboratori nell'albo è autorizzato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MIUR), su proposta del Comitato di cui all'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n. 297/99.

La gestione dell'albo è affidata agli Uffici del MIUR (di seguito indicati come Uffici) che provvedono a:

- pubblicare periodicamente i nuovi inserimenti;
- dare pubblicità all'elenco completo di tutti i laboratori inseriti nell'albo dopo ogni aggiornamento;
- aggiornare la ragione sociale dei laboratori quando dalla comunicazione ricevuta appare che tale variazione non modifica il giudizio sulla capacità tecnica dei laboratori stessi (ad es.: spostamento della sede legale, cambiamento ufficio di primo contatto, cambio della ragione sociale per fusione, per incorporazione o altra simile ragione);
- cancellare dall'albo i laboratori:
- che non inviano alle scadenze prefissate, anche dopo un sollecito che fissa un termine perentorio di 60 giorni, gli aggiornamenti prescritti per la conferma dell'iscrizione nell'albo;
- che non abbiano svolto per 36 mesi consecutivi di permanenza nell'albo attività che ha dato luogo a finanziamenti ai sensi dell'art. 4 della legge 46/82 ovvero alle agevolazioni previste dal comma 1, lettera c) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 297/99;
- che abbiano cessato di esistere per fallimento, scioglimento, liquidazione o altro.
- che abbiano espresso la volontà di essere cancellati dall'albo.

Un laboratorio è cancellato dall'albo, su proposta degli Uffici e su parere conforme del CTS, in ogni circostanza che faccia ritenere il laboratorio non più idoneo ad essere iscritto nell'albo, anche a seguito di visite ispettive.

4. INDICAZIONI CONTENUTE NELL'ALBO

I laboratori inseriti nell'albo sono raggruppati per regioni e identificati con i seguenti dati:

- ragione sociale
- indirizzo e recapito
- settori, secondo le classificazioni ISTAT, nei quali i laboratori sono particolarmente esperti.
- punto di primo contatto (telefono, fax, e.mail, sito internet).

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ009
“INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO DEL DISTRETTO CALZATURIERO ATTRAVERSO
L'ICT”

Allegato 3

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT9
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA

Allegato A - Scheda Domanda Imprese
Allegato A - Scheda Domanda Consorzi
Allegato A - Scheda Domanda ATS
Allegato B1 - Dichiarazione Legale rappresentante Imprese
Allegato B1 - Dichiarazione Legale rappresentante Consorzi
Allegato B1 - Dichiarazione Legale rappresentante ATS
Allegato B2 - Dichiarazione Affidabilità economica finanziaria
Allegato B3 - Dichiarazione di PMI
Allegato C1 - Scheda Progetto
Allegato C2 - Scheda Progetto di Formazione del Personale
Allegato C3 - Scheda Proponente Impresa
Allegato C4 - Scheda proponente EPR
Allegato D - Asseverazione Bancaria

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ009
“INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO DEL DISTRETTO CALZATURIERO
ATTRAVERSO L'ICT”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT9
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato A
Imprese

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di ESCLUSIONE della candidatura.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandato con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis (insieme agli allegati richiesti) ed alla Regione Puglia agli indirizzi sotto indicati.

SPETT.LE

Tecnopolis Csata srl,

Unità Assistenza Tecnica POR Puglia (Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9")

S.P. Casamassima km3, 70010 Valenzano (Ba).

e p.c. :

SPETT.LE

Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico,

Settore Artigianato e PMI,

(Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI -PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9")

Corso Sonnino 177 - 70121 Bari.

Oggetto: Domanda di incentivi Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI -PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9"

Il/la sottoscritto/a, nato/a a.....,
il.../.../....., in qualità di e legale rappresentante dell'impresa
(denominazione e ragione sociale) con sede legale nel Comune di
.....Prov.....CAP.....Via.....
..... n°..... e sede operativa nel nel Comune di
.....Prov.....CAP.....Via.....
.....n°.....Tel.....Fax.....E-mail.....

CHIEDE

di poter usufruire degli incentivi previsti dal **Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI - PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9"** per la realizzazione presso le proprie strutture localizzate in Puglia, per la realizzazione del "Progetto (nome del progetto).....,
di: (barrare solo la voce che interessa):

	Costi €	Contributo €	% Contributo
☐ Ricerca Industriale			
☐ Sviluppo Precompetitivo			
☐ Trasferimento Tecnologico			
☐ Servizi reali per l'e- business			
Totale			

e di durata prevista di mesi a partire da.....

Inoltre, ai fini della determinazione delle agevolazioni aggiuntive, il soggetto dichiara che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):

☐ il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE)in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;

☐ il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;

A tal fine,

ALLEGA

la seguente documentazione, quale parte integrante e sostanziale della presente domanda, debitamente compilata in ogni sua parte:

1. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante (**Allegati B1/B2/B3**) completo dei documenti richiesti;
2. Scheda descrittiva e dettagliata del "Progetto: (nome del progetto) " da realizzare (**Allegati C1/C2/C3/C4**).

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

(Luogo e data)...../.....

(timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa richiedente)

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ009
“INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO DEL DISTRETTO CALZATURIERO ATTRAVERSO
L'ICT”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT9
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato A
Consorzi

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di ESCLUSIONE della candidatura.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandato con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis (insieme agli allegati richiesti) ed alla Regione Puglia agli indirizzi sotto indicati.

SPETT.LE

Tecnopolis Csata srl,

Unità Assistenza Tecnica POR Puglia (Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9")

S.P. Casamassima km3, 70010 Valenzano (Ba).

e p.c. :

SPETT.LE

Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico,

Settore Artigianato e PMI,

(Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9")

Corso Sonnino 177 - 70121 Bari.

Oggetto: Domanda di incentivi Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9"

Il/la sottoscritto/a, nato/a a.....,
il.../.../....., in qualità di e legale rappresentante del Consorzio
..... con sede nel Comune di
Prov..... CAP..... Via..... n°.....
Tel..... Fax..... E-mail..... ,

costituito dalle seguenti imprese:

Denominazione	Ragione sociale	P.IVA	Codice ISTAT Primario	Sede Legale (Città/Pv/Via)	Sede Operativa (Città/Pv/Via)	Legale Rappresentante

Numero Totale imprese.....

Aggregate in un'ottica:

☐settoriale ☐di filiera

CHIEDE

di poter usufruire degli incentivi previsti dal **Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9** per la realizzazione presso le proprie strutture localizzate in Puglia, per la realizzazione del "Progetto (nome del progetto), di :

	Costi €	Contributo €	% Contributo
☐ Ricerca Industriale			
☐ Sviluppo Precompetitivo			
☐ Trasferimento Tecnologico			
☐ Servizi reali per l'e-business			
Totale			

di durata prevista di mesi a partire dal (giorno/mese/anno).....

Inoltre, ai fini della determinazione delle agevolazioni aggiuntive, il soggetto dichiara che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):

☐ il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE)in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;

☐ il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;

A tal fine,

ALLEGA

la seguente documentazione, quale parte integrante e sostanziale della presente domanda, debitamente compilata in ogni sua parte:

1. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante del Consorzio completa dei documenti richiesti (**Allegati: B1 Consorzi/ B2/B3**).

2. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante delle singole imprese afferenti al Consorzio se interessate singolarmente, al progetto (**Allegati: B1Imprese/ B2/B3**).
3. Scheda descrittiva e dettagliata del “Progetto:(nome del progetto) da realizzare (**Allegati C1/C2/C3/C4**).

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

(Luogo e data)...../.....

*(timbro e firma del legale rappresentante
dell'impresa richiedente)*

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ009
“INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO DEL DISTRETTO CALZATURIERO ATTRAVERSO
L'ICT”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT9
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato A
ATS

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di ESCLUSIONE della candidatura.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandato con avviso di ricevuta di ritorno, A Tecnopolis (insieme agli allegati richiesti) ed alla Regione Puglia agli indirizzi sotto indicati.

SPETT.LE

Tecnopolis Csata srl,

Unità Assistenza Tecnica POR Puglia (Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9")

S.P. Casamassima km3, 70010 Valenzano (Ba).

e p.c. :

SPETT.LE

Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico,

Settore Artigianato e PMI,

(Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9")

Corso Sonnino 177 - 70121 Bari.

Oggetto: Domanda di incentivi Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9"

Il/la sottoscritto/a, nato/a a.....,
il.../...../....., in qualità di e legale rappresentante dell'impresa
..... con sede nel Comune di
.....Prov.....CAP.....Via.....
.....n°.....Tel.....Fax.....E-mail.....,

designata quale capofila della (barrare la voce che interessa):

☐ costituita, o

☐ costituenda Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS),

denominata....., così composta da:

a) Imprese (nel caso di Consorzi vanno riportate tutte le imprese afferenti al consorzio)

Denominazione	Ragione sociale	P.IVA	Codice ISTAT Primario	Sede Legale (Città/Pv/Via)	Sede Operativa (Città/Pv/Via)	Legale Rappresentante

Numero totale imprese.....

Aggregate in un'ottica:

☐settoriale ☐di filiera

b) Università ed Enti Pubblici di ricerca

Denominazione	Dipartimento	Sede Legale (Città, Via)	Legale Rappresentante

CHIEDE

di poter usufruire degli incentivi previsti dal **Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI –PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9** per la realizzazione presso le proprie strutture localizzate in Puglia, per la realizzazione del “Progetto (nome del progetto)....., di :

	Costi €	Contributo €	% Contributo
☐ Ricerca Industriale			
☐ Sviluppo Precompetitivo			
☐ Trasferimento Tecnologico			
☐ Servizi reali per l'e-business			
Totale			

e di durata prevista di mesi a partire da (giorno/mese/anno).....

Inoltre, ai fini della determinazione delle agevolazioni aggiuntive, il soggetto dichiara che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):

☐ il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE)in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;

☐ il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;

A tal fine,

ALLEGA

la seguente documentazione, quale parte integrante e sostanziale della presente domanda, debitamente compilata in ogni sua parte:

1. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante dell'impresa capofila completa dei documenti richiesti (**Allegati: B1 ATS**).
2. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante delle singole imprese afferenti all'ATS interessate singolarmente al progetto (**Allegati: B1 Imprese /B2/B3**).
3. Scheda descrittiva e dettagliata del "Progetto:(nome del progetto) da realizzare (**Allegati C1/C2/C3/C4**).

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

(Luogo e data)...../.....

*(timbro e firma del legale rappresentante
dell'impresa richiedente)*

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ009
“INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO DEL DISTRETTO CALZATURIERO ATTRAVERSO L'ICT”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT9
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato B1
Imprese

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a....., il..... in
 qualità di e legale rappresentante dell'impresa

DICHIARA,
sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

1) di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura;
 che il nome del Progetto candidato per l'ottenimento dei benefici previsti dal **Bando APQ PER L'E-
 GOVERNMENT E LA SI-PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9"** è:

2) che la tipologia del Progetto è (barrare la casella di interesse):

	Costi €	Contributo €
☐ Ricerca Industriale		
☐ Sviluppo Precompetitivo		
☐ Trasferimento Tecnologico		
☐ Servizi reali per l'e-business		
Totale		

3) dichiara (se applicabile) che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa per i progetti di Ricerca Industriale Sviluppo precompetitivo e Trasferimento Tecnologico):

- ☐ il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE)in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;
- ☐ il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;

- 4) che il settore tecnologico di interesse del progetto nel campo ICT è.....
- 5) che il nome dell'impresa richiedente ècon forma giuridica
- 6) che l'impresa ha sede legale nel Comune diPV.....
 CAP..... Via.....Tel.....
Fax.....
- 7) che la sede operativa in cui si effettua l'intervento è in (Comune)
 CAP..... Via
 Tel (obbligatorio).....Fax (obbligatorio)

e- mail.....Indirizzo internet:

- 8) che il numero di Partita IVA è
- 9) che la data di costituzione è
- 10) che la data di inizio attività è
- 11) che l'impresa è iscritta a:
- ☐ CCIAA di al numero dal/....../.....;
- ☐ Albo delle Imprese Artigiane di al numero dal/....../..... .
- 12) che svolge l'attività classificata dal Codice ISTAT delle attività economiche del 2002 con il numero (indicare il codice prevalente in termini di fatturato come registrato alla CCIAA e presente sulla misura camerale)
-(codice prevalente);
- 13) che le principali produzioni/servizi dell'impresa sono (in ordine di priorità):
- 1) _____
- 2) _____
- 14) che il Capitale sociale dell'impresa alla fine dell'ultimo esercizio era di Euro.
- 15) che il Fatturato (in Euro) dell'ultimo esercizio è stato il seguente:..... anno
- 16) che il Patrimonio netto alla fine dell'ultimo esercizio è di (Euro).....anno
- 17) che il Totale di bilancio (totale attivo patrimoniale) dell'ultimo esercizio è stato il seguente :
(Euro).....anno.....
- 18) che il Risultato dell'ultimo esercizio è stato il seguente (Euro) :..... anno
- 19) che la durata prevista del progetto è di (mesi)..... a partire da (data).....
- 20) che il numero totali di occupati donne alla data di candidatura è pari a (numero).....e che il numero totale di dipendenti è pari a (numero).....
- 21) che il numero di giovani ricercatori coinvolti nel progetto è pari a (numero totale) impegnati sul progetto per un numero di mesi di lavori complessivo pari a (numero mesi totale).....
- 22) che l'impresa possiede la certificazione (barrare solo quelle di interesse) :
- ☐ ISO 14001, ☐ EMAS II, ☐ NESSUNA DELLE DUE
- i. oppure:
- che l'impresa intende ottenere, entro la data di completamento del progetto, la certificazione:
- ☐ ISO 14001, ☐ EMAS II, ☐ NESSUNA DELLE DUE
- 23) che l'impresa possiede i requisiti di Piccola e Media Impresa, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale indicata nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;
- 24) che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;
- 25) che l'impresa è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
- 26) che l'impresa è in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- 27) che l'impresa è in regola con le norme in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- 28) che l'impresa ed i fornitori di beni e servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;

- 29) di aver preso completa visione del bando in oggetto e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti;
- 30) che l'impresa ha/non ha (*indicare chiaramente*) già usufruito di contributi pubblici (sia regionali che nazionali che comunitari); (nel caso l'azienda avesse già usufruito di contributi indicare nella tabella seguente, per ciascuno di essi, l'intervento, l'ente erogante, le date di concessione del contributo e l'ammontare del contributo ottenuto negli ultimi 5 anni):

Denominazione della Misura Agevolativa	Ente Pubblico Erogante	Tipologia di investimento (consulenza, infrastrutture, macchinari, formazione ecc...)	Data concessione contributo	Importo contributo (euro)

- 31) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;
- 32) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei beni, dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;
- 33) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati da Tecnopolis, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;
- 34) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi;
- 35) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):
- Copia del bilancio dell'ultimo esercizio (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti e costituite da più di un anno).
 - Situazione economico-patrimoniale aggiornata alla data della presente domanda (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti)
 - Copia del modello 740 dell'ultimo esercizio (solo per le ditte individuali ed in aggiunta alla copia del bilancio, e della situazione economico-patrimoniale, se lo redigono).
 - Copia elenco soci, aggiornata alla data della presente domanda, estratto dal libro soci.
 - Certificato vigente della CCIAA, in originale, dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998..
 - Visura camerale rilasciata dalla CCIAA da cui emerga il codice ISTAT del settore principale di appartenenza.
 - L'elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Allegati C1/C2/C3/C4).

- h) Copia documento di identità del legale rappresentante.
- i) Allegato B2 (Dichiarazione di affidabilità economica finanziaria)
- j) Allegati B3 (conformità ai requisiti di PMI secondo il D.M. 18 Aprile 2005 del MAP) .
- k) Preventivi relativi agli acquisti previsti dal progetto.

36) che i documenti allegati in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali.

37) che tutte le informazioni contenute in questa dichiarazione e negli allegati sono rispondenti al vero.

Data.....

In fede.

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare)

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ009
“INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO DEL DISTRETTO CALZATURIERO ATTRAVERSO L'ICT”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT9
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato B1
CONSORZI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'**AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il sottoscritto, nato a, il in
 qualità di e legale rappresentante del consorzio di Imprese
 costituito dalle seguenti imprese:

denominazione e ragione sociale	Sede legale	Sede operativa	PIVA	Legale Rappresentante

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura;
- 2) che il nome del Progetto candidato per l'ottenimento dei benefici previsti dal Bando è:
.....;
- 3) che la tipologia del Progetto è (barrare la casella di interesse):

	Costi €	Contributo €
☐ Ricerca Industriale		
☐ Sviluppo Precompetitivo		
☐ Trasferimento Tecnologico		
☐ Servizi reali per l'e-business		
Totale		

- 4) dichiara (se applicabile) che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):
 - ☐ il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE) in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;
 - ☐ il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene

almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;

☐ che il settore tecnologico di interesse del progetto è.....

5) che il nome del Consorzio richiedente è
con forma giuridica

6) che il Consorzio ha sede legale nel Comune diPV.....
CAP..... Via..... Tel.....
..... Fax.....

7) che la sede operativa in cui si effettua l'intervento è in (Comune)
CAP..... Via
Tel (obbligatorio)..... Fax (obbligatorio)
e- mail..... Indirizzo internet:

8) che il numero di Partita IVA è

9) che la data di costituzione è

10) che la data di inizio attività è

11) che il Consorzio è iscritto a:

☐ CCIAA di al numero dal .../.../.....;

☐ Albo delle Imprese Artigiane di al numero dal .../.../..... .

12) che svolge l'attività classificata dal
Codice ISTAT delle attività economiche del 1991 con il numero (indicare il codice prevalente in termini di
fatturato come registrato alla CCIAA e riportato in misura camerale ed al massimo altri due secondari)
.....(prevalente);

13) che le principali produzioni/servizi sono (in ordine di priorità):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

14) che il capitale sociale alla fine dell'ultimo esercizio era di (Euro). anno

15) che il fatturato dell'ultimo esercizio è stato il seguente(Euro):..... anno

16) che il Totale di bilancio (totale attivo patrimoniale) dell'ultimo esercizio è stato il seguente:
(Euro).....anno.....

17) che il patrimonio netto alla fine dell'ultimo esercizio è stato il seguente (Euro) :..... anno

18) che il risultato dell'ultimo esercizio è stato il seguente (Euro) :..... anno

19) che la durata prevista del progetto è di (mesi)..... a partire da (data).....

20) che il numero totali di occupati donne previsto nell'anno.....a regime è pari a (numero) e che il
numero totale di occupati previsto nell'anno.....a regime è pari a (numero).....

21) che il numero di giovani ricercatori coinvolti nel progetto è pari a (numero totale) impegnati sul progetto per un numero di mesi di lavori complessivo pari a (numero mesi totale).....

22) che le imprese partecipanti il Consorzio che possiedono la certificazione (barrare solo quelle di interesse) :

☐ ISO 14001, ☐ EMAS II, ☐ NESSUNA DELLE DUE

è pari a (numero totale) su un totale di (numero)

oppure:

che le imprese partecipanti il Consorzio che intendono ottenere, entro la data di completamento del progetto, la certificazione:

☐ ISO 14001, ☐ EMAS II, ☐ NESSUNA DELLE DUE

è pari a (numero totale) su un totale di (numero)

e che tali imprese sono:

Denominazione e ragione sociale	Certificazione posseduta (specificare se ISO14001 O EMAS II)	Certificazione da ottenere (specificare se ISO14001 O EMAS II)

23) che il Consorzio richiedente è costituito da Imprese che possiedono i requisiti di Piccola e Media Impresa, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale indicata nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;

24) che il Consorzio si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;

25) che il Consorzio è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;

26) che il Consorzio è in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;

27) che il Consorzio è in regola con le norme in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

28) che il Consorzio ed i fornitori di beni e servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;

29) di aver preso completa visione del bando in oggetto e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti;

30) che il Consorzio ha/non ha (indicare chiaramente) già usufruito di contributi pubblici (sia regionali che nazionali che comunitari); (nel caso l'azienda avesse già usufruito di contributi indicare nella tabella seguente, per ciascuno di essi, l'intervento, l'ente erogante, le date di concessione del contributo e l'ammontare del contributo ottenuto negli ultimi 5 anni):

Denominazione della Misura Agevolativa	Ente Pubblico Erogante	Tipologia di investimento (consulenza, infrastrutture, macchinari, formazione ecc...)	Data concessione contributo	Importo contributo (euro)

- 31) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;
- 32) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei beni, dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;
- 33) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati da Tecnopolis , dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;
- 34) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi;
- 35) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):
- Copia del bilancio dell' ultimo esercizio (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti e costituite da più di un anno).
 - Situazione economico-patrimoniale aggiornata alla data della presente domanda (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti)
 - Copia elenco soci del Consorzio, aggiornata alla data della presente domanda, estratto dal libro soci.
 - Certificato vigente della CCIAA, in originale, dal quale risulti che il consorzio non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998..
 - Visura camerale rilasciata dalla CCIAA da cui emerga il codice ISTAT del settore prevalente di appartenenza del Consorzio.
 - L' elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (allegati C1-C2-C3-C4) .
 - Allegati B (B1-B2-B3) relativi alle singole imprese (indicare denominazione e ragione sociale)
.....
aderenti al Consorzio inclusivi della documentazione di corredo alla singola impresa (se prevista)
 - L' elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (allegati C1-C2-C3-C4) .
 - Copia documento di identità del legale rappresentante del Consorzio.
 - Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto
- 36) che i documenti allegati in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali;
- 37) che tutte le informazioni contenute in questa dichiarazione sono rispondenti al vero.

Data.....

In fede.

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare)

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ009
“INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO DEL DISTRETTO CALZATURIERO ATTRAVERSO L'ICT”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT9
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato B1
ATS

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a, il in
 qualità di e legale rappresentante dell' Impresa., designata
 capofila dell' Associazione Temporanea di Scopo..... costituita da:

denominazione e ragione sociale	Sede legale	Sede operativa	PIVA	Legale Rappresentante

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura;
- 2) che il nome del Progetto candidato per l'ottenimento dei benefici previsti dal Bando PIT9 "Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI -PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9"
 "è:.....;
- 3) che la tipologia del Progetto è (barrare la casella di interesse):
 - ☐ Ricerca Industriale
 - ☐ Sviluppo Precompetitivo;
 - ☐ Trasferimento Tecnologico
 - ☐ Servizi reali per l'e-business
- 4) dichiara (se applicabile) che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):
 - ☐ il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE)
in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;
 - ☐ il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;
 - ☐ i risultati del progetto **saranno disponibili al pubblico e oggetto di ampia diffusione** attraverso conferenze tecniche e scientifiche o sono pubblicati in riviste scientifiche e tecniche specializzate.

- 5) che il nome dell'ATS richiedente è
- 6) che l'ATS ha/avrà sede legale nel Comune di (indicare tutte le sedi nel caso in cui il progetto preveda attività distribuite su più sedi) PV.....
CAP..... Via..... Tel.....
..... Fax.....
- 7) che la sede operativa in cui si effettueranno le attività previste dal progetto è in (Comune):
.....CAP.....
Via
Tel (obbligatorio).....Fax (obbligatorio)
e- mail.....Indirizzo internet:
- 8) che il Costo preventivato complessivo del Progetto è così ripartito (riempire i campi necessari):

	Costi €	Contributo €
☐ Ricerca Industriale		
☐ Sviluppo Precompetitivo		
☐ Trasferimento Tecnologico		
☐ Servizi reali per l'e-business		
Totale		

- 9) che la durata prevista del progetto è di (mesi)..... a partire da (data).....
- 10) che il numero totale di occupati donne previsto nell'anno.....a regime è pari a (numero) e
che il numero totale di occupati previsto nell'anno.....a regime è pari a (numero).....
- 11) che il numero di giovani ricercatori coinvolti nel progetto è pari a (numero totale)
..... impegnati sul progetto per un numero di mesi di lavori complessivo pari a
(numero mesi totale).....
- 12) che le imprese partecipanti l'ATS che possiedono la certificazione (barrare solo quelle di interesse):

☐ ISO 14001, ☐ EMAS II, ☐ NESSUNA DELLE DUE

oppure:

che le imprese partecipanti l'ATS che intendono ottenere, entro la data di completamento del progetto, la certificazione:

☐ ISO 14001, ☐ EMAS II, ☐ NESSUNA DELLE DUE

è pari a (numero totale) su un totale di (numero)

e che tali imprese sono:

Denominazione e ragione sociale	Certificazione posseduta (specificare se ISO14001 O EMAS II)	Certificazione da ottenere (specificare se ISO14001 O EMAS II)

- 13) che le imprese aderenti all'ATS possiedono i requisiti di Piccola e Media Impresa, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale indicata nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;
- 14) che le imprese aderenti all'ATS si trovano nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;
- 15) che l'ATS ed i fornitori di beni e servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- 16) di aver preso completa visione del bando in oggetto e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti;
- 17) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;
- 18) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei beni, titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;
- 19) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati da Tecnopolis, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;
- 20) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi;
- 21) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):
- a) Allegati B1-B2-B3 relativi alle singole imprese aderenti all'ATS inclusivi della documentazione di corredo alla singola impresa: (indicare i documenti)
 - b) L'elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (allegati C1-C2-C3-C4).
 - c) Copia documento di identità del legale rappresentante impresa capofila ATS
 - d) Preventivi relativi agli acquisti previsti dal progetto
- 23) che i documenti prodotti in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali.
- 24) che tutte le informazioni contenute in questa dichiarazione e negli allegati sono rispondenti al vero.

Data.....

In fede.

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare)

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ009
“INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO DEL DISTRETTO CALZATURIERO ATTRAVERSO
L'ICT”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT9
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato B2

Schema per il caso generale

Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria
Ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto.....in qualità di (presidente del collegio sindacale/legale rappresentante) dell'impresa , in relazione alla candidatura per la realizzazione del Progetto (al netto IVA) di Euro.....

DICHIARA

che la (*ragione sociale dell'impresa richiedente*)....., nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri dell'affidabilità economico-finanziaria di cui al Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI – PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9” in quanto, sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio(*periodo*), risulta quanto segue: [**ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) sulla base del bilancio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*), che corrisponde ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, risulta quanto segue:]

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto

PN =..... capitale netto = totale del “patrimonio netto” come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei “crediti verso soci per versamenti ancora dovuti”, delle “azioni proprie” e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP =..... somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda e di tutti gli altri eventuali progetti presentati dall'inizio dell'anno dallo stesso soggetto richiedente ai sensi del D.M. 8 agosto 2000 n. 593;

I =.....somma degli interventi ministeriali, già deliberati o da calcolarsi nella misura minima prevista nel decreto, relativi complessivamente a tutti i progetti di cui sopra.

Pertanto

$$P1=PN/(CP-I)=.....\%$$

$$P1>50\%$$

b) onerosità della posizione finanziaria

$$P2= OF/F \text{ (valore troncato alla seconda cifra decimale)}=..... \%$$

OF =.....oneri finanziari netti = saldo tra “interessi e altri oneri finanziari” e “altri proventi finanziari”, di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;

F =.....fatturato = “ricavi delle vendite e delle prestazioni” di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

$$\text{Pertanto } P2 < 8\%$$

Si dichiara inoltre che:

- (*solo per il caso di esercizio di durata diversa da 12 mesi*) la durata dell'esercizio, diversa da 12 mesi, è stata fissata mediante delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria;
- la richiedente non è stata interessata da fusioni, scissioni, altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale successivamente alla data di chiusura del bilancio sopra indicato.

il presidente del collegio sindacale
 ovvero (*per le richiedenti non dotate di collegio sindacale*)
 il legale rappresentante

(*sede, data della domanda di finanziamento*)

(*firma*)

*Schema per i casi particolari***Dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria***(da redigere su carta intestata della richiedente)*

Il sottoscritto..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa , in relazione al candidatura del Progetto per un costo totale (al netto IVA) di Euro.....

DICHIARA

che la *(ragione sociale dell'impresa richiedente)*....., nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri dell'affidabilità economico-finanziaria di cui al Bando APQ PER L'E-GOVERNMENT E LA SI – PROGETTO INTEGRATIVO SJ009 PIT9” in quanto, sulla base del capitale netto calcolato sui dati contabili alla data odierna, risulta quanto segue:

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto

$$P1=PN/(CP-I)=.....\%$$

Pertanto **P1 > 50%**

PN =..... capitale netto = totale del “patrimonio netto” come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei “crediti verso soci per versamenti ancora dovuti”, delle “azioni proprie” e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP =..... somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda e di tutti gli altri eventuali progetti presentati dall'inizio dell'anno dallo stesso soggetto richiedente ai sensi del D.M. 8 agosto 2000 n. 593;

I =.....somma degli interventi ministeriali, già deliberati o da calcolarsi nella misura minima prevista nel decreto, relativi complessivamente a tutti i progetti di cui sopra.

b) onerosità della posizione finanziaria

$$P2= OF/F \text{ (valore troncato alla seconda cifra decimale)}=..... \%$$

Pertanto **P2 < 8%**

OF =.....oneri finanziari netti = saldo tra “interessi e altri oneri finanziari” e “altri proventi finanziari”, di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;

F =.....fatturato = “ricavi delle vendite e delle prestazioni” di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

Il requisito di affidabilità economico-finanziaria è stato valutato sul solo parametro di congruenza fra capitale netto e costo del progetto poiché la richiedente

CASO DI SOGGETTO DI RECENTE COSTITUZIONE

è una società di recente costituzione che non dispone ancora di un bilancio con conto economico su base annuale approvato dall'assemblea dei soci. [**ovvero** *(per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale)* riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi.]

CASO DI SOGGETTO INTERESSATO DA MODIFICHE SOSTANZIALI DELL'ASSETTO AZIENDALE

è stata interessata, successivamente alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, [**ovvero** *(per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale)* allegato all'ultima dichiarazione dei redditi,] da una modifica sostanziale dell'assetto aziendale consistente in *(descrizione)*.

il presidente del collegio sindacale

ovvero *(per le richiedenti non dotate di collegio sindacale)*

il legale rappresentante

(sede, data della domanda di finanziamento)

(firma)

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ009
“INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO DEL DISTRETTO CALZATURIERO ATTRAVERSO L'ICT”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT9
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato B3

Allegato B3 n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a, il..... in qualità di e legale rappresentante dell'impresa

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

che le informazioni di seguito riportate negli Allegati B3 (n.1, n.2, n.3,n.4,n.5) sono corrispondenti al vero.

Data

Timbro e firma

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
☐	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
☐	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

--	--	--

(*) In migliaia di euro.

Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	☐
piccola impresa	☐
media impresa	☐
grande impresa	☐

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

ALLEGATO B3 n. 2**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE****Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate**

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Allegato B3 n. 3**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE**

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.
(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato B3 n. 3A**SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA****1. Dati identificativi dell'impresa associata**

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

N. di PIVA:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Allegato B3 n. 4**SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

ALLEGATO B3 N.5**SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A¹

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

¹ **Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato B3 n. 5A**SCHEDA DI COLLEGAMENTO***(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)***1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

N. di PIVA.....**2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari**

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ009
“INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO DEL DISTRETTO CALZATURIERO ATTRAVERSO
L'ICT”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT9
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato C1

Allegato C1: “Il Progetto di ricerca”
(Va presentata 1 Copia cartacea ed 1 Copia in formato Word o Pdf)

Prima parte - Proposta di Capitolato Tecnico Proponente.....

1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Titolo
- Tipologia dell'intervento
Indicare le tipologie degli interventi previsti e le relative percentuali di impegno: Ricerca Industriale, Sviluppo precompetitivo, oppure Trasferimento tecnologico
- Descrizione dell'obiettivo finale
A tal fine, con riferimento al prodotto/processo/servizio da sviluppare, evidenziare:
 - caratteristiche e prestazioni da realizzare
Descrizione delle modalità di funzionamento.
 - specifiche quantitative da conseguire
Valori dei principali parametri operativi.
 - principali problematiche di R&S
Indicazione delle principali problematiche tecnico-scientifiche o tecnologiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e descrizione delle soluzioni che si intendono studiare.
- Durata (in mesi) :
- Data di inizio del progetto:
- Luoghi di svolgimento del progetto
località geografiche sede di imputazione dei costi.
- Partner del Progetto
Elencare i partner del progetto evidenziando, per i soggetti pubblici e privati il profilo scientifico di ciascuno, indicando i ricercatori coinvolti ed allegando i curricula vitae.
- Responsabile del progetto
Dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente. Allegare, inoltre, in separata sezione il relativo curriculum vitae.

2. OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA

- Struttura del prodotto/processo/servizio
Descrivere, facendo eventualmente anche uso di disegni e tabelle, il prodotto/processo/servizio che si intende sviluppare, evidenziandone i principali moduli o elementi componenti, detti Obiettivi Realizzativi (OR).
- Obiettivi realizzativi e Attività
A fronte della struttura sopra delineata, descrivere singolarmente gli Obiettivi Realizzativi individuati, evidenziando per ciascuno di essi :

- le attività di ricerca industriale (RI) o di sviluppo precompetitivo (SP) o di Trasferimento tecnologico (TT) necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo realizzativo;
- le eventuali conoscenze, moduli, elementi componenti, risultati già disponibili in azienda o acquisibili commercialmente;

Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più soggetti indicare inoltre l'attuatore per ogni singolo obiettivo realizzativo.

Nell'ambito degli obiettivi realizzativi va prevista un'attività specifica di promozione, comunicazione e diffusione dei risultati del progetto di ricerca..

- **Tempistica**

Rappresentare il programma complessivo con un diagramma temporale lineare, evidenziando le date previste di completamento dei singoli obiettivi realizzativi (OR), e l'eventuale Obiettivo di Investimento (OI).

3. SCENARIO DI RIFERIMENTO, BENEFICI ATTESI

- **Scenario di riferimento**

fornire le informazioni necessarie a valutare il quadro di riferimento (settoriale e/o territoriale e/o tecnologico e/o aziendale) da cui scaturiscono le motivazioni di fondo dell'iniziativa

- **Benefici attesi**

fornire le informazioni necessarie a valutare la rispondenza del progetto con gli obiettivi di miglioramento del rapporto tra attività produttive e attività di ricerca, di recupero di competitività del soggetto proponente;

fornire le informazioni necessarie a valutare il prevedibile ritorno economico degli obiettivi programmati attraverso un'analisi costo-benefici del progetto, nonché le prospettive di utilizzazione dei predetti risultati in termini di ricadute industriali volte a favorire condizioni di sviluppo competitivo e di salvaguardia e/o incremento occupazionale

- **Ricadute occupazionali dirette**

Personale R&S (qualifica)	Precedente (unità)	A completamento progetto (unità)	Variazione (unità)
TOTALE			

- **Motivazioni relative alla scelta dell'iniziativa rispetto alla sua ubicazione**

Collegamenti di carattere tecnico e/o organizzativo con stabilimenti industriali, Università, esistenza di Parchi Scientifici e Tecnologici, centri di competenza o distretti tecnologici

4. COSTI AMMISSIBILI

L'impegno del personale e delle consulenze va indicato **in anni x uomo** e va ripartito, secondo lo schema seguente, fra le singole attività indicate al punto "obiettivi realizzativi". I costi relativi alle attività di consulenza e prestazioni di terzi possono raggiungere al massimo il 50% dei costi totali di progetto.

Obiettivo Realizzativi	Attività	Tipologia(*)	Personale (annixuomo)	Consulenza (annixuomo)
OR 1				
OR n				
Totale Ricerca				
Totale sviluppo precompetitivo				
Totale Trasferimento Tecnologico				

(*) Indicare RI per "Ricerca Industriale" SP per "Sviluppo precompetitivo" TT per "Trasferimento tecnologico"

Costi Totali del Progetto in Euro

	Ricerca Industriale €	Sviluppo Precompetitivo €	Trasferimento Tecnologico €	TOTALE GENERALE €
Personale				
Attrezzature				
Consulenze				
Prestazioni di terzi				
Beni immateriali				
Materiali				
Recuperi (da detrarre)				
Altri costi				
Totale €				

In caso di progetti presentati da più soggetti riportare, oltre la tabella complessiva, anche una tabella per ogni singolo partner

Per ogni singola voce riportata nella tabella precedente descrivere, in termini quantitativi e qualitativi, il singolo investimento previsto.

5. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

- Verifica finale
 - Risultati disponibili a fine attività
Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota ed infine l'eventuale realizzazione degli investimenti relativi al laboratorio di ricerca.

- Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto
Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi, sia con riferimento al progetto di ricerca che all'eventuale realizzazione di investimenti relativi al centro di ricerca e al suo funzionamento.

6. PROGETTO INTERNAZIONALE

- Obiettivi del progetto nella dimensione internazionale
descrivere sinteticamente gli obiettivi dell'intero progetto internazionale (prestazioni, specifiche e obiettivi realizzativi)
- Partecipanti al progetto internazionale
elencare i partecipanti all'intero progetto internazionale, indicandone la nazionalità e descrivere sinteticamente i compiti di ciascun partner all'interno del progetto internazionale secondo lo schema seguente:

Partner	Nazione membro UE	Percentuale costi	PMI	Descrizione attività
				<i>Descrizione sintetica dei compiti di ciascun partner</i>
	TOTALE	100%		

I costi dei partner esteri sono utili all'attribuzione della premialità aggiuntiva del 10% ma non sono cumulabili con i costi delle imprese pugliesi ai fini del contributo.

confermare l'esistenza di un "memorandum of understanding" o di altro tipo di "agreement" fra i partecipanti che ha determinato la suddetta ripartizione.

- Tempistica
rappresentare con un diagramma temporale lineare il programma dell'intero progetto internazionale descritto al punto precedente, ripartito per partecipante; evidenziare le date previste di inizio e di conclusione.

SECONDA PARTE**7. INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO**

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.
descrizione dello stato dell'arte sia in termini scientifici che delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale
- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.
Indicare l'impatto tecnico scientifico ed industriale del progetto sia all'interno dell'impresa che del settore industriale oltre che della comunità scientifica

8. VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- Coerenza strategica e gestione del progetto
Coerenza con gli obiettivi strategici dell'impresa, interazione delle strutture impegnate nel progetto con le altre strutture dell'impresa, criteri di selezione e monitoraggio del progetto.
- Competitività tecnologica
Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettiche dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.
- Ricadute economiche dei risultati attesi
Dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.
- Previste ricadute occupazionali
Indicare gli adeguamenti di organico di R&S e/o di produzione, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali indotte, con riferimento al progetto .
- Previsione della localizzazione dello sfruttamento industriale
Stabilimenti eventualmente coinvolti nell'ipotizzato sfruttamento industriale.
- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori
Utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.
- Valutazione delle prestazioni ottenibili
Descrizione dei casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo.
- Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;
- Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;
- Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.

9. REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (solo se richieste)

- Svolgimento con partner della U.E.
Collaborazione con partner di altri Stati membri della U.E .-che non abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate)- per il raggiungimento di obiettivi di interesse comune; modalità di cooperazione con l'indicazione della quota di attività, di competenza dei partner della UE, che non deve essere inferiore al 30% del costo totale del progetto.

- Svolgimento di progetti con enti pubblici di ricerca/università
Collaborazione fra una o più imprese ed uno o più enti pubblici di ricerca/università per il raggiungimento di obiettivi di interesse comune; modalità di cooperazione con l'indicazione della quota di attività, di competenza degli EPR/Università, che non deve essere, in qualità di partner, inferiore al 10% del costo totale del progetto e non deve essere superiore al 30% del costo totale del progetto.

10. SETTORE TECNOLOGICO DI INTERESSE

- Indicare il settore ICT di interesse
Indicare il settore tecnologico specifico di interesse del progetto

Terza Parte I PROPONENTI

13. QUALITA' E ORGANIZZAZIONE DEL PARTENARIATO

- Qualità tecnico Scientifica
Descrivere le modalità e capacità dei proponenti di attivare sinergie interne ed esterne al partenariato sia a livello territoriale che internazionale (Imprese, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca, Enti, Istituzioni.).
- Organizzazione delle attività
Descrivere il modello organizzativo previsto per la gestione del progetto, la quantità e qualità delle risorse impiegate, le infrastrutture utilizzate

14. GRADO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

- Partner esteri UE
Descrivere sinteticamente il profilo dei soggetti esteri, tecnico scientifico e/o industriale, dei partner esteri, di Paesi membri UE,, indipendenti rispetto alla/e impresa/e proponenti
- Soggetti extra UE
Descrivere sinteticamente il profilo organizzativo, tecnico scientifico e/o industriale, e dei partner esteri, di Paesi non membri UE, indipendenti rispetto alla/e impresa/e proponenti che sono coinvolti nel progetto.

15. GIOVANI RICERCATORI E PARI OPPORTUNITÀ

- Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori di enti pubblici e privati di ricerca
Indicare il numero ed il profilo dei giovani ricercatori(<35 anni) degli enti (pubblici e privati) di ricerca coinvolti nel progetto(sia partner che fornitori di consulenza specialistica).
- Sostegno al principio delle pari opportunità
Indicare il numero di occupati donne e il totale degli occupati previsti nell'esercizio a regime.

16. GRADO DI ATTENZIONE ALLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI

- Sistemi di Certificazioni Ambientali
Indicare per ogni singola impresa proponente il possesso delle certificazioni ambientali a) ISO 14001, b) Emas II, specificando gli estremi delle registrazioni e l'Organismo di certificazione competente.
In alternativa (se previsto) l'iter di certificazione da raggiungere entro la fine delle attività del progetto.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ009
**“INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO DEL DISTRETTO CALZATURIERO ATTRAVERSO
L'ICT”**

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT9
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato C2

Allegato C2 “Il progetto di formazione”**(Va presentata 1 Copia cartacea ed 1 Copia in formato Word o Pdf)****Prima parte - Proposta di capitolato tecnico****Soggetto Proponente.....****1) DATI SALIENTI SUL PROGETTO**• **Titolo**• **Obiettivi**

Elenco delle differenti figure professionali alla cui formazione è finalizzato il progetto. Per ciascuna differente figura professionale indicare il numero di unità di personale da formare e descrivere le competenze che dovranno risultare acquisite al termine del relativo percorso formativo.

• **Modalità di selezione o reclutamento dei partecipanti**

Per ciascuno degli obiettivi sopra definiti indicare i titoli di studio e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti ai candidati per l'ammissione ai corsi di formazione del progetto, le modalità previste per la loro individuazione ed eventuale selezione, nonché il loro rapporto giuridico, in essere o da attivare, con la società richiedente.

• **Durata del progetto complessivo (in mesi) a partire dal (data)**

in tale durata devono essere ricompresi i tempi relativi alla eventuale selezione del personale da ammettere ai corsi di formazione, i percorsi formativi e le valutazioni finali.

• **Responsabile del progetto**

dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente, posizione professionale. Allegare inoltre in separata sezione il relativo curriculum vitae.

• **Diagramma temporale lineare del progetto**• **Articolazione dei costi del progetto di formazione (in milioni di lire o migliaia di euro)**

Voci di costo	Elegg. lett. a)	Elegg. lett. c)	Totale
Costo del personale docente			
Spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione			
Altre spese correnti (materiali, forniture, ecc.)			
Strumenti e attrezzature ¹			
Costi dei servizi di consulenza			
Subtotale			
Costo del personale per i partecipanti alla formazione ²			
Totale			

¹ Per strumenti e attrezzature si intendono quelli di nuovo acquisto per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione

² Tale voce sarà ammessa fino ad un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionati di cui ai punti precedenti

2) ATTIVITA' E COSTI RELATIVI A CIASCUN OBIETTIVO

2.1 Programma relativo all'Obiettivo n°1

- **Struttura responsabile dell'obiettivo** *(solo per progetti presentati congiuntamente da più soggetti)*
- **Durata (in mesi) a partire dal (data)**
- **ore di formazione, programma di attività e diagramma temporale articolato in tre moduli:**

modulo A - Approfondimento conoscenze specialistiche

modulo B - Esperienze operative in affiancamento a personale impegnato in attività di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo.

modulo C - Apprendimento di conoscenze in materia di programmazione, gestione strategica, valutazione e organizzazione operativa dei progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo.

(I moduli A e B e la docenza delle strutture obbligatorie sono vincolanti per ciascun formando).

- **Diagramma temporale lineare dei moduli componenti il percorso formativo.**

2.2. Programma relativo all'Obiettivo n°

3) VERIFICA DELL'ESITO DELLA FORMAZIONE

- **Verifica finale**
 - *documentazione finale disponibile, comprensiva delle schede di valutazione sulle attività svolte e sul livello di qualificazione conseguito per ciascun partecipante;*
 - *modalità di verifica basate sugli scostamenti delle attività e delle ore di formazione, complessivamente e per i singoli formandi.*

SECONDA PARTE: altre informazioni

- **Esigenze scientifiche e tecnologiche di settore**

- *situazione attuale ed evoluzione attesa nel medio periodo per il settore industriale interessato;*
- *competenze critiche di R&S per la competitività sui mercati nazionali/internazionali.*

- **Adeguatezza del progetto**

aderenza del progetto di formazione, anche in riferimento ai livelli di qualificazione previsti, alle figure e competenze professionali di R&S rispondenti alle esigenze di cui al punto precedente.

- **Strutture obbligatorie**

indicare le strutture obbligatorie che si prevede di utilizzare per lo svolgimento delle attività di formazione: strutture universitarie (denominazione, sede, facoltà, dipartimenti coinvolti nella formazione), e/o gli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 8 del DPCM 30 dicembre 1993, n. 593, ivi compresi ENEA ed ASI.

- **Altre strutture formative**

competenze e ruolo formativo delle eventuali strutture formative esterne non rientranti tra quelle obbligatorie.

- **Dettaglio dei costi**

dettaglio dei costi per obiettivo e per modulo

- **Impegno didattico**

articolato per obiettivo formativo, per modulo formativo e per tipologia di attività formativa

- **Ricadute occupazionali**

Previsione quantitativa di posizioni lavorative da ricoprire, relative mansioni, e potenziamento della struttura di R&S beneficiaria del progetto di formazione.

- **Coerenza strategica del progetto**

Eventuale coerenza della struttura di R&S prospettica con le strategie dell'impresa.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ009
"INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO DEL DISTRETTO CALZATURIERO ATTRAVERSO
L'ICT"

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT9
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato C3/Impresa –Progetti di Ricerca Industriale Sviluppo
Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico

Allegato C3: “Il Soggetto Proponente” (Impresa)

[Nel caso in cui il progetto sia presentato in forma congiunta di ATS da più aziende o centri di ricerca privati (CRP), i dati contenuti nel seguente modello dovranno essere compilati da ogni soggetto partecipante.]

1) INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

- Ragione/denominazione sociale e forma giuridica, sede legale, estremi dell'iscrizione alla CCIAA e all'INPS (ramo di attività) e codice ISTAT primario.
- Capitale sociale, soci e relative quote

2) ATTIVITA'

- Ramo di attività
principali attività produttive dell'azienda, ricavi dell'ultimo esercizio per vendite e prestazioni (suddivisi per prodotti o linee di prodotto), collocazione nel mercato.
- Marchio di prodotto
Indicare i Marchi di prodotto in possesso dell'impresa/e, i dati di registrazione del Marchio ed i Paesi internazionali sui quali è registrato
- Risorse umane
numero di dipendenti (a data recente) e sua ripartizione per funzione aziendale (direzione, amministrazione, produzione, ricerca e sviluppo, marketing, altre funzioni).
- Stabilimenti di produzione
ubicazione e principali linee di produzione.

3) COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE

- Strutture di ricerca e sviluppo e di progettazione
laboratori e relative superfici; organico (suddiviso in laureati, diplomati, altri) e sua compatibilità con gli impegni richiesti dal progetto proposto e dagli altri in contemporaneo svolgimento; attrezzature di particolare rilievo; rapporti sistematici con organizzazioni esterne di ricerca.
- Competenze attinenti al progetto (solo per domande relative a progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo)
principali filoni di ricerca già affrontati e competenze disponibili attinenti al progetto proposto; competenze da acquisire all'esterno.
- Strutture di formazione (solo per domande relative a progetti di formazione)
strutture di formazione disponibili in azienda (attrezzature, personale, organizzazione) coinvolte nel progetto in esame; rapporti sistematici - per attività formative - con Università e con altre organizzazioni esterne di formazione.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO INTEGRATIVO SJ009
“INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO DEL DISTRETTO CALZATURIERO ATTRAVERSO L'ICT”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT9
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato C3/EPR Progetti di Ricerca Industriale Sviluppo
Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico

Allegato C3/EPR: “Il Soggetto Proponente” (Ente Pubblico di Ricerca o Università)

[Nel caso in cui il progetto sia presentato in forma congiunta di ATS con più Enti Pubblici di Ricerca (EPR), i dati contenuti nel seguente modello dovranno essere compilati da ogni soggetto pubblico partecipante.]

1) INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

- Denominazione dell'EPR, sede legale, codice fiscale
- Patrimonio
- Codice di iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche *(se già posseduto dalla richiedente)*
- Struttura operativa coinvolta *(se si tratta di EPR o Università con attività multidisciplinare indicare l'unità organizzativa autonoma di riferimento (Istituto o Dipartimento) e a quest'ultima riferire tutte le informazioni successive)*

2) ATTIVITA'

- Sede di attività
ubicazione
- Tipologia di attività
principali attività della struttura operativa coinvolta
- Risorse umane
numero di dipendenti (a data attuale) distinto per personale scientifico e tecnico amministrativo e sua ripartizione per funzione aziendale (direzione, amministrazione, ricerca e sviluppo, altre funzioni).

3) COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE

- Strutture di ricerca e sviluppo e di progettazione da impiegare per l'esecuzione del progetto *laboratori e relative superfici; organico (suddiviso in personale di ricerca, tecnico e amministrativo e relative qualifiche e profili professionali) e sua compatibilità con gli impegni richiesti dal progetto proposto e dagli altri in contemporaneo svolgimento; attrezzature di particolare rilievo; rapporti sistematici con organizzazioni esterne di ricerca.*
- Competenze attinenti al progetto
principali temi di ricerca già svolti o in corso di svolgimento e competenze disponibili attinenti al progetto proposto; competenze da acquisire all'esterno.

4) RISORSE IMPEGNATE

- Responsabile scientifico
Indicare il responsabile scientifico del progetto, il profilo tecnico-scientifico ed i riferimenti (tel, fax e-mail)
- Team di lavoro
Indicare il team di lavoro, sintesi del curriculum scientifico ed il ruolo nel progetto

Firma del Legale Rappresentante dell'EPR o Università

Sede e data

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

A.P.Q.
IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE
PROGETTO INTEGRATIVO SJ009
“INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PROCESSO DEL DISTRETTO CALZATURIERO ATTRAVERSO L'ICT”

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEL PIT9
IN

- **RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO**
- **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**
- **SERVIZI REALI PER L'E-BUSINESS**

MODULISTICA
Allegato C4 –Servizi di consulenza per l'e-business

SCHEDA INTERVENTO

Progetto Servizi di consulenza per applicazioni di E-business

Nome impresa richiedente: _____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

2. I risultati attesi

(Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'attivazioni di servizi di prenotazione/vendita on-line.)

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento: Realizzazione di applicazioni e-business

Fase di attività: *Analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business (max 2 pagine)*

Descrizione:

[illegible]

[illegible]

No. giornate intervento: __, di cui:

- *Esperto senior* _____
- *Esperto junior* _____

Descrizione:

This image shows a full page of blank, lined paper. It features approximately 20 evenly spaced horizontal blue or grey lines across its entire width. The lines are thin and consistent in color and thickness. There are no margins, text, or other markings on the page.

[illegible]

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui

- *Esperto senior:* _____
- *Esperto junior:* _____

Fase di attività: *Collaudo e personalizzazione delle applicazioni e-business da attivarsi (max 2 pagine)*

Descrizione:

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Tempi previsti:

No. giornate intervento: __, di cui

- *Esperto senior:* _____
- *Esperto junior:* _____

Fase di attività: Altro (specificare)

Descrizione:

This image shows a full page of blank, lined paper. It features approximately 20 evenly spaced horizontal black lines across its entire width, providing a guide for handwriting or typing. The paper is otherwise completely empty, with no margins, text, or other markings.

- *Experto senior* _____
- *Experto junior* _____

[illegible]

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui:

- **Esperto senior** __
- **Esperto junior** __

Fase di attività: Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni di sicurezza da attivarsi

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui

- **Esperto senior:** __
- **Esperto junior:** __

Fase di attività: Collaudo e personalizzazione delle applicazioni di sicurezza

Descrizione:

Tempi previsti:

No. giornate intervento: __, di cui

- **Esperto senior:** __
- **Esperto junior:** __

Fase di attività: Altro (specificare)

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui:

- **Esperto senior** __
- **Esperto junior** __

Area di intervento: Realizzazione di interventi di integrazione di applicazioni di e-business con i sistemi informativi aziendali

Fase di attività: Analisi dei processi e sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui:

- **Esperto senior** __
- **Esperto junior** __

Fase di attività: Studio ed elaborazione delle funzioni e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui

- **Esperto senior:** __
- **Esperto junior:** __

Fase di attività: Collaudo e personalizzazione delle integrazioni

Descrizione:

Tempi previsti:**No. giornate intervento: __, di cui**

- **Esperto senior:** __
- **Esperto junior:** __

Fase di attività: Altro (specificare)

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui:

- **Esperto senior** __
- **Esperto junior** __

Area di intervento: Progettazione di campagne di marketing on-line

Fase di attività: Ideazione di immagini e testi

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):**No. giornate intervento: __, di cui:**

- **Data inizio:**
- **Data fine:**
- **Esperto senior** __
- **Esperto junior** __

Fase di attività: Progettazione e predisposizione di strumenti di promozione

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui

- **Esperto senior:** __
- **Esperto junior:** __

Fase di attività: Traduzione dei testi in lingua/e straniera/e

Descrizione:

Tempi previsti:

No. giornate intervento: __, di cui

- **Esperto senior:** __
- **Esperto junior:** __

Fase di attività: Altro (specificare)

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui:

- **Esperto senior** __
- **Esperto junior** __

Area di intervento: Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per la gestione “in house” dei processi di sviluppo, aggiornamento e manutenzione delle applicazioni e piattaforme tecnologiche

Fase di attività: Analisi dei fabbisogni di addestramento interni

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui:

- **Esperto senior** __
- **Esperto junior** __

Fase di attività: Elaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui

- **Esperto senior: __**
- **Esperto junior: __**

Fase di attività: Realizzazione intervento di addestramento

Descrizione:

Tempi previsti:

No. giornate intervento: __, di cui

- **Esperto senior: __**
- **Esperto junior: __**

Fase di attività: Altro (specificare)

Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- **Data inizio:**
- **Data fine:**

No. giornate intervento: __, di cui:

- **Esperto senior __**
- **Esperto junior __**

4. Riepilogo interventi e spese¹

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		No. giornate intervento		Costo intervento in Euro (al netto IVA)	Fornitore del servizio
	Data inizio	Data fine	Esperto senior	Esperto junior		
<i>Consulenza specialistica per lo studio, lo sviluppo e la personalizzazione delle applicazioni di e-business (specificare):</i>						
<i>Consulenza specialistica per lo studio, lo sviluppo e la personalizzazione di applicazioni che gestiscono la sicurezza delle transazioni via internet</i>						
<i>Consulenza specialistica per la progettazione e la realizzazione dell'integrazione di specifiche applicazioni e-business con i sistemi informativi aziendali (gestione scorte, vendite, programmazione distribuzione, Customer Relationship Management, Business Intelligence, e così via)</i>						
<i>Consulenza specialistica per la progettazione di campagne di marketing on-line (ideazione ed elaborazione immagini e testi; predisposizione di strumenti "ad hoc", quali, banner, comparatori di prezzo e così via)</i>						
<i>Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno addetto alla gestione "in house" dei processi di sviluppo, aggiornamento e manutenzione delle applicazioni e piattaforme tecnologiche</i>						
<i>Altro (specificare)</i>						
<i>Altro (specificare)</i>						
Costo Totale						

5. Profilo dei fornitori

(Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività).

¹ In caso di Associazione Temporanea l'impresa capofila presenta anche l'elenco riepilogativo delle spese con allegato l'elenco delle spese di ciascuna impresa partecipante

ATTENZIONE:

IL NUMERO DI C/C POSTALE PER I VERSAMENTI È CAMBIATO.

IL NUOVO NUMERO È **60225323.**

UTILIZZARE I BOLLETTINI PRESTAMPATI INDICANDO NELL'APPOSITA CASELLA

IL NUMERO DI CODICE PER IL **B.U. N. 3119.**

